



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 17 ottobre 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunci commerciali » 12

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 36

— Ammortamenti » 37

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 41

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte
presunta » 41

— Deposito bilanci finali di liquidazione » 42

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 42

— Bandi di gara » 42

Altri annunci:

— Consigli notarili » 70

— Rettifiche » 70

— *Indice degli annunci commerciali* Pag. 71

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a.

Gruppo autostrade IRI

Sede in Napoli, via G. Porzio n. 4 - Centro direzionale is. A/7

Capitale sociale L. 17.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 300/66 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00658460639

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati per il 10 novembre 1998 alle ore 11, presso la sede legale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 novembre 1998 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore;
2. Integrazione Collegio sindacale;
3. Assunzione a carico della società dei rischi patrimoniali, anche di natura tributaria, connessi agli incarichi svolti da amministratori e sindaci.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, presso la sede legale della società, via G. Porzio n. 4 Centro Direzionale is. A/7 - Napoli, oppure presso le seguenti casse incaricate: Banco di Napoli, Banca di Credito Popolare, Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Banca Monte dei Paschi di Siena e Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

Napoli, 9 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Vittorio Romano Manti

S-22785 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.

Sede sociale in Terni, corso Tacito, n. 49
 Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 196/92 del Tribunale di Terni
 Codice fiscale n. 00627710551

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della «Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Terni, corso Tacito n. 49, per il giorno 12 novembre 1998 alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 novembre 1998, stesso luogo, alle ore 10,30 in seconda convocazione, per trattare:

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 11 comma sesto del decreto legislativo 18 dicembre 1992, n. 472;
2. Costituzione patrimonio di destinazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2117 Codice civile del fondo di previdenza complementare.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Antonio Zurzolo

C-26797 (A pagamento).

DOIMO ARREDAMENTI - S.p.a.

Sede sociale in Mosnigo di Moriago della Battaglia (TV)
 via Aldo Moro n. 26
 Capitale sociale di L. 4.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Treviso al n. 6957

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio dott. Paolo Talice in Montebelluna (TV) viale della Vittoria n. 12/a il giorno 4 novembre 1998 alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 10 novembre 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- In sede straordinaria:
1. Proroga della durata della società;
 2. Integrazioni e modifiche degli art. 4-5-7-9-10-11-12-14-15-16-17-19-20-21 dello statuto sociale;
 3. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale.

In sede ordinaria:

1. Integrazione Collegio sindacale e nomina del presidente.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Mosnigo di Moriago, 12 ottobre 1998

Il legale rappresentante: Doimo Laura.

C-27050 (A pagamento).

CALCOMP - S.p.a.

Sede in Milano, via Bisceglie, n. 76
 Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici del notaio Gilda Corvaja Barbarito in Milano, Galleria San Babila n. 4/a per il giorno 4 novembre 1998 ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge

Milano, 7 ottobre 1998

L'amministratore delegato: Erwin Vandousselaere

C-26806 (A pagamento).

ORTOSARDA MOC - S.p.a.

Cagliari, via Carloforte, 51
 Partita I.V.A. n. 02395710920

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della Ortosarda Moc S.p.a. è convocata per Martedì 3 novembre 1998 alle ore 17 in prima convocazione e per il 4 novembre 1998 alle ore 23 in seconda convocazione presso la sede della società a Cagliari in via Carloforte, 51 con il seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da 218 milioni a 1 miliardo.

Il presidente: Alessandro Abis

C-26807 (A pagamento).

MERLONI ELETTRODOMESTICI - S.p.a.

Sede legale in Fabriano, viale A. Merloni n. 47
 Capitale sociale L. 112.547.936.000
 Iscritta al n. 9677 registro imprese di Ancona
 Codice fiscale n. 00693740425

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Fabriano, viale Aristide Merloni n. 47, per il giorno 4 novembre 1998 alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 novembre 1998 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche dello statuto sociale agli articoli:

Azioni di risparmio ed informativa al rappresentante ^{competente} (introduzione di un nuovo art. 5-bis);

Assemblea (modifica degli art. 9 e 11);
 Rappresentanza in assemblea (modifica dell'art. 10);
 Consiglio di amministrazione (modifica dell'art. 17);
 Riunioni del Consiglio di amministrazione ed informativa al
 Collegio sindacale (modifica dell'art. 18);
 Composizione e nomina del Collegio sindacale (modifica del-
 l'art. 22);
 Distribuzione degli utili - Disciplina delle azioni di risparmio
 (modifica dell'art. 25).

Il deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea può essere
 fatto, ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso una delle Casse
 incaricate:

Banca Commerciale Italiana - Banca Nazionale del Lavoro - Banca
 di Roma - Credito Italiano - Istituto Bancario San Paolo di Torino -
 Monte dei Paschi di Siena - Banca Popolare di Ancona - Cassa di Ri-
 sparmio di Fabriano e Cupramontana - Banco di Sicilia - Banca Nazio-
 nale dell'Agricoltura - Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa am-
 ministrati).

La «Relazione illustrativa degli Amministratori» sugli argomenti
 posti all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico presso
 la sede sociale e la società di gestione del mercato quindici giorni prima
 della data fissata per l'assemblea.

I soci hanno la facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

Fabriano, 6 ottobre 1998

Merloni Elettrodomestici S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vittorio Merloni

S-22769 (A pagamento).

CARTIERA DI FERRARA - S.p.a.

Sede in Ferrara, via Marconi n. 69
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Ferrara n. 8713
 Codice fiscale n. 00921580387

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 2 novembre 1998 alle ore 18, in prima
 convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6
 novembre 1998 ore 11, presso la sede sociale in Ferrara, via Marconi
 n. 69, l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare
 sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione sindaci dimissionari.
2. Assunzione di responsabilità da parte della società per sanzio-
 ni tributarie.
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni ai fini dell'intervento all'assemblea dovrà
 essere fatto a norma di legge.

Ferrara, 6 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giulio Spinoglio

C-26811 (A pagamento).

ACQUE MADONNA DEL CARMINE - S.p.a.

Sede in San Giovanni La Punta (CT), via Cosenza n. 1
 Capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato
 Registro società n. 12568 CT

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i
 locali del centro diurno via Majorana, Tremestieri Etneo per il giorno 6
 novembre 1998 alle ore 6, in prima convocazione ed occorrendo per il
 giorno 7 novembre 1998 in seconda convocazione ore 16 stesso luogo,
 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame proposta di partecipazione della società Acque Casalotto
 nella nostra base azionaria mediante acquisto azioni di eventuali cedenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

San Giovanni La Punta, 8 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Natale Basile

C-26817 (A pagamento).

ORMEA - S.p.a.

Sede in Ormea (CN), viale Piaggio n. 38
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Cuneo n. 3549/130
 Codice fiscale n. 02242920045

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 2 novembre 1998 alle ore 19, in prima
 convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 novembre
 1998 ore 12, presso la sede amministrativa in Ferrara, via Marconi n. 69,
 l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione sindaci dimissionari.
2. Assunzione di responsabilità da parte della società per sanzio-
 ni tributarie.
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni ai fini dell'intervento all'assemblea dovrà
 essere fatto a norma di legge.

Ferrara, 6 novembre 1998

Il presidente: Giulio Spinoglio.

C-26810 (A pagamento).

B.RE.MA - S.p.a.

Alzate Brianza (CO), loc. Mirovano, via Manzoni snc
 Capitale sociale L. 200.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni B.Re.Ma. S.p.a. sono convoca-
 ti in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 5 novem-
 bre 1998 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Sostituzione consigliere d'amministrazione.
- 2) Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 6 novembre 1998 nello stesso luogo alle ore 17.

Alzate Brianza, 5 ottobre 1998

Il consigliere d'amministrazione: Reguzzi Luigi.

C-26852 (A pagamento).

SIDERFOND - S.p.a.

Sede legale Rezzato (BS), via Industriale n. 68
Capitale sociale L. 475.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Brescia al n. 30761

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per giovedì 3 novembre 1998 ore 10 in Brescia, via Cefalonia n. 55 presso lo studio del notaio Michele Forino in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per mercoledì 4 novembre 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a norma dell'art. 2447 Codice civile al fine di ricostituire il capitale sociale, da ridurre per le perdite subite dalla società, ovvero di trasformare la società dall'attuale forma nella veste giuridica di società e responsabilità limitata.

Varie ed eventuali.

Rezzato, 2 ottobre 1998

L'amministratore unico: (firma non apponibile).

C-27059 (A pagamento).

A.C.E. - S.p.a.

Manerbio (BS), via Lazio n. 26

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I soci ed il Collegio sindacale della A.C.E. S.p.a., sono convocati per il giorno 13 novembre 1998 ore 15 e, occorrendo, per il giorno 14 novembre 1998 ore 10 in seconda, presso la sede di Pontevico (BS) via E. Mattei per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- A) Parte ordinaria:
- 1) Lettura ed esame della situazione patrimoniale al 29 settembre 1998.
- B) Parte straordinaria:
- 1) Provvedimenti in ordine alla situazione patrimoniale e deliberazioni conseguenti e necessarie.

Per la partecipazione valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Luigi Capoferri.

C-27060 (A pagamento).

C.I.P.A.C. - COMMERCianti INGROSSO PRODOTTI ALIMENTARI CONSORZIATI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, Lungotevere delle Navi n. 20
Capitale sociale L. 5.984.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 2153/78
Codice fiscale n. 03190970585
Partita I.V.A. n. 01169401005

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso gli Uffici di Pomezia in via di Valle Caia per il giorno 4 novembre 1998 alle ore 03.00 antimeridiane in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 5 novembre 1998 alle ore 10 antimeridiane per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Sanzioni amministrative tributarie deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo n. 471/1997;
3. Varie.

Pomezia, 12 ottobre 1998

Il vicepresidente: Giuliano Camerino.

S-22772 (A pagamento).

ROMA TERMINAL CONTAINER - S.p.a.

Sede in Civitavecchia (RM), via Prato del Turco n. 3
Capitale sociale L. 553.150.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 3238/1994
Tribunale di Civitavecchia (RM)
Codice fiscale n. 04649771005

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 9 novembre 1998 alle ore 7, presso la sede della Italcontainer S.p.a. in Milano, via Corridoni, 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1998 alle ore 11.30 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale ed economica al 31 agosto 1998 e relazione del Consiglio di amministrazione;
 2. Riduzione del capitale sociale per perdite e contestuale aumento fino a L. 1.110.000.000.
- Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Dario Tassa

S-22774 (A pagamento).

SILICALCITE - S.p.a.

Sede legale in Volla (NA), via Lufrano n. 72
Capitale sociale L. 12.000.000.000
Registro imprese di Nola n. 975/A (ex Napoli n. 5424/91)
Registro ditte di Napoli n. 489895
Codice fiscale n. 06431210639
Partita I.V.A. n. 01538651215

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Italcermet S.p.a. in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, per il giorno 11 novembre 1998 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1998, alle ore 7, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
2. Integrazione Collegio sindacale.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società in Volla (NA), via Lufrano n. 72.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Mario Ciliberto

S-22775 (A pagamento).

LA SCUOLA - S.p.a.

Sede in Brescia, via L. Cadorna n. 11

Capitale sociale versato L. 4.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese n. 2457 - Tribunale di Brescia

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale (via L. Cadorna n. 11) per le ore 17 di venerdì 11 dicembre 1998 ed occorrendo una seconda convocazione per sabato 12 dicembre 1998, per lo ore 11, nel medesimo luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 4.500.000.000 (diconsi lire quattromiliardicinquacentomilioni) a L. 9.120.000.000 (diconsi lire novemiliardicentoventimilioni) di cui, quanto a L. 4.560.000.000 (diconsi quattromiliardicinquantesessantamilioni), mediante passaggio a capitale, di ugual importo, dalla riserva straordinaria; quanto a L. 60.000.000 (diconsi sessantamilioni), a pagamento, mediante emissione di numero 400.000 (quattrocentomila) nuove azioni ordinarie, del valore nominale di Lire 150 cadauna, con sovrapprezzo di lire 2.850 per ognuna delle emittende nuove azioni, da riservare in opzione agli azionisti, come per legge.

Deposito dei certificati azionari nei modi e nei termini di legge.

Brescia, 7 settembre 1998

La Scuola S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. ing. Adolfo Lombardi

C-27061 (A pagamento).

SAKOVA - S.p.a.

Sede: Cemusco sul Naviglio (MI), S.S. 11 Padana Superiore n. 16/18

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 171783

R.E.A. n. 949414

Codice fiscale n. 03197700150

Azionisti convocati in assemblea straordinaria presso sede sociale ore 15 del 2 novembre 1998 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Messa in liquidazione volontaria e nomina del liquidatore.

Cemusco sul Naviglio, 13 ottobre 1998

L'amministratore unico: Krachmalnicoff Leone.

S-22778 (A pagamento).

PAVIMENTAL - S.p.a.

Sede in Roma, piazza E. De Lucia n. 15

Capitale sociale L. 24.243.569.325

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Roma, piazza E. De Lucia n. 15, in prima convocazione il giorno 5 novembre 1998 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 novembre 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Proposta di assunzione a carico della società dei rischi patrimoniali connessi agli incarichi svolti da amministratori e sindaci.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni entro cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente: avv. Eurigio Di Paolo.

S-22786 (A pagamento).

PARAVIA ASCENSORI - S.p.a.

Sede sociale in Salerno, via Picezna n. 145/a

Capitale sociale L. 1.600.000.000

Iscritta al Tribunale di Salerno al n. 4433/5546 registro società

C.C.I.A.A. n. 134419

Codice fiscale n. 00170830657

Convocazione assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci

Il presidente del Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci in prima seduta per il giorno mercoledì 4 novembre 1998 alle ore 16 presso la sede legale della società in Salerno alla via Picezna n. 145 ed in seconda, se necessario, per il giorno giovedì 5 novembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Riduzione del capitale sociale e contestuale aumento fino a lire un miliardosettecentonovantacinquemilioniicinquecentomila;
2. Modifica statutaria inerente l'articolo 5 - Capitale sociale.

Pene ordinaria:

1. Elezione del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e del relativo compenso;
2. Elezione del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
3. Conferimento dei poteri al Consiglio di amministrazione per l'alienazione, per i frazionamenti e per fornire garanzie reali sul patrimonio immobiliare o parte di esso.
4. Decreto legislativo n. 472/1992; delibera conseguenziale.

Deposito azioni ex art. 4, legge n. 1745/1962, presso la sede sociale.

Salerno 9 ottobre 1998

Il presidente: Tommaso Sergio Paravia.

S-22796 (A pagamento).

ITALCHIMICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G.G. Winckelmann n. 2
 Capitale sociale L. 9.947.280.000 interamente versato
 Registro imprese n. 785551
 Codice fiscale n. 01328640592

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Aprilia (LT) presso lo studio notarile del dott. Cante Pasquale sito in piazza Don Luigi Sturzo n. 6 per il giorno 5 novembre 1998 alle ore 12 in convocazione ed eventualmente il giorno 10 novembre 1998 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex legge n. 413/1991 art. 26 punto 2 - Riserva di rivalutazione - Azzeramento;
2. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Pomezia 12 ottobre 1998

Il consiglio di amministrazione:
 Garrow William James

S-22797 (A pagamento).

PRESSINDUSTRIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via De Amicis n. 57
 Sede amministrativa in Biassono, via De Gasperi
 Capitale sociale L. 10.838.734.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 43224

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Severini, corso Calafiori in Milano, piazza S. Babila n. 1, per il giorno 9 novembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 novembre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale, conseguenti modifiche statutarie;
2. Delibera ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la cassa sociale in Biassono, via De Gasperi, presso la Banca della Svizzera Italiana sue sedi e dipendenze, presso la Banca Commerciale Italiana sue sedi e dipendenze e presso la Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza sue sedi e dipendenze, a sensi di legge e di statuto.

Milano, 6 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato:
 dott. ing. Paolo Straneo

S-22814 (A pagamento).

SALERNO INTERPORTO - S.p.a.

Sede sociale in Salerno, via Madonna di Fatima
 c/o associazione degli industriali
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro Tribunale SA28209/95- C.C.I.A.A. n. 257353

Convocazione assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci

I signori azionisti della Salerno Interporto S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in via Madonna di Fatima n. 194, Salerno, per il giorno 3 novembre 1998 alle ore 7,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 novembre 1998 alle ore 17 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Riduzione del capitale sociale per perdita da L. 2.000.000.000 a L. 1.475.000.000 (-525.000.000) mediante riduzione del valore nominale delle azioni da L. 10.000.000 a L. 7.500.000;
2. Contestuale aumento del capitale sociale a L. 2.525.000.000 da sottoscrivere per L. 525.000.000 dagli attuali soci in proporzione alla quota posseduta e per L. 525.000.000 da parte dei soli soci privati ai sensi dell'attuale testo dell'art. 7 dello statuto sociale mediante emissione di n. 7.000 azioni del valore nominale di L. 7.500.000;
3. Modifica dell'art. 7 dello statuto avente ad oggetto il rapporto di partecipazione al capitale tra soggetti pubblici e privati (maggioranza semplice delle componenti private) nonché modifica del valore nominale delle azioni a L. 7.500 di valore nominale;
4. Conferimento di poteri all'organo amministrativi per l'esecuzione delle precedenti deliberazioni.

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori ai sensi del 1° comma dell'art. 2386 codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i signori soci che avranno depositato presso gli uffici amministrativi i certificati azionari nei termini di legge.

Il vicepresidente del Consiglio di amministrazione:
 Rocco Marchese

S-22807 (A pagamento).

SAFINVEST - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Olgiate Olona - Via Piave, 174
 Capitale sociale L. 79.138.743.999
 Registro imprese di Varese n. 14570
 Tribunale di Busto Arsizio
 Codice fiscale n. 02470500154

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 2 novembre 1998 alle ore 16 in Olgiate Olona, via Piave n. 174 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Revoca della liquidazione condizionata all'approvazione dei seguenti punti 2. e 3.;
2. Riduzione o azzeramento del capitale sociale a copertura perdite emergenti da redigenda situazione patrimoniale aggiornata, a seguito di revoca della liquidazione;
3. Aumento o ricostituzione del capitale sociale a pagamento fino ad un massimo di L. 79.000.000.000, previa determinazione, in caso di ricapitalizzazione, del valore nominale di ciascuna azione, a seguito di revoca della liquidazione;

4. Adozione di nuovo testo di statuto sociale, anche a fini di adeguamento alla normativa vigente, in materia di oggetto sociale, di finanziamenti dei soci alla società, di durata dell'esercizio, di unità di conto e di terminologia per il bilancio di esercizio.

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori e attribuzione poteri ed emolumenti;
2. Nomina Collegio sindacale e determinazione compensi.

L'eventuale seconda convocazione seguirà il giorno 5 novembre 1998, stessi ora e luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i propri certificati azionari nei termini di legge presso la sede sociale ovvero presso la cassa incaricata Banca Commerciale Italiana.

Un liquidatore: rag. Emanuele Santagostino Baldi.

S-22810 (A pagamento).

PILA - S.p.a.

Sede in Gressan, frazione Pila
Capitale sociale L. 9.850.000.000
Registro imprese di Aosta n. 341
Codice fiscale n. 00035130079

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società siti in Aosta, Regione Borgnalle n. 10, per il giorno 4 novembre 1998 alle ore undici in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1998 alle ore ventidue, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azione sociale di responsabilità - Aggiornamenti e deliberazioni;
2. Pratiche recupero crediti - deliberazioni;
3. Contenzioso cause del lavoro - deliberazioni.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, nei modi e nei termini di legge e di statuto, presso la cassa sociale, la Cassa di Risparmio di Torino, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino o la Banca di Credito Cooperativo di Gressan e Saint Christophe.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianni Giuseppe Odisio

S-22811 (A pagamento).

UGOLINI - S.p.a.

Sede in Milano, via Orobica n. 11
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 05963040158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, il consiglio di amministrazione ed il collegio sindacale sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 novembre 1998 alle ore 17 in Milano presso lo studio del notaio Alessandro Cabizza, via Palazzi n. 2/a, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno successivo alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario.

Potranno intervenire all'assemblea tutti i soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Ugolini

S-22812 (A pagamento).

UGOLINI - S.p.a.

Sede in Milano, via Orobica n. 11
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 05963040158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, il consiglio di amministrazione ed il collegio sindacale sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 novembre 1998 alle ore 17 in Milano presso lo studio del notaio Alessandro Cabizza, via Palazzi n. 2/a, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno successivo alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale in parte gratuito ed in parte a pagamento.

Potranno intervenire all'assemblea tutti i soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Ugolini

S-22813 (A pagamento).

PRESSINDUSTRIA CHEMICAL EQUIPMENT - S.p.a.

Sede legale in Milano, via De Amicis n. 57
Sede amministrativa in Biassono, via De Gasperi
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 166787

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Severini, corso Calafiori in Milano, piazza S. Babila n. 1, per il giorno 9 novembre 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 novembre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale, conseguenti modifiche statutarie;
2. Delibera ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la cassa sociale in Biassono, via De Gasperi, a sensi di legge e di statuto.

Milano, 6 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Paolo Straneo

S-22815 (A pagamento).

F.I.S. - S.p.a.
FABBRICA ITALIANA SINTETICI

Sede in Alte di Montecchio Maggiore (VI), viale Milano n. 26
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 16638
Tribunale di Vicenza
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01712670247

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Alte di Montecchio Maggiore (VI), viale Milano n. 26, per il giorno 3 novembre 1998 ad ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento da nove a dieci del numero dei membri del consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un membro del consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni come per legge.

Alte di Montecchio Maggiore, 8 ottobre 1998

Il presidente: Ferrari dott. Gianfranco.

S-22816 (A pagamento).

PLESSEY SEMICONDUCTORS - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Fosse Ardeatine, n. 4
Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Monza n. 51515
Codice fiscale n. 039590962
Partita I.V.A. n. 02276090962

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 4 novembre 1998, alle ore 14,30, in Milano, via Festa del Perdono 10, in prima convocazione, e per il giorno 5 novembre 1998, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Nomina di amministratore;
 2. Nomina di sindaco effettivo, di sindaco supplente, e del presidente del collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Scioglimento anticipato della società;
2. Nomina del liquidatore;
3. Trasferimento della sede sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale o presso le banche autorizzate e loro mandatari all'estero.

Li, 8 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Philip Wright

S-22818 (A pagamento).

SEAL LINE - S.p.a.

Sede legale in Montegaldelta (VI), via Bernarde n. 11
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Vicenza n. 28607
Codice fiscale n. 00498520287
Partita I.V.A. n. 02306910247

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 12 novembre 1998 alle ore 16, presso lo Studio Cortellazzo & Soatto in Padova, via Porciglia n. 14, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina nuovi componenti del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 3.020.000.000 da attuarsi mediante conferimento di una quota di partecipazione e delibere conseguenti.

Per gli interventi in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Montegaldelta, 5 ottobre 1998

Seal Line S.p.a.

Il presidente: Giuseppe Aldinio Colbachi

S-22829 (A pagamento).

NUOVA SAPPADA - S.p.a.

Capitale Sociale L. 7.000.000.000 di cui
L. 5.794.285.000 interamente versato
Tribunale di Belluno n. 3579 registro società
C.C.I.A.A. di BL n. 58010

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Sappada (BL), borgata Kratten n. 16, in prima convocazione il giorno 6 novembre 1998 alle ore 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1998 alle ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 maggio 98, nota integrativa e Relazione sulla gestione;
2. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
3. Fissazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione art. 11 dello statuto sociale;
4. Nomina dei relativi consiglieri.

Deposito delle azioni come per legge.

Sappada, 9 ottobre 1998

Il vice presidente: Tosetto Antonio

S-22854 (A pagamento).

PRECISION VALVE ITALIA - S.p.a.

Sede in Vermezzo (MI), via Ravello n. 1/3/6
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati presso la sede sociale in Vermezzo (MI), via Ravello n. 1/3/6 per il giorno 3 novembre 1998 alle ore 12 con il seguente

Ordine del giorno:

- 1) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.
- 2) Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima delle assemblee presso le casse sociali.

Precision Valve Italia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Gaetano De Stradis

S-22855 (A pagamento).

SPEZIA CALCIO 1906 - S.p.a.

Sede in La Spezia, viale Italia n. 13
Capitale sociale L. 2.500.000.000 deliberato
L. 1.200.000.000 sottoscritto, L. 480.075.000 versato
Registro delle imprese di La Spezia n. 13618
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00997520119

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della Sistemi Ambientali S.r.l. in La Spezia, piazza Verdi n. 23/20, per il giorno 4 novembre 1998, ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 novembre 1998, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti in ordine agli artt. 2446 e/o 2447 Codice civile e deliberazioni opportune e conseguenti;
2. Trasferimento sede sociale.

Parte ordinaria:

3. Approvazione bilancio al 30 giugno 1998 ex art. 2364 e conseguenti adempimenti;
4. Nomina nuovo Collegio sindacale;
5. Nomina di due membri del Consiglio di amministrazione;
6. Determinazione compenso del presidente del Consiglio di amministrazione;
7. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni di loro proprietà ai sensi di legge.

La Spezia, 9 ottobre 1997

Il presidente: Sergio Borgo.

S-22983 (A pagamento).

DALMINE - S.p.a.

Sede in Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1
Capitale versato L. 347.004.000.000.
n. 42628 registro delle imprese di Bergamo
Codice fiscale n. 00680620150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà, in prima convocazione, il giorno 26 novembre 1998 alle ore 12 a Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1 e, in eventuale seconda convocazione, il giorno 30 novembre 1998 alla medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Estinzione anticipata del prestito obbligazionario ordinario «Dalmine 1996/2001» con valore nominale di lire 233,9 miliardi, interamente posseduto dalla Dalmine S.p.a.
2. Modifiche statutarie in ossequio alle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 con particolare riferimento agli articoli 6 - 11 - 12 - 13 - 19 - 23 - 27 e aggiornamento dello statuto stesso con specifico riferimento agli articoli 3 - 7 - 8 - 16 - 17 - 18 - 20 - 26 - 28 - 29 - 30-32.

Parte ordinaria:

Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Le relazioni degli amministratori per gli argomenti della parte straordinaria dell'assemblea saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Dalmine (BG) piazza Caduti 6 luglio 1944 n. 1 e la Borsa Italiana S.p.a. in Milano piazza degli Affari n. 6 a partire dal 10 novembre 1998.

Possano intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, nel rispetto delle norme vigenti, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso l'Ufficio Titoli della Società in Dalmine (BG) Piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1 o presso i seguenti Istituti incaricati: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banca di Roma, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Italiano e Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione
il presidente: Rocca Roberto

S-22856 (A pagamento).

SOCIETÀ SPORTIVA FELICE SCANDONE - S.p.a.

Sede in Avellino, via Don Minzoni n. 7
Iscritta C.C.I.A.A. di Avellino n. 145008/1997
Partita I.V.A. n. 01560710640

È convocata l'assemblea dei soci per il giorno 4 novembre 1998 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 5 novembre 1998 alle ore 18 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 1997/1998 e relative deliberazioni;
2. Nomina amministratori dimissionari;
3. Nomina sindaci dimissionari.

Avellino, 10 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

S-22981 (A pagamento).

FIMTEC - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in via Dei Mille n. 16
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli n. 1369/76
 Iscritta al REA di Napoli al n. 302629
 Codice fiscale n. 01152110639

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma al via-
 le Castello della Magliana n. 38 presso la TPL S.p.a. il 3 novembre 1998
 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo il 5 novembre 1998
 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 ottobre 1998, stato della liquidazione ed esame
 della situazione finanziaria.

Per partecipare valgono le norme di legge e di Statuto.

Il liquidatore: Francesco Cirillo.

S-22950 (A pagamento).

HOECHST ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via M.U. Traiano n. 18
 Capitale sociale L. 19.685.000.000
 Registro delle Imprese di Milano n. 64634
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00849620158

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano,
 p.le Stefano Turri n. 5, il giorno 3 novembre 1998, alle ore 12 e, occor-
 rendo, in seconda convocazione il giorno 4 novembre 1998, stessa ora e
 luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale da Milano, via Marco Ulpio
 Traiano n. 18 a Milano, p.le Stefano Turri n. 5 e conseguente modifica
 dell'art. 2 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea il deposito delle azioni dovrà essere
 effettuato in termini di legge presso la sede sociale oppure presso la
 Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato:
 Avv. Giorgio Zanardi

S-22858 (A pagamento).

POTAIN INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Niella Tanaro, via delle Fabbriche n. 4
 Capitale sociale L. 970.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 3652
 Tribunale di Mondovì
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02275910046

L'assemblea ordinaria è convocata presso la sede legale della so-
 cietà in Niella Tanaro, via delle Fabbriche n. 4, per il giorno 6 novembre
 1998, alle ore dieci, in prima convocazione ed occorrendo in seconda
 convocazione per il giorno 9 novembre 1998, stessa ora e luogo, per di-
 scutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovi sindaci;
2. Nuovo sistema sanzionatorio tributario non penale di cui al
 decreto legislativo 18 dicembre 1997, provvedimenti e delibere conse-
 guenti all'art. 11, comma sei, del suddetto decreto legislativo;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a nor-
 ma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: Diego Borgna

S-22859 (A pagamento).

M 2 - S.p.a.

Sede legale in Milano, via A. Beretta n. 2
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 109159/1997
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12090380150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria pres-
 so la sede di Milano, via A. Beretta n. 2 per il giorno 2 novembre 1998 al
 le ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale di L. 3.500.000.000 da offrire in
 opzioni ai soci; deliberazioni inerenti e consequenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 12 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giandomenico Trombetta

S-22864 (A pagamento).

FINMEG - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Carlo Goldoni n. 11
 Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 226166

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il gior-
 no 5 novembre 1998, alle ore 9, presso la sede amministrativa della
 DI.TEX.AL. S.p.a. in Montano Lucino (CO), via Carducci n. 2, per la
 trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Nomina organo amministrativo.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione si terrà il gior-
 no 9 novembre 1998 stessa ora e luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depo-
 sitato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale op-
 pure presso la «San Paolo Bank S.A.» di Lussemburgo.

Il vice presidente: dott. Michele Ratti

S-22875 (A pagamento).

COGOLO - S.p.a.

Sede in San Giorgio di Nogaro (UD), via E. Fermi n. 21
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 17609 della C.C.I.A.A. di Udine
 Codice fiscale n. 01879740277

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la società I.R.C.A. S.p.a. con sede in San Vendemiano (TV), viale Venezia, per il giorno 3 novembre 1998, alle ore 15, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione a seguito dimissioni di due consiglieri ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Treviso, 8 ottobre 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Marcellino Bortolomoi

S-22964 (A pagamento).

ICCREA HOLDING - S.p.a.

Sede legate in Roma, via Massimo D'Azeglio n. 33
 Capitale sociale L. 480.771.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3285/63 reg. soc.
 Codice fiscale n. 01294700586

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 novembre 1998 alle ore 17 presso la sede sociale, e in seconda convocazione il giorno 21 novembre 1998 alle ore 9,30 in Roma, presso l'Auditorium dell'Istituto Massimo, via M. Massimo 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 1998 e deliberazioni relative;
4. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio al 30 giugno 1999 a società di revisione;
5. Nomina di amministratori per reintegrazione del Consiglio di amministrazione;
6. Acquisto azioni proprie;
7. Accollo di sanzioni amministrative ex art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso l'Iccrea S.p.a. - Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo, via Torino, 146 - Roma.

Roma, 9 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Severino Sangiorgi

A-1285 (A pagamento).

MEDIOCAPITAL - S.p.a.

Palermo, via Principe di Belmonte n. 103/c
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Palermo n. 34464, vol. 269/25
 Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 26235

Convocazione assemblea degli obbligazionisti

L'assemblea degli obbligazionisti è convocata presso la sede della società in Palermo alle ore 17,30 del giorno 4 novembre 1998 in prima convocazione ed, occorrendo, alle ore 17,30 del successivo 5 novembre 1998 in seconda convocazione per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti e delibere consequenziali;
2. Proposta di proroga della scadenza dei certificati obbligazionari in circolazione;
3. Modifica delle condizioni per i certificati di nuova emissione in ottemperanza alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 1997 n. 461.

Possono intervenire gli obbligazionisti che abbiano depositato le obbligazioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Palermo, 6 ottobre 1998

Il presidente: Luigi Calabrò.

S-22966 (A pagamento).

LANIFICIO DOMANI - S.p.a.

Sede sociale in Prato, via Pigafetta n. 6
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 21219 del Registro imprese di Prato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01681350979

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio Viscomi in Prato, via Frà Bartolomeo n. 32 per il giorno 2 novembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 3 novembre 1998 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1998.
- Parte straordinaria:
1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile e delibere consequenziali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Prato, 9 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giusti Paolo Giuseppe

S-22972 (A pagamento).

INEDIT - S.p.a.

Sede legale: Milano, via Argelati n. 1/a
 Capitale sociale L. 5.500.000 interamente versato
 Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 259108/6774/8
 Partita I.V.A. IT08333190158

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società in Milano, via Argelati 1/a, per il giorno 2 novembre 1998 alle ore 10,30, in prima convocazione, e per il giorno 13 novembre, stesso luogo e ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1998 e deliberazioni conseguenti;

Nomina amministratori;
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel Libro Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato le loro azioni a norma di legge.

L'amministratore delegato: dott. Massimo Gallo.

S-22967 (A pagamento).

ALICUDI - S.p.a.

Sede in Milano, via F.lli Bronzetti n. 21
 Capitale sociale L. 635.000.000
 Registro imprese Milano n. 117743
 Partita I.V.A. n. 03091150155

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 12 del giorno 4 novembre 1998 in Milano, piazza S. Babila, 1, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 novembre 1998 stesso luogo ed ora, con

Ordine del giorno:

Emissione di prestito obbligazionario.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore unico: dott. Amalia Maria Porta.

S-22973 (A pagamento).

SDS HOLDING - S.p.a.

Sede legale: Porzano di Leno (BS), via Trento n. 76/78
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 45821
 R.E.A. di Brescia n. 330462
 Codice fiscale n. 00374070928
 Partita I.V.A. n. 01941940981

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio dott. Alberto Rotondo in Brescia, via Fratelli Porcellaga n. 2, per il giorno 3 novembre 1998, alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1998,

stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale da Porzano di Leno (BS), via Trento n. 76/78, a Roma, via Ostiense n. 131/L e conseguente modifica statutaria.

- Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la cassa sociale.

Il presidente: dott. Antonio Simeone.

A-1284 (A pagamento).

FINCISA - S.p.a.

Sede in Faenza, via G. Oberdan n. 42
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Ravenna n. 2450
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00068560390

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Faenza, via Oberdan 42, per il giorno 3 novembre 1998 alle ore 14,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisizione di partecipazione;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale.

I consiglieri delegati:
 G. C. Bassi - F. Sutti

S-22974 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CARIPLO****Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al Gruppo Intesa
 Iscritto all'Albo dei gruppi bancari
 Sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 8
 capitale sociale L. 3.500.000.000
 Riserve al 31 dicembre 1997 L. 5.202.824.557.121
 Tribunale di Milano, registro imprese n. 320963
 Codice fiscale e partita I.V.A. 10516020152

Avviso di estrazione e di rimborso anticipato di obbligazioni fondiarie opere pubbliche ed agrarie

In osservanza alla vigenti disposizioni di legge, si avverte che il 29 ottobre 1998, alle ore 9, presso il servizio Cassa centrale della Cariplo S.p.a. in Milano, via Bisceglie n. 120, alla presenza di un notaio, avrà luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni fondiarie, opere pubbliche ed agrarie emesse ai sensi delle rispettive autorizzazioni di legge, i cui piani d'ammortamento prevedono un rimborso il 1° gennaio 1999.

Saranno inoltre estratte anticipatamente, nei limiti di quanto versato dai mutuatari per restituzioni anticipate di mutui, obbligazioni di Credito fondiario, codice ABI 16437, Opere Pubbliche, codice ABI 15271 e di Credito Agrario, codici ABI 5878, 10615, 11071, 11417, 13635, 14051, 14636, 16280, 17473 e 19455, rimborsabili dal 1° gennaio 1999.

Si avverte inoltre che saranno rimborsate anticipatamente, dal 1° gennaio 1999, le obbligazioni di Credito Fondiario codici ABI 49801, 50024, 94267, 95286, 110073 e di Opere Pubbliche codici ABI 50413 e 50493.

I numeri dei titoli estratti e i dati identificativi dei titoli rimborsati anticipatamente saranno pubblicati su appositi bollettini che saranno disponibili presso tutte le Dipendenze della Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. e presso i maggiori Istituti di Credito.

Il dirigente: dott. Maurizio Manzotti.

S-22773 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.

Sede in Biella, via Carso n. 15

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., comunica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge n. 154/1992, che ha deciso di apportare, con decorrenza 1° ottobre 1998, una riduzione della struttura dei tassi attivi, stabilendo i seguenti nuovi limiti:

Anticipi su effetti, ricevute, ecc. Top Rate: 13%;

Sconto effetti commerciali Top Rate: 13%;

Anticipi fatture Top Rate: 13%;

Anticipi in lire all'esportazione Top Rate: 13%.

Biella, 7 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-26815 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MARINA DI GINOSA (TA)

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Marina di Ginosa (TA), viale Ionio Sn

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00133340737

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1998, viene deliberato:

tasso annuo creditore D/R liberi 1,50%;

tasso annuo creditore D/R vincolati a 3 mesi, 4%, a 6 mesi 3,75%;

a 12 mesi 3,50%;

tasso annuo creditore certificati di deposito a 3, 4, 6, 12, 13, 18 mesi 4%;

tasso annuo creditore conti correnti 2,50%.

Marina di Ginosa, 30 settembre 1998

Il presidente: dott. Francesco D'Alconzo.

C-26829 (A pagamento).

CASSA RURALE DI CALDONAZZO Banca di Credito Cooperativo Società Coop. per azioni a responsabilità limitata

Caldonazzo (TN)

Iscr. registro imprese Tribunale civile e penale di Trento n. 1286 vol.

Partita I.V.A. n. 00103450227

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° ottobre 1998, verranno apportate le seguenti variazioni:

commissione massimo scoperto 0,25%;

spese tenuta conto «conti convenzioni» L. 15.000 trimestrali;

spese per operazione L. 1.500;

tasso di interesse su sconfinamenti: 3 punti in più del tasso concordato.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Caldonazzo, 29 settembre 1998

Cassa Rurale di Caldonazzo
Il presidente: rag. Giovanni Gasperi

C-26856 (A pagamento).

CASSA RURALE MOLINA DI LEDRO Banca di Credito Cooperativo S.c. a r.l.

Sede legale Molina di Ledro (TN), via Maffei n. 69

Iscritta al Tribunale di Rovereto n. 390 reg. soc.

Partita I.V.A. n. 00106060221

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1998, viene disposta una riduzione generalizzata dei tassi praticati sulle operazioni passive nella misura massima dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede e della filiale.

Molina di Ledro, 28 settembre 1998

Il presidente: rag. Moreno Brunialti.

C-26857 (A pagamento).

CASSA RURALE DI BRENTONICO Banca di Credito Cooperativo

Soc. Coop. per azioni a resp. limitata

Sede in Brentonico, via Roma, n. 24

Iscritta al n. 389 del reg. soc. presso Tribunale di Rovereto

Partita I.V.A. n. 00158560227

La Cassa Rurale di Brentonico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica alla propria clientela che, con decorrenza 15 settembre 1998, procederà alla diminuzione del tasso di interesse applicato sui depositi a risparmio e sui conti correnti passivi nella misura massima dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri Uffici della sede.

Brentonico, 15 settembre 1998

Il presidente: Togni Giuseppe.

C-26858 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Sede soc. e amm. in Spoleto (PG), piazza PIANCIANI n. 5

Capitale sociale L. 75.579.575.000

Iscr. n. 2346 registro imprese di Perugia (Tribunale di Spoleto)

C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2

*Prestito obbligazionario TV 1997/1999**Codice ISIN IT0001107553*

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 4 relativa al semestre 11 ottobre 1998 - 10 aprile 1999 è del 1,784% lordo.

Banca Popolare di Spoleto S.p.a.
Il direttore generale: Marcello Nasini

S-22844 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GHISALBA - S.c.r.l.

Sede in Ghisalba (BG), via Francesca n. 3

Capitale e riserve al 31 dicembre 1997 L. 24.705.769.791

Tribunale di Bergamo - Registro società n. 4984

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 ed istruzioni di vigilanza, si comunicano le seguenti variazioni:

decorrenza: 1° ottobre 1998;

tassi passivi;

depositi a risparmio liberi e vincolati: riduzione di 0,50 punti;
certificati di deposito (fissi e zero coupon): riduzione di 0,50 punti;

conti correnti: riduzione di 0,50 punti;

spese operazione: aumento di L. 100 su ogni operazione.

Banca di Credito Cooperativo di Ghisalba
Il presidente: Mangini Renato

S-22853 (A pagamento).

CAMOZZI ENGINEERING - S.r.l.*Fusione per incorporazione*

Ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile, il dott. Tomaso Petroboni, notaio in Chiari, dichiara che la società Camozzi Engineering S.r.l., sede in Brescia, via Eritrea n. 20/I, ha deliberato in data 13 agosto 1998 con atto ai nn. 77183/17640 di suo repertorio, di fondersi con la società Camozzi S.p.a., con sede in Brescia, via Eritrea n. 20/I;

che in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 5 e 6 del Codice civile, si è precisato che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società Unitec Engineering S.p.a. a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione;

che la deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese di Brescia in data 2 ottobre 1998. Pratica n. 51146/1998.

Dott. T. Petroboni.

C-26803 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PRESSANO - B.C.C. - S.c.p.a.r.l.

Pressano, piazza G.N. Della Croce n. 10

Iscritta al n. 1248 Vol. VI del registro società del Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 00109510222

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunicano le seguenti variazioni generalizzate con decorrenza 1° ottobre 1998:

- 1) la commissione del massimo scoperto viene elevata ad un massimo di 0,50% trimestrale;
- 2) le spese di chiusura vengono portate a L. 12.000 trimestrali;
- 3) le spese unitarie per operazione vengono portate a L. 1.300;
- 4) le spese per estinzione di rapporto di conto corrente vengono portate a L. 20.000;
- 5) commissione per estinzione certificato di deposito L. 1.000;
- 6) commissione per stacco cedole L. 1.000 per operazione;
- 7) commissione per ogni operazione a pronti contro termine L. 1.000;
- 8) commissione per gestione polizza titoli viene aumentata di L. 1.000 trimestrali.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Pressano, 1° ottobre 1998

Il presidente: Chisté Giorgio.

C-26859 (A pagamento).

CAMOZZI - S.p.a.*Fusione per incorporazione*

Ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile, il dott. Tomaso Petroboni, notaio in Chiari, dichiara che la società Camozzi S.p.a., sede in Brescia, via Eritrea n. 20/I, ha deliberato in data 13 agosto 1998 con atto ai nn. 77182/17639 di suo repertorio, di fondersi con la società Camozzi Engineering S.r.l., con sede in Brescia, via Eritrea n. 20/I ed in seguito nella Unitec Engineering S.p.a. con sede in Brescia, via Eritrea n. 20/I;

che in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 5 e 6 del Codice civile, si è precisato che le operazioni della società incorporanda: Camozzi S.p.a. e Camozzi Engineering S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Unitec Engineering S.p.a. a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione;

che la deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese di Brescia in data 2 ottobre 1998. Pratica n. 51141/1998.

Dott. T. Petroboni.

C-26804 (A pagamento).

UNITEC ENGINEERING - S.p.a.*Fusione per incorporazione*

Ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile, il dott. Tomaso Petroboni, notaio in Chiari, dichiara che la società Unitec Engineering S.p.a., sede in Brescia, via Eritrea n. 20/I, ha deliberato in data 13 agosto 1998 con atto ai nn. 77181/17638 di suo repertorio, di fondersi con la società Camozzi S.p.a., con sede in Brescia, via Eritrea n. 20/I;

che in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 5 e 6 del Codice civile, si è precisato che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione;

che la deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese di Brescia in data 2 ottobre 1998. Pratica n. 51149/1998.

Dott. T. Petroboni.

C-26805 (A pagamento).

LA VIGNA - S.r.l.

Scorzè (VE), via Cercariolo n. 12
 Capitale sociale L. 63.800.000 interamente versato
 Iscritta registro imprese di Venezia n. 51941/1998
 Codice imprese Venezia n. 51941/1998
 Codice fiscale n. 03078310277

Estratto dell'atto di scissione

Con atto pubblico in data 8 settembre 1998, rep. n. 34198 del notaio Giuseppe Rasulo in Spinea (VE), via Roma n. 140/b, si è dato luogo alla scissione della società «Veplast S.r.l.» (che ha ora assunto la nuova ragione sociale di «La Vigna S.r.l.»,) mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una nuova società denominata «Veplast S.r.l.», secondo il progetto di scissione approvato dall'assemblea straordinaria della società trasferente tenutasi in data 5 febbraio 1998 che ha deliberato la scissione in oggetto.

Di conseguenza si è costituita una nuova società a responsabilità limitata denominata «Veplast S.r.l.» con sede in Scorzè (VE), via Cercariolo n. 12, avente un capitale sociale di L. 26.200.000, alla quale sono stati trasferiti dalla società scissa tutti i beni patrimoniali già descritti nel progetto di scissione.

La scissione è avvenuta con le seguenti modalità:

il rapporto di cambio delle quote sociali detenute dai soci della società scissa con le quote sociali della società beneficiaria di nuova costituzione è proporzionale cioè ciascun socio della società scissa partecipa al capitale sociale della società beneficiaria in proporzione della propria quota sociale di partecipazione originaria;

i soci della società beneficiaria parteciperanno agli utili di questa dal momento della costituzione della stessa avvenuta contestualmente alla stipulazione dell'atto di scissione;

le operazioni relative alla porzione di patrimonio aziendale oggetto della scissione sono imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data di efficacia dell'atto di scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è riservato rispettivamente ai soci e agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Venezia in data 30 settembre 1998.

Gli amministratori: Vasti Silvio - Vasti Francesca.

C-26808 (A pagamento).

IVOCLAR-VIVADENT -S.r.l.**HIDENT - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Hident S.p.a. nella Ivoclar-Vivadent S.r.l. (ex art. 2501-bis del Codice civile).

1. Partecipanti:

società incorporante: Ivoclar-Vivadent S.r.l., con sede in Naturino (BZ), zona industriale n. 16, capitale sociale L. 16.000.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 1821, codice fiscale n. 00123710212;

società incorporanda: Hident S.p.a., con sede in Bolzano, via Leonardo da Vinci n. 12, capitale sociale L. 3.600.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 14060, codice fiscale n. 01284930219.

2. La società incorporante sarà retta dallo statuto attualmente in vigore per la medesima.

1 nn. 3.-4.-5. sono *omissis*, a norma dell'art. 2501-*bis* e 2504-*quinqies* del Codice civile, essendo le quote della Hident S.p.a. interamente possedute dalla Ivoclar-Vivadent S.r.l.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

7. e 8. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e/o agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione iscritto al registro delle imprese di Bolzano il 2 ottobre 1998 al n. 16582 per l'incorporanda ed il 2 ottobre 1998 al n. 16581 per l'incorporante.

P. Ivoclar-Vivadent S.r.l.:

L'amministratore delegato: dott. Zelger Oswald

p. Hident S.p.a.

Il presidente: dott. Plattner Norbert

C-26812 (A pagamento).

ANTARES - S.r.l.

Sede in Arzachena (SS), via Pascoli n. 3
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6091 registro imprese di Sassari
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01675540908

Estratti progetti di fusione per incorporazione della società O.T.E.L. S.r.l. nella società Antares S.r.l. depositati il 25 e 29 settembre 1998 all'ufficio registro imprese di Sassari, (ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Antares S.r.l. con sede in Arzachena (SS), via Pascoli, 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01675540908 (incorporante);

O.T.E.L. S.r.l. con sede in Santa Teresa di Gallura (SS), via Prete Sanna, 9, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01089440901 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio: non vi è rapporto di cambio né aumento di capitale sociale della società incorporante, in quanto il capitale della incorporata è già nel portafoglio della incorporante.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto dalle ore zero del 1° gennaio 1999.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Antares S.r.l.

L'amministratore unico: Pietro Bonomi

O.T.E.L. S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Muzzu

C-26831 (A pagamento).

LA VIGILE SAN MARCO - S.p.a.**ADIGE TELEVIGILANZA - S.r.l.***Estratto di delibera di fusione*

In data 29 luglio 1998 con atto di registro dott. Ernesto Marciano notaio in Venezia-Mestre le assemblee straordinarie delle società hanno deliberato di procedere alla fusione mediante incorporazione della società Adige Televigilanza S.r.l. nella società La Vigile San Marco S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

La Vigile San Marco S.p.a., con sede in Mestre, via Torino, 151/b, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Venezia reg. soc. 32608, codice fiscale n. 00959000084 (incorporante);

Adige Telegiulianza S.r.l. con sede in Verona, via Sommacampagna, 59/c, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Verona reg. soc. 18125, codice fiscale n. 01637960236 (incorporanda);

2. La società La Vigile San Marco S.p.a. detiene il 100% del capitale sociale della società Adige Telegiulianza S.r.l.

3. A seguito della fusione sarà mantenuto integralmente l'attuale status della società La Vigile San Marco S.p.a.

4. Le operazioni della società Adige Telegiulianza S.r.l. saranno imputate al bilancio della La Vigile San Marco S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1998.

5. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata presentata per l'iscrizione nel registro imprese di Venezia in data 6 ottobre 1998 n. 34116/1998 e nel registro imprese di Verona in data 7 ottobre 1998 n. 37076/1998.

p. La Vigile San Marco S.p.a.
Il presidente: Villa Cesare

p. Adige Telegiulianza S.r.l.
Il presidente: Bresolin Mario

C-26820 (A pagamento).

FIMA - S.p.a.

Bolzano, via Galilei n. 20

Capitale sociale L. 9.800.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bolzano n. 15914

ELMA - S.p.a.

Bolzano, via Pacher n. 16

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bolzano n. 18356

AGRI - S.p.a. - A.G.

Bolzano, via Isarco n. 6

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bolzano n. 14563

Estratto della delibera di scissione parziale non proporzionale

1. Società partecipanti alla scissione:

- a) società scindenda: Fima S.p.a., sopra generalizzata;
b) società beneficiaria: Elma S.p.a., Agri S.p.a. - A.G., sopra generalizzate e Altstadtbau S.r.l. - G.m.b.H., società costituenda.

3. Ai soci Podini Patrizio, Dalprà Anna Maria, Podini Maria Luisa e Podini Marco saranno assegnate tutte le azioni emesse dalla società beneficiaria Elma S.p.a.; rapporto di cambio: per ogni 122.500 azioni Fima n. 660.465 azioni Elma.

Alla società Podini International S.A. saranno assegnate tutte le azioni/quote emesse dalle società beneficiarie:

Agri S.p.a. - A.G.; rapporto di cambio per ogni 490.000 azioni Fima S.p.a. n. 392.370 azioni Agri;

Altstadtbau S.r.l. - G.m.b.H.; rapporto di cambio per ogni 490.000 azioni Fima S.p.a. n. 83.800 quote Altstadtbau.

L'attribuzione avviene in misura non proporzionale rispetto alla partecipazione detenuta dai soci nella società scindenda.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Le azioni o quote delle società beneficiarie verranno messe a disposizione degli attuali azionisti della società scindenda a partire dalla data di efficacia della scissione stessa contro consegna delle azioni della società scindenda, parzialmente da annullare.

5. Le azioni o quote delle società beneficiarie avranno godimento dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-decies del Codice civile.

6. La scissione avrà efficacia, anche ai fini contabili fiscali dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-decies del Codice civile.

7-8. Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Le deliberazioni sono state iscritte al registro imprese di Bolzano rispettivamente Fima S.p.a. ed Agri S.p.a. il 2 ottobre 1998, Elma S.p.a. il 18 settembre 1998.

p. Fima S.p.a.
L'amministratore unico: Giovanni Podini

p. Elma S.p.a.
Il presidente: Patrizio Podini

p. Agri S.p.a.
Il presidente: Giovanni Podini

C-26821 (A pagamento).

UNICAR - S.r.l.

Sede legale in Sedico (BL), via Landris n. 5/c
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Belluno al n. 2575
Codice fiscale n. 00230330250

FILATURA BELLUNESE - S.r.l.

Sede legale in Sedico (BL), via Landris n. 7
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Belluno al n. 1390
Codice fiscale n. 00062380258

Estratto progetto di fusione per incorporazione (art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione: Unicar S.r.l. (incorporante) e Filatura Bellunese S.r.l. (incorporanda).

La fusione avverrà mediante incorporazione della Filatura Bellunese S.r.l. nella Unicar S.r.l., la quale adotterà un nuovo testo di statuto sociale.

Trattandosi di fusione mediante incorporazione di società posseduta al 100% non si darà luogo ad alcun aumento per scambio del capitale sociale dell'incorporante.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno di iscrizione nel registro imprese dell'atto di fusione.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti ai fini delle imposte sui redditi.

Non esistono particolari categorie di soci né sono previsti trattamenti particolari.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro imprese di Belluno il 5 ottobre 1998.

Unicar S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Meneghin

Filatura Bellunese S.r.l.
L'amministratore unico: Daniela Cappellin

C-26819 (A pagamento).

INDUSTRIE LISSA DAL PRÀ - S.p.a.**NUOVA LORA - S.r.l.**

Estratto del verbale di assemblea straordinaria di S.p.a. per delibera di scissione mediante trasferimento di parte dal patrimonio a società di nuova costituzione depositato presso il registro dalle imprese di Vicenza in data 21 settembre 1998.

Il sottoscritto Lissa Dal Prà Giuseppe, legale rappresentante della società Industrie Lissa Dal Prà S.p.a., con sede in Valli del Pasubio (VI), capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. 00654850247, R.I. n. 9554/VI116, R.E.A. n. 144713/Vicenza, redige il seguente estratto del verbale di assemblea straordinaria ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti:

a) società scissa: Industrie Lissa Dal Prà S.p.a., con sede in Valli del Pasubio (VI), via Prà n. 1;

b) società beneficiaria: costituenda Nuova Lora S.r.l. che avrà sede in Brogliano (VI), via Oltre Agno n. 12 (già via Ippolito).

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione quote: i soci della costituenda Nuova Lora S.r.l. saranno gli stessi della scissa Industrie Lissa Dal Prà S.p.a. Parteciperanno al capitale sociale della beneficiaria nelle stesse proporzioni delle quote originarie. La società beneficiaria costituirà il proprio capitale sociale in L. 943.850.000 corrispondente alla metà del patrimonio netto della società scissa, che lo diminuirà dello stesso importo.

3. Le quote della società beneficiaria Nuova Lora S.r.l. parteciperanno agli utili a partire dalla data di costituzione.

4. Le operazioni della società scissa relative ai valori patrimoniali trasferiti, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria secondo quanto previsto dalle norme civilistiche e fiscali.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Il trasferimento di tutti gli elementi patrimoniali sarà effettuato al valore che risulta nel bilancio al 31 dicembre 1997 della società scissa approvato il 27 marzo 1998.

8. Il verbale di assemblea straordinaria è stato depositato in data 21 settembre 1998 presso la C.C.I.A.A. di Vicenza per l'iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2502-bis.

Valli del Pasubio, 5 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lissa Dal Prà Giuseppe

C-26832 (A pagamento).

**PRO.GES. - Società Coop.va sociale - a r.l
Servizi Integrati alla Persona**

Parma, via Bondi n. 1

Capitale sociale L. 832.000.000

Iscritta al n. 16534 registro delle imprese di Parma

Codice fiscale 01534890346

TRILLY - S.c.r.l.

Parma, via Azzali n. 30

Capitale sociale L. 46.800.000

Iscritta al n. 15269 registro delle imprese di Parma

Codice fiscale 00976080341

Estratto progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Fusione per incorporazione di «Trilly S.c.r.l.» in «Pro.Ges. Società cooperativa sociale a responsabilità limitata - Servizi Integrati alla Persona».

1. Partecipanti alla fusione sono le due cooperative sopra descritte.
2. Lo statuto dell'incorporante con le eventuali modificazioni derivanti dalla fusione viene allegato al presente progetto per costituirne sua parte integrante.

3. Il capitale sociale complessivo dopo la fusione per incorporazione ammonta a L. 848.800.000. In ottemperanza ai principi mutualistici, ai soci della società incorporata sono assegnate, nella società incorporante medesima quote sociali già possedute nella società incorporata, secondo il loro valore nominale.

4. Le quote di cui al precedente punto 3 partecipano agli utili (e alle perdite) a decorrere dalla data di effetto di cui al successivo punto 5).

5. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° novembre 1999.

6. Non sono previste particolari categorie di soci eccetto quanto previsto dalla nuova legge sulla cooperazione.

7. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. La fusione prospettata è determinata da valide ragioni economiche e commerciali.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Parma in data 2 ottobre 1998 ai numeri PRA/22880/1998/CP/R0013 e PRA/22878/1998/CP/R0013.

Pro.Ges S.c.r.l.

Il presidente: Costantino Antonio

Trilly S.c.r.l.

Il presidente: Marchesi Loredana

C-26834 (A pagamento).

ELETTRICA CERIANI - S.p.a.

Sede legale Saronno, via Varese n. 1/angolo viale Lombardia

Capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese n. 10691

C.C.I.A.A. di Varese n. 146470 R.E.A.

Codice fiscale 02234050157

Partita I.V.A. 00581970126

ELSA ELETTRICA SARONNESE - S.p.a.

Sede legale Saronno, via Varese n. 1

Capitale sociale: L. 800.700.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese n. 10250

C.C.I.A.A. di Varese n. 141880 R.E.A.

Codice fiscale 00575120126

Partita I.V.A. 00575120126

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma, Codice civile)

1. Tipo di fusione e società interessate: la fusione avverrà mediante incorporazione della società «Elsa Elettrica Saronnese S.p.a.», con sede in Saronno, via Varese n. 1, capitale sociale L. 800.700.000 interamente versato, codice fiscale 00575120126, iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 10250 nella società «Elettrica Ceriani S.p.a.», con sede in Saronno, via Varese n. 1/angolo viale Lombardia, capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato, codice fiscale 02234050157, iscritta al registro delle imprese di Varese n. 10691.

2. Poiché tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società «Elsa Elettrica Saronnese S.p.a.» sono possedute dalla società incorporante «Elettrica Ceriani S.p.a.», si procederà all'annullamento delle stesse senza dar luogo ad alcun concambio né all'assegnazione delle azioni della società incorporante ai soci della incorporata e senza stabilire alcuna decorrenza nella partecipazione agli utili.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai fini degli effetti contabili e fiscali, a partire dalla data del 1° gennaio dell'anno entro il quale l'atto di fusione verrà depositato per la sua iscrizione nell'ufficio del registro delle imprese di Varese.

4. Non esistono particolari categorie di soci né tanto meno possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla operazione di fusione.

Il progetto di fusione per la società «Elettrica Ceriani S.p.a.» è stato depositato presso il registro delle imprese di Varese in data 2 ottobre 1998 al n. 30911/98, mentre il progetto di fusione della società «Elsa Elettrica Saronnese S.p.a.» è stato depositato presso il registro delle imprese di Varese il 2 ottobre 1998 al n. 30909/98.

Saronno, 5 ottobre 1998

Elettrica Ceriani S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brunilde Conte

Elsa Elettrica Saronnese S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Loredana Ceriani

C-26838 (A pagamento).

CO.S.IND. CONSULTING - S.r.l.

(società a socio unico)

Sede legale Verona, via Orti Manara n. 3
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verona n. 24301
Codice fiscale n. 01437870122

CO.S.IND. - S.r.l.

Compagnia di Sviluppo Industriale

Sede in Varese, viale Aguggiani n. 12
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Varese n. 10930
Codice fiscale n. 01289310128

Estratto delibere di fusione

Le società «Co.S.Ind. Consulting S.r.l.» e la «Co.S.Ind. S.r.l. - Compagnia di Sviluppo Industriale», giusta atti del notaio Brighina Adolfo di Varese in data 13 luglio 1998, rispettivamente n. 22333/6402 e n. 22332/6401 di repertorio hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della «Co.S.Ind. Consulting S.r.l.» nella «Co.S.Ind. S.r.l. - Compagnia di Sviluppo Industriale», alle seguenti condizioni:

1) non è previsto né un rapporto di cambio delle quote, né un conguaglio in denaro in quanto la società incorporanda possiede la totalità delle quote della società incorporanda;

2) non è prevista alcuna assegnazione di quote della società incorporanda ai soci della società incorporanda;

3) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal giorno 1° gennaio 1998; gli effetti fiscali della fusione decorreranno in pari data e cioè dal giorno 1° gennaio 1998;

4) non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

5) non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera della «Co.S.Ind. Consulting S.r.l.» è stata depositata presso il registro imprese di Verona in data 1° ottobre 1998.

La delibera della «Co.S.Ind. S.r.l. - Compagnia di Sviluppo Industriale» è stata iscritta al registro imprese di Varese in data 7 settembre 1998.

p. Co.S.Ind. Consulting S.r.l.
Il presidente della società di amministrazione:
dott. Giammarino Francesco

p. Co.S.Ind. S.r.l. - Compagnia di Sviluppo Industriale
Il liquidatore: dott. Giammarino Francesco

C-26851 (A pagamento).

SAGA - S.p.a.

Roma, via Emilia 22/24
Partita I.V.A. 01308641008

Estratto delibere di fusione (art. 2502-bis)

Con verbali di assemblea a rogito notaio Giorgio Intersimone di Roma in data 28 maggio 1998, per le società Saga S.p.a., iscritta al registro delle imprese al n. 5005/80, Aquileia S.r.l. al n. 7509/91, Augustus S.r.l. al n. 7507/91 e Giag S.r.l. al n. 3110/68 tutte con sede in Roma, via Emilia 22/24, repertorio n. 159534 per la Saga S.p.a., repertorio n. 159535 per Aquileia S.r.l., repertorio 159537 per Augustus S.r.l. e repertorio n. 159536 per Giag S.r.l., omologati dal Tribunale di Roma in data 16 settembre 1988 con decreti nn. 8086, 8087, 8088, 8089 tutti depositati al registro delle imprese di Roma in data 24 settembre 1988, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione delle società Aquileia S.r.l., Augustus S.r.l., Giag S.r.l. nella Saga S.p.a. alle seguenti condizioni:

1) lo statuto della Saga S.p.a., rimarrà inalterato e sarà quello che regolerà i rapporti tra i soci dopo la incorporazione;

2) poiché la saga S.p.a. detiene direttamente o tramite le incorporazioni il 100% non si procede a scambio;

3) la fusione, ai fini contabili e fiscali sarà efficace dal 1° gennaio 1998;

4) non sussistono particolari categorie di azioni e quote né sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Giorgio Intersimone, notaio.

C-26835 (A pagamento).

COSTRUZIONI LEONARDI - S.r.l.

Estratto di delibera di scissione

Con verbale di 15 luglio 1998, per atto a mio rogito, rep. n. 95719/7675, l'assemblea straordinaria della società Costruzioni Leonardoni S.r.l., con sede in Ala (TN), località Valfreda s.n., capitale sociale di L. 98.000.000 (novantottomilioni), iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 659, tribunale di Rovereto, ha deliberato:

1) la scissione parziale della società Costruzioni Leonardoni S.r.l., mediante l'approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto, pubblicato a sensi di legge, mediante costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies Codice civile di nuova società a responsabilità limitata la quale assumerà la denominazione di «Leonardi Immobiliare S.r.l.» e sarà disciplinata dallo statuto già risultante dal progetto di scissione e mediante trasferimento ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile alla società Pomarolo Immobiliare S.r.l. di parte del proprio patrimonio ed attribuzione alla stessa di una riserva per L. 47.812.000 (quarantesette milioni novettedodicimila).

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2404-decies del Codice civile per la società di nuova costituzione, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese, e per la società Costruzioni Leonardoni S.r.l. e Pomarolo Immobiliare S.r.l. dal 1° gennaio 1998.

Il capitale sociale della nuova società sarà di L. 49.216.000 (quarantannove milioni diecimiladuecentodiecimila) che verrà assegnato ai soci Leonardoni Silvano e Leonardoni Franco nelle stesse proporzioni in cui gli stessi partecipano al capitale della società scissa e cioè in misura paritaria; verrà costituita in capo alla costituenda società una riserva per L. 1.126.822.149 (miliardocentoventiseimilioniottocentotventiduemilacentotquarantannove); alla stessa verranno assegnati gli immobili nonché le attrezzature ed in beni mobili come dettagliatamente indicati nel progetto di scissione.

Tutti gli altri elementi dell'attivo e del passivo non attribuiti alle suddette società, rimarranno alla società Costruzioni Leonardoni S.r.l.

Nessun trattamento speciale verrà riservato a particolari categorie di soci né particolari vantaggi verranno proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione e della costituenda società e le quote della costituenda società Leonardoni Immobiliare S.r.l. parteciperanno agli utili con decorrenza necessariamente dalla data di costituzione della stessa, mentre le quote assegnate alla società Pomarolo Immobiliare S.r.l. e le quote residue della società Costruzioni Leonardoni S.r.l. parteciperanno agli utili con effetto dal 1° gennaio 1998.

La nuova società assumerà la denominazione di Leonardi Immobiliare S.r.l., con sede legale in Ala (TN), via Nuova n. 6, avrà durata fino al 31 dicembre 2030, il primo esercizio sociale si chiuderà al 31 dicembre 1999, in quanto l'atto di scissione è previsto per il mese di novembre 1998, ed avrà per oggetto l'attività immobiliare e, più precisamente l'acquisto e la vendita in blocco o frazionata di immobili urbani; l'acquisto e la vendita di immobili rustici; l'amministrazione e la concessione in locazione o in affitto anche ultravennale di immobili di qualunque genere; la costituzione, il trasferimento e l'assunzione di enfiteusi e di altri diritti reali.

La società potrà inoltre, nei limiti previsti dalla legge, assumere interessenze e partecipazioni in altre società, enti od organismi in genere, che abbiano scopi analoghi o connessi ai propri. Potrà infine compiere, in forma diretta o indiretta, tutte le operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali e finanziarie (ivi comprese l'assunzione di obbligazioni e la concessione di avalli, di fidejussioni, di pegni, di ipoteche e di altre garanzie reali anche a favore e per obbligazioni di terzi, ma con esclusione della raccolta del risparmio nei confronti del pubblico), che abbiano attinenza sia pure indirettamente con l'oggetto sociale o che possano facilitarne il raggiungimento. La stessa sarà amministrata, fino a revoca o dimissioni da un amministratore unico nella persona del signor Leonardi Franco, nato ad Ala (TN) il 23 ottobre 1930, ed avrà un capitale sociale di L. 29.216.000 (quarantatremilioni duecentosedicimila) detenuto in parti uguali dai signori Leonardi Silvano e Leonardi Franco, cittadini italiani;

2) di modificare, con effetto dalla data di efficacia dell'atto di scissione, l'oggetto sociale e conseguentemente l'art. «4» dello statuto sociale;

3) di ridurre, con effetto dalla data di efficacia dell'atto di scissione, il capitale sociale della società di L. 51.304.000 (cinquantunomilione trecentoquattromila) portandolo da L. 98.000.000 (novantottomilioni) a L. 46.696.000 (quarantaseimilione seicentovantaseimila), con conseguente modifica dell'art. «5» dello Statuto sociale;

4) di modificare, con effetto dalla data di efficacia dell'atto di scissione, l'art. «14» dello statuto sociale.

La delibera di scissione è stata omologata dal tribunale di Rovereto in data 18 settembre 1998 con provvedimento n. 401/98NC e depositata nel registro delle imprese di Trento in data 24 settembre 1998.

Arco, 25 settembre 1998

Piero Avella, notaio.

C-26860 (A pagamento).

POMAROLO IMMOBILIARE - S.r.l.

Estratto delibera di scissione

Con verbale di 15 luglio 1998, per atto a mio rogito, rep. n. 95718/7674, l'assemblea straordinaria della società Pomarolo Immobiliare S.r.l., con sede in Pomarolo (TN), loc. Chionesi s.n., capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 150616/1997, ha deliberato:

1) di partecipare alla scissione parziale della società Costruzioni Leonardi S.r.l. mediante l'approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto, pubblicato a sensi di legge mediante costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile di una nuova società a responsabilità limitata la quale assumerà la denominazione di Leonardi Immobiliare S.r.l. e sarà disciplinata dallo statuto risultante dal progetto di scissione e mediante trasferimento alla società Pomarolo Immobiliare S.r.l. ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile di parte del proprio patrimonio ed attribuzione alla stessa di una riserva per L. 47.912.000 (quarantasettemilioni novecentodododicimila).

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile per la società di nuova costituzione, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese, e per la società Pomarolo Immobiliare S.r.l. e la società Costruzioni Leonardi S.r.l. dal 1° gennaio 1998.

Tutti gli altri elementi dell'attivo e del passivo non attribuiti alle suddette società, rimarranno alla società Costruzioni Leonardi S.r.l.

Nessun trattamento speciale verrà riservato a particolari categorie di soci né particolari vantaggi verranno proposti a favore degli ammini-

stratori delle società partecipanti alla scissione e della costituenda società e le quote della costituenda società Leonardi Immobiliare S.r.l., parteciperanno agli utili con decorrenza necessariamente dalla data di costituzione della stessa, mentre le quote assegnate alla società qui in assemblea e le quote residue della società Costruzioni Leonardi S.r.l. parteciperanno agli utili con effetto dal 1° gennaio 1998;

2) di modificare, con effetto dalla data di efficacia dell'atto di scissione, l'oggetto sociale e conseguentemente l'art. «2» dello statuto sociale;

3) di aumentare, con effetto dalla data di efficacia dell'atto di scissione, conseguentemente alla scissione, il capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) a L. 22.088.000 (ventiduemilioniottantottomila) attribuito ai soci in proporzione alle quote da ciascuno già possedute, con conseguente modifica dell'art. «6» dello statuto sociale;

4) di modificare, con effetto dalla data di efficacia dell'atto di scissione, l'art. «19» dello statuto sociale.

La delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Rovereto in data 18 settembre 1998 con provvedimento n. 402/98NC e depositata nel registro delle imprese di Trento in data 24 settembre 1998.

Arco, 25 settembre 1998

Piero Avella, notaio.

C-26861 (A pagamento).

CENTRALE METANO FOLIGNO - S.r.l.

MAP - METANO AUTOTRAZIONE PERUGIA - S.r.l.

Estratto delle deliberazioni di fusione

Società incorporante: Centrale Metano Foligno S.r.l., con sede in Foligno, via Romana Vecchia n. 48, codice fiscale n. 00166240549, capitale sociale L. 33.000.000, registro imprese di Perugia n. 4185.

Società incorporanda: MAP S.r.l., con sede in Foligno, Strada Romana Vecchia, codice fiscale n. 01665030548, capitale sociale L. 99.000.000, registro imprese di Perugia n. 17767.

Delibere in data 21 settembre 1998 rogito dott. Luigi Napolitano rep. 17249/5780 e 17250/5781, depositate presso il registro delle imprese di Perugia in data 12 ottobre 1998.

Nessuna indicazione viene fornita in relazione ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1998.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare né vantaggi particolari per gli amministratori.

Foligno, 12 ottobre 1998

Centrale Metano Foligno S.r.l. - MAP S.r.l.

Il legale rappresentante: cav. Ferruccio Romagnoli

S-22766 (A pagamento).

A. & I. DELLA MORTE - S.p.a.

SGEDINA COSTRUZIONI - S.p.a.

Fusione

Con atti 28 luglio 1998 per notaio Raffaele Giusti di Napoli la A. & I. Della Morte S.p.a., con sede in Napoli alle via Riviera di Chiaia n. 72, capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Napoli al n. 337051/97 e al R.E.A. di Napoli al n. 587447, codice fiscale n. 07174840632, e la Sogedina Costruzioni S.p.a., con sede in Napoli alla via Riviera di Chiaia n. 72, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Napoli al n. 317/77 e al R.E.A. di Napoli al n. 304552, codice fiscale n. 01262650631.

Hanno deliberato la fusione mediante incorporazione perfetta della società Sogedina S.p.a. nella società A. & I. Della Morte S.p.a.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1998.

Non è previsto rapporto di cambio o conguaglio e non sono previsti particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori o dei soci partecipanti alla fusione.

Atti depositati a reg. imp. di Napoli il 9 ottobre 1998 rispettivamente al n. 317/77 e al n. 304552.

Raffaele Giusti, notaio.

S-22777 (A pagamento).

A. & I. DELLA MORTE - S.p.a.

SOGEDINA COSTRUZIONI - S.p.a.

Fusione

Con atti 28 luglio 1998 per notaio Raffaele Giusti di Napoli la A. & I. Della Morte S.p.a., con sede in Napoli alla via Riviera di Chiaia n. 72, capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Napoli al n. 337051/97 e al R.E.A. di Napoli al n. 587447, codice fiscale n. 07174840632, e la Sogedina Costruzioni S.p.a., con sede in Napoli alla via Riviera di Chiaia n. 72, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Napoli al n. 317/77 e al R.E.A. di Napoli al n. 304552, codice fiscale n. 01262650631.

Hanno deliberato la fusione mediante incorporazione perfetta della società Sogedina S.p.a. nella società A. & I. Della Morte S.p.a.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1998.

Non è previsto rapporto di cambio o conguaglio e non sono previsti particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori o dei soci partecipanti alla fusione.

Atti depositati a reg. imp. di Napoli il 9 ottobre 1998 rispettivamente al n. 337051/97 e al n. 587447.

Raffaele Giusti, notaio.

S-22780 (A pagamento).

ENTERPRISE - S.p.a.

Soluzioni Tecnologiche e Organizzative

I.T. CONSULTING - S.r.l. Information Technology Consulting

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) da realizzarsi mediante incorporazione di società interamente posseduta (ex art. 2504-quinquies del Codice civile).

1. Società partecipanti:

a) Enterprise S.p.a. Soluzioni Tecnologiche e Organizzative (società incorporante);

b) I.T. Consulting S.r.l. Information Technology Consulting (società incorporata).

2. La società da incorporare è interamente posseduta dalla società incorporante pertanto la fusione non determinerà alcun conguaglio, né conguaglio in denaro e si avrà come unico effetto, l'annullamento, senza sostituzione, delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporata. A norma dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, inoltre, rimane escluso l'obbligo della relazione degli esperti (ex art. 2501-quinquies del Codice civile) nonché la predisposizione delle relazioni degli amministratori unici delle società partecipanti alla fusione.

3. Le situazioni patrimoniali di riferimento, per entrambe le società partecipanti alla fusione, sono quelle al 31 agosto 1998.

4. La decorrenza degli effetti contabili e fiscali nonché la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio 1999. Ogni altro effetto della fusione avrà efficacia dalle ore 24 del giorno dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

5. Non sono previsti trattamenti particolari a favore di determinate categorie di soci, né sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 8 ottobre 1998 per ambedue le società partecipanti.

Enterprise S.p.a. Soluzioni Tecnologiche e Organizzative
L'amministratore unico: Angela Mazzucocolo

I.T. Consulting S.r.l. Information Technology Consulting
L'amministratore unico: Marisa Casale

S-22789 (A pagamento).

ALONGI & C. - S.p.a.

Estratto delibera di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

Alongi & C. S.p.a. Sutura (CL), Contrada Baiate, codice fiscale n. 00358070852, società incorporante.

Vial S.p.a., Sutura (CL), Contrada Zieti, codice fiscale n. 01315110856, società incorporanda.

In data 6 luglio 1998 la società Alongi & C. S.p.a., con verbale di assemblea straordinaria notaio Mazzara, rep. n. 6668, ha deliberato la fusione per incorporazione della Vial S.p.a.

Non si dà luogo a determinazioni di rapporto di cambio in quanto le azioni della società incorporanda sono interamente detenute dalla società incorporante.

Nella società risultante dalla fusione non ci sarà nessuna variazione di capitale e nessuna nuova assegnazione di azioni.

La fusione e le relative operazioni avranno efficacia civile e fiscale il 1° luglio 1998.

Nessun trattamento particolare è riservato ad alcuna categoria di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Caltanissetta il 30 settembre 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alongi Vincenzo

S-22817 (A pagamento).

VIAL - S.p.a.

Estratto delibera di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

Vial S.p.a., Sutura (CL), Contrada Zieti, codice fiscale n. 01315110856, società incorporanda.

Alongi & C. S.p.a., Sutura (CL), Contrada Baiate, codice fiscale n. 00358070852 società incorporante.

In data 6 luglio 1998 la società Vial S.p.a., con verbale di assemblea straordinaria notaio Mazzara, rep. n. 6669, ha deliberato la fusione per incorporazione nella Alongi & C. S.p.a.

Non si dà luogo a determinazioni di rapporto di cambio in quanto le azioni della società incorporanda sono interamente detenute dalla società incorporante.

Nella società risultante dalla fusione non ci sarà nessuna variazione di capitale e nessuna nuova assegnazione di azioni.

La fusione e le relative operazioni avranno efficacia civile e fiscale il 1° luglio 1998.

Nessun trattamento particolare è riservato ad alcuna categoria di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Caltanissetta il 30 settembre 1998.

L'amministratore unico: Alongi Paolino Onofrio.

S-22819 (A pagamento).

MARCA AQUILA - S.r.l.

CONCERIA SEVIERI - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione

Con verbali rogati dal notaio Rosselli in data 13 luglio 1998, omologati in data 29 settembre 1998 e iscritti nel registro delle imprese di Pisa in data 7 ottobre 1998 la società Marca Aquila S.r.l. con sede in Santa Croce sull'Arno, via del Bosco n. 264, iscritta al n. PI026-8982 registro delle imprese di Pisa e la società Conceria Severi S.r.l. con sede in Santa Croce sull'Arno, via del Curatone e Montanara n. 12, iscritta al n. PI026-7852 registro delle imprese di Pisa, hanno deliberato la loro fusione mediante l'incorporazione della Conceria Severi S.r.l. nella Marca Aquila S.r.l.

Poiché l'incorporante possiede la totalità delle quote della incorporata non si è provveduto alla determinazione degli elementi di cui all'art. 2501-bis, nn. 3, 4, 5.

Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante ai fini contabili a partire dal 1° gennaio 1998.

Non sono stati previsti trattamenti particolari o vantaggi particolari a favore di soci o di amministratori.

Santa Croce sull'Arno, 7 ottobre 1998

Roberto Rosselli, notaio.

S-22821 (A pagamento).

ATOS - S.p.a.

SESAM - S.p.a.

Estratto delibere di fusione

Società incorporante: Atos S.p.a. con sede in Torino, via Vaninetti n. 27 e capitale di L. 1.909.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3833/1984, Tribunale di Torino (codice fiscale n. 02949280016).

Società incorporanda: Sesam - Soluzioni e Servizi per le Aziende Manifatturiere - Società per azioni o brevemente Sesam S.p.a., con sede in Torino, via Vaninetti n. 27 e capitale di L. 2.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 887/1986 Tribunale di Torino, codice fiscale n. 05018690015).

Verbale di assemblea di Atos S.p.a. ricevuto dal notaio Anna Pellegrino di Milano in data 2 settembre 1998, n. 6699/2022 di rep. omologato dal Tribunale di Torino in data 25 settembre 1998 depositato presso il registro delle imprese di Torino il 7 ottobre 1998.

Verbale di assemblea di Sesam S.p.a. ricevuto dal notaio Anna Pellegrino di Milano in data 2 settembre 1998, n. 6698/2021 di rep. omologato dal Tribunale di Torino in data 25 settembre 1998 depositato presso il registro delle imprese di Torino il 7 ottobre 1998.

L'assemblea straordinaria della società Atos S.p.a. ha deliberato la fusione mediante incorporazione della società Sesam S.p.a. La fusione avverrà alle seguenti condizioni:

senza conambio essendo tutte le n. 2.000.000 di azioni costituenti l'intero capitale della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda Sesam S.p.a., verranno imputate al bilancio della società incorporante Atos S.p.a. con decorrenza dalle ore 00.00 del primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale avrà effetto la fusione. Da questa stessa data decorreranno gli effetti ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Anna Pellegrino, notaio.

S-22822 (A pagamento).

BONFIGLIOLI RIDUTTORI - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (BO)

Capitale sociale L. 25.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 16723

SILETRON SISTEMI - S.r.l.

Sede in Imola (BO)

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 53150

Estratto progetto di fusione per incorporazione della Siletron Sistemi S.r.l. nella Bonfiglioli Riduttori S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Fusione per incorporazione nella Bonfiglioli Riduttori S.p.a., con sede in Calderara di Reno (BO) loc. Lippo via Giovanni XXIII n. 7/A, capitale sociale L. 25.000.000.000 incorporante; della Siletron Sistemi S.r.l., con sede in Imola (BO), via strada statale 610 Selice, n. 42/C, capitale sociale L. 1.500.000.000 incorporanda.

2. Essendo la società incorporante detentrica di tutte le azioni della società incorporanda Siletron Sistemi S.r.l. non sarà fatto luogo alla determinazione del rapporto di conambio né ad alcun aumento del capitale sociale della incorporante Bonfiglioli Riduttori S.p.a.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Gli effetti economici e giuridici della fusione si produrranno dalla data di iscrizione dell'atto di fusione del registro delle imprese di Bologna.

5. Non vengono proposti e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non esistono particolari categorie di azioni.

6. La fusione non comporterà alcuna modifica dello statuto sociale della incorporante Bonfiglioli Riduttori S.p.a.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Bologna in data 8 ottobre 1998:

al n. 51622/1998/CB00305 di protocollo per la società incorporante Bonfiglioli Riduttori S.p.a.;

al n. 51621/1998/CB00305 di protocollo per la società incorporanda Siletron Sistemi S.r.l.

Calderara di Reno, 8 ottobre 1998

La società incorporante Bonfiglioli Riduttori S.p.a.:
per. ind. Clementino Bonfiglioli

S-22823 (A pagamento).

SUPERCONAD DEI FIORI - S.r.l.*(unipersonale)*

Sede in Modena, via dei Giacinti n. 16
 Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bologna n. 26027
 Codice fiscale n. 01729840361

SOCIETÀ ALIMENTARISTI FOSSOLO - S.r.l.*(unipersonale)*

Sede in Bologna, viale Felsina n. 31
 Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bologna n. 18793
 Codice fiscale n. 00326310372

POLA - S.r.l.*(unipersonale)*

Sede in Bologna, via del Commercio Associato n. 15
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bologna n. 48700
 Codice fiscale n. 03742740370

SILVIA - S.r.l.*(unipersonale)*

Sede in Imola, via Zanardi n. 5
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bologna n. 47350
 Codice fiscale n. 02510820372

SUPER CONAD FOSSOLI - S.r.l.*(unipersonale)*

Sede in Carpi, s.s. Romana Nord n. 100/I
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Modena n. 14496
 Codice fiscale n. 01286630361

SUPER CONAD VILLA FULVIA - S.r.l.*(unipersonale)*

Sede in Ferrara, via Comacchio n. 285
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Ferrara n. 7290
 Codice fiscale n. 00805350386

IMCO - S.r.l.

Sede in Modena, via Europa n. 201
 Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Modena n. 16575
 Codice fiscale n. 01347400366

MARGHERITA S.p.a.

Sede in Modena, via Europa n. 201
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Modena n. 19514
 Codice fiscale n. 01514850369

Scissione

Estratto dei verbali di assemblea straordinaria delle società di cui sopra, mediante i quali le società hanno Pola S.r.l., Superconad Villa Fulvia S.r.l., Superconad dei Fiori S.r.l., Superconad Fossoli S.r.l., Silvia S.r.l. e Società Alimentaristi Fossolo S.r.l. partecipano alle seguenti scissioni come società scindende, conferendo parte dei propri patrimoni, società Margherita S.p.a. e Imco S.r.l., quali società beneficiarie.

Agli unici soci delle società scindende verranno assegnate azioni delle società beneficiarie proporzionalmente alla partecipazione detenuta nella medesima società scindenda.

Non sono previsti conguagli in denaro a favore o a carico di alcun socio.
 Per effetto della scissione la società beneficiaria Imco S.r.l. aumenterà il proprio capitale sociale di L. 1.378.000.000 e modificherà il proprio statuto, trasformandosi in società per azioni, mentre la società Margherita S.p.a. aumenterà il capitale sociale di L. 1.166.000.000.

Le azioni delle società beneficiarie verranno messe a disposizione degli unici soci delle società scindende a partire dalla data di efficacia civilistica della scissione.

Gli effetti della presente decorrono dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione.

Non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e non sono riservati vantaggi a favore degli amministratori.

I verbali di assemblea sono stati verbalizzati con rogiti del notaio dott. Federico Tassinari in data 9 giugno 1998, debitamente omologati, ai seguenti repertori e depositati come segue:

Pola S.r.l.: rep. n. 9446 depositato a Bologna il 12 ottobre 1998;
 Superconad Villa Fulvia S.r.l.: rep. n. 9444, depositato a Ferrara il 7 ottobre 1998;

Superconad dei Fiori S.r.l.: rep. n. 9445, depositato a Modena il 27 luglio 1998;

Superconad Fossoli S.r.l.: rep. n. 9447, depositato a Modena il 27 luglio 1998;

Società Alimentaristi Fossolo S.r.l.: rep. n. 9448, depositato a Bologna il 12 ottobre 1998;

Silvia S.r.l.: rep. n. 9449 depositato a Bologna il 2 ottobre 1998;
 Margherita S.p.a.: rep. n. 9442 depositato a Modena il 27 luglio 1998;

Imco S.r.l.: rep. n. 9443, depositato a Modena il 27 luglio 1998.

Il notaio: dott. Federico Tassinari.

S-22820 (A pagamento).

MONSANTO ITALIANA - Società per azioni**ASGROW ITALIA - S.p.a.**

Sede in Peschiera Borromeo, via W. Tobagi n. 8

Estratto atto di fusione

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si rende noto che con atto a rogito notaio Carlo Cafiero di Milano in data 15 settembre 1998 rep. n. 68391/5223, le società Monsanto Italiana - Società per azioni e Asgrow Italia S.p.a. si sono fuse mediante incorporazione della Asgrow Italia S.p.a. nella Monsanto Italiana - Società per azioni.

All'atto e per effetto della fusione il capitale della società incorporante è stato aumentato da L. 2.500.000.000 a L. 3.100.000.000 mediante emissione di n. 60.000 nuove azioni alla pari di nominali L. 10.000 ciascuna e così per complessive nominali L. 600.000.000, da assegnare alla società Asgrow Seed Company, con sede in Kalamazoo (Michigan - U.S.A.), quale unico socio della incorporata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, terzo comma, Codice civile, ai fini contabili e dell'art. 123, settimo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 817/1986, ai fini fiscali la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1998, mentre gli effetti civilistici decorrono dal 1° ottobre 1998.

Non esistono particolari categorie di soci cui sia stato riservato un trattamento particolare.

Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Detto atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano - Sezione ordinaria - il 1° ottobre 1998.

Milano, 6 ottobre 1898

Carlo Cafiero, notaio.

S-22826 (A pagamento).

PIAZZA TRANSTAR - S.r.l.

Sede in Langhirano (PR), via G. Di Vittorio n. 13
N. 8.991 Tribunale di Parma - Registro imprese
Codice fiscale n. 00478260342

Con verbale redatto dal notaio in Parma dott. Giovanni Fontanabona in data 14 luglio 1998 rep. n. 72.354, iscritto presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Parma in data 25 settembre 1998, la predetta società ha deliberato la scissione mediante costituzione di una nuova società che avrà come ragione sociale Verduri Paolo Luigi & C. S.a.s., stessa sede, stessi soci, stessa ripartizione capitale, decorrenza per ogni effetto ex art. 2504-*decies* Codice civile (nulla da segnalare per i punti 7-8 art. 2501-*bis* Codice civile).

Parma, 1° ottobre 1998

Dott. Giovanni Fontanabona, notaio.

S-22824 (A pagamento).

ARCOBALENO SERVICE**Società Cooperativa a r.l.**

Sede in Modena, via S. Pietro n. 3
Iscritta al n. 37583 registro imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Maurizio Zivieri di Modena 18 agosto 1998, rep. n. 22756/5383 iscritto nel registro imprese di Modena l'8 ottobre 1998, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella società cooperativa sociale Alecrim Work a r.l., con sede in Maranello (MO), via Musso n. 33, iscritta al n. 40921 registro imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 30 giugno 1998 mediante annullamento della quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Selmi Gianluca

S-22825 (A pagamento).

CO.L.SER. DUE - Società Cooperativa a r.l.

Sede in Sassuolo (MO), via Mosca n. 40
Iscritta al n. 39201 registro imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Maurizio Zivieri di Modena 18 agosto 1998, rep. n. 22755/5382 iscritto nel registro imprese di Modena l'8 ottobre 1998, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella società cooperativa sociale Alecrim Work a r.l., con sede in Maranello (MO), via Musso n. 33, iscritta al n. 40921 registro imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 30 giugno 1998 mediante annullamento della quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bazzini Cristina

S-22828 (A pagamento).

ALECRIM WORK - Società Cooperativa a r.l.

Sede in Maranello (MO), via Musso n. 33
Iscritta al n. 40921 registro imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Maurizio Zivieri di Modena 18 agosto 1998, rep. n. 22754/5381 iscritto nel registro imprese di Modena l'8 ottobre 1998, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella società cooperativa Arcolabelno Service a r.l., con sede in Modena (MO), via S. Pietro n. 3, iscritta al n. 37583 registro imprese di Modena, e della società cooperativa CO.L.SER. DUE a r.l. con sede in Sassuolo (MO), via Mosca n. 40, iscritta al n. 39201 registro imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 30 giugno 1998 mediante annullamento della quota di partecipazione al capitale sociale delle incorporate, detenuta dall'incorporante, costituente l'intero capitale sociale delle incorporate, stabilendo che le operazioni dell'incorporande siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giusti Massimo

S-22830 (A pagamento).

ASCOT - S.r.l.**LA ROMANA SARPI - S.r.l.***Fusione per incorporazione*

Le società:

Ascot S.r.l., sede in Milano, piazza Grandi n. 19, capitale L. 20.000.000, iscritta nel registro imprese di Milano n. 206232, codice fiscale n. 01184750261;

La Romana Sarpi S.r.l., sede in Milano, corso di Porta Romana n. 46, capitale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 227349, codice fiscale n. 07143370158.

Con verbali di assemblea straordinaria del 25 settembre 1998, rep. n. 109288/15494 e rep. n. 109289/15495 notaio Pasquale Iannello di Milano, iscritti rispettivamente presso il registro imprese di Milano in data 9 ottobre 1998 ai numeri d'ordine 263415/98 - 263421/98 hanno deliberato la fusione per incorporazione di La Romana Sarpi S.r.l. nella Ascot S.r.l.

La fusione avverrà con le seguenti modalità:

mediante incorporazione di La Romana Sarpi S.r.l. nella Ascot S.r.l. sulla scorta delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1998;

non esiste rapporto di cambio in quanto l'incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda;

di non prevedere alcun trattamento particolare riservato a categorie speciali di soci o possessori di titoli, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

per effetto della fusione, la società incorporante subingerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima di qualsiasi natura, nessuno escluso od accettato, ai termini dell'art. 2504 Codice civile;

ai fini fiscali, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Milano.

Notaio, Pasquale Iannello.

S-22831 (A pagamento).

ALL.CO - S.p.a.**IT.ES - S.p.a.***estratto dell'atto di fusione*

1. Le società partecipanti alla fusione sono di seguito evidenziate:

a) ALL.CO S.p.a., con sede in Pisa, frazione Ospedaletto, via Meucci n. 15, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Pisa n. 4023, C.C.I.A.A. di Pisa, R.E.A. n. 59741, codice fiscale n. 00198440505;

b) IT.ES S.p.a., con sede in Pietrasanta (LU), via degli Opifici n. 16/18, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Lucca n. 3658/7504, C.C.I.A.A. di Lucca, R.E.A. n. 62288, codice fiscale n. 00145550463.

2. Con atto notaio Pietro Vichi di Pisa, rep. n. 22022 dell'8 settembre 1998, la società IT.ES S.p.a. è stata fusa per incorporazione nella società ALL.CO S.p.a.

3. La società incorporante ALL.CO S.p.a. deteneva la totalità delle azioni nella incorporata IT.ES S.p.a. Conseguentemente, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non sono state applicate le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4), 5) del Codice civile.

4. Non esistono particolari categorie di soci, né soci ai quali è stato riservato un trattamento particolare, né, limitatamente alla incorporata, obbligazionisti; non sono stati altresì previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione è stato iscritto dalle società partecipanti alla fusione presso il registro delle imprese di Lucca il 21 settembre 1998 e di Pisa il 1° ottobre 1998.

La fusione pertanto ha efficacia dal 1° ottobre 1998.

6. Le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1998.

ALL.CO S.p.a.

Il presidente: Luigi Fedego Mario Vecoli

S-22827 (A pagamento).

PAPIER PEINT - S.r.l.**ARLIN ITALIA - S.r.l.***Fusione per incorporazione*

Le società:

Papier Peint S.r.l., sede in Milano, via S. Maria Valle n. 5, capitale L. 32.000.000, iscritta nel registro imprese di Milano n. 761087/96, codice fiscale n. 11868100154;

Arlin Italia S.r.l., sede in Milano, via Meravigli n. 3, capitale L. 94.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 228113, codice fiscale n. 07182720156.

Con verbali di assemblea straordinaria del 27 luglio 1998, rep. n. 109120/15435 e rep. n. 109122/15437 notaio Pasquale Iannello di Milano, iscritti rispettivamente presso il registro imprese di Milano in data 10 settembre 1998 ai numeri d'ordine 248605/98 - 248608/98 hanno deliberato la fusione per incorporazione della Arlin Italia S.r.l. nella Papier Peint S.r.l.

La fusione avverrà con le seguenti modalità:

mediante incorporazione della Arlin Italia S.r.l. nella Papier Peint S.r.l. sulla scorta delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1998;

non esiste rapporto di cambio in quanto l'incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda;

di non prevedere alcun trattamento particolare riservato a categorie speciali di soci o possessori di titoli, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

per effetto della fusione, la società incorporante subirà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima di qualsiasi natura, nessuno escluso od accettato, ai termini dell'art. 2504 Codice civile;

ai fini fiscali, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese competente.

Notaio, Pasquale Iannello.

S-22832 (A pagamento).

MILANESE COSTRUZIONI - S.r.l.

(con socio unico)

Sede in Palermo, via Libertà n. 113

Capitale sociale L. 200.000.000

Numero 13009 registro imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00283240828

Fusione per incorporazione

Con verbale del 1° settembre 1998 alle minute del sottoscritto notaio omologato in data 1° ottobre 1998 e depositato al registro dell'imprese di Palermo in data 8 ottobre 1998, la società «Milanese Costruzioni S.r.l.» con socio unico, con sede in Palermo, ha deliberato di approvare il progetto di fusione della suddetta società quale incorporanda, nonché delle altre società incorporande, «Società Agricola Immobiliare Industriale S.A.I.I. S.r.l.» con socio unico, con sede in Palermo, Passaggio Ciaikowsky n. 7, «Investimenti Immobiliari S.r.l.» con socio unico, con sede in Palermo, viale Regione Siciliana n. 7275, nella incorporante società «Cesfel S.p.a.» con sede in Palermo, via Lussemburgo n. 99, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997 mediante annullamento senza sostituzione delle quote e senza che si proceda ad alcun aumento di capitale da parte della incorporante; di stabilire l'imputazione al bilancio della incorporante e gli effetti fiscali della fusione alla data del 1° gennaio 1998; non vi sono categorie soci cui riservare un distinto trattamento e non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio, Salvatore La Spina.

S-22833 (A pagamento).

SOCIETÀ AGRICOLA IMMOBILIARE INDUSTRIALE S.A.I.I. - S.r.l.

(con socio unico)

Sede in Palermo, Passaggio Ciaikowsky n. 7

Capitale sociale L. 62.800.000

Numero 37546 registro imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00582040820

Fusione per incorporazione

Con verbale del 1° settembre 1998 alle minute del sottoscritto notaio omologato in data 1° ottobre 1998 e depositato al registro dell'imprese di Palermo in data 8 ottobre 1998, la società «Società Agricola Immobiliare Industriale - S.A.I.I. S.r.l.» (con socio unico), con sede in Palermo ha deliberato di approvare il progetto di fusione della suddetta società quale incorporanda, nonché delle altre società incorporande, «Milanese Costruzioni S.r.l.» con socio unico, con sede in Palermo, via Libertà n. 133, «Investimenti Immobiliari S.r.l.» con socio unico, con sede in Palermo, viale Regione Siciliana n. 7275, nella incorporante società «Cesfel S.p.a.» con sede in Palermo, via Lussemburgo n. 99, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997 mediante annullamento

senza sostituzione delle quote e senza che si proceda ad alcun aumento di capitale da parte della incorporante; di stabilire l'imputazione al bilancio della incorporante e gli effetti fiscali della fusione alla data del 1° gennaio 1998; non vi sono categorie soci cui riservare un distinto trattamento e non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio, Salvatore La Spina.

S.22834 (A pagamento).

INVESTIMENTI IMMOBILIARI - S.r.l.

(con socio unico)

Sede in Palermo, via Regione Siciliana n. 7275

Capitale sociale L. 20.000.000

Numero 38524 registro imprese

Codice fiscale n. 08839110155

Partita I.V.A. n. 03973940822

Fusione per incorporazione

Con verbale del 1° settembre 1998 alle minute del sottoscritto notaio omologato in data 1° ottobre 1998 e depositato al registro dell'imprese di Palermo in data 8 ottobre 1998, la società «Investimenti Immobiliari S.r.l.» con socio unico, con sede in Palermo, ha deliberato di approvare il progetto di fusione della suddetta società quale incorporanda, nonché delle altre società incorporande, «Società Agricola Immobiliare Industriale - S.A.I.I. S.r.l.» con socio unico, con sede in Palermo, Passaggio Ciaikowsky n. 7, «Milanese Costruzioni S.r.l.» con socio unico, con sede in Palermo, via Libertà n. 113, nella incorporante società «Cestel S.p.a.» con sede in Palermo, via Lussemburgo n. 99, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997 mediante annullamento senza sostituzione delle quote e senza che si proceda ad alcun aumento di capitale da parte della incorporante; di stabilire l'imputazione al bilancio della incorporante e gli effetti fiscali della fusione alla data del 1° gennaio 1998; non vi sono categorie soci cui riservare un distinto trattamento e non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio, Salvatore La Spina.

S.22835 (A pagamento).

CESTEL - S.p.a.

Sede in Palermo, via Lussemburgo n. 99

Capitale sociale L. 1.328.000.000

Numero 30283 registro imprese

Codice fiscale n. 01349310811

Partita I.V.A. n. 03531370827

Fusione per incorporazione

Con verbale del 1° settembre 1998 alle minute del sottoscritto notaio omologato in data 1° ottobre 1998 e depositato al registro dell'imprese di Palermo in data 8 ottobre 1998, la società «Cestel S.p.a.», con sede in Palermo, ha deliberato di approvare il progetto di fusione nella suddetta società quale incorporante, delle seguenti società quali incorporande, «Milanese Costruzioni S.r.l.» con socio unico, con sede in Palermo, via Libertà n. 113, «Investimenti Immobiliari S.r.l.» con socio unico, con sede in Palermo, viale Regione Siciliana n. 7275, e «Società Agricola Immobiliare Industriale - S.A.I.I. S.r.l.» con socio unico, con sede in Palermo, Passaggio Ciaikowsky n. 7, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997 mediante annullamento senza sostituzione delle quote e senza che si proceda ad alcun aumento di capitale da parte della incorporante; di stabilire l'imputazione al bilancio della incorporante e gli effetti fiscali della fusione alla data del 1° gennaio 1998; non vi sono categorie soci cui riservare un distinto trattamento e non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio, Salvatore La Spina.

S.22836 (A pagamento).

FABBRICA CATENE A RULLO FRATELLI FOSSATI - S.p.a.

Sede Macherio, via Vittorio Veneto n. 37

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscritta al R.I. di Milano n. 1431

OFFICINE DI MACHERIO - S.r.l.

Sede Macherio, via Vittorio Veneto n. 37

Capitale sociale L. 190.000.000

Iscritta al R.I. di Milano n. 1959

Progetto di fusione

Con verbale del 10 settembre 1998 notaio R. Giacosa n. 24.484/3.984 rep., reg. Milano - Atti Pubblici - il 29 settembre 1998, e iscritta al R.I. di Milano il 1° ottobre 1998 (per «Fabbrica Catene a Rullo Fratelli Fossati S.p.a.»), e con verbale del 10 settembre 1998 notaio R. Giacosa n. 24.485/3.985 rep., reg. Milano - Atti Pubblici - il 29 settembre 1998, e iscritta al R.I. di Milano il 1° ottobre 1998 (per «Officine di Macherio S.r.l.»), le assemblee straordinarie dei soci delle società «Fabbrica Catene a Rullo Fratelli Fossati S.p.a.» e «Officine di Macherio S.r.l.» hanno deliberato di approvare il progetto di fusione iscritto al R.I. di Milano il 16 giugno 1998.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante Fabbrica Catene a Rullo Fratelli Fossati S.p.a., sede Macherio, via Vittorio Veneto 37, cap. L. 1.200.000.000, i.v., composto da n. 120.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 ciascuna, iscritta al R.I. di Milano n. 1431 (Tribunale di Monza) c.f. 00805400157, partita I.V.A. 00694690967;

società incorporanda Officine di Macherio S.r.l., sede Macherio, via Vittorio Veneto 37, cap. L. 190.000.000 i.v., iscritta al R.I. di Milano n. 1959 (Tribunale di Monza), c.f. 03386870152, partita I.V.A. 00749930962.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: in conseguenza della fusione l'atto costitutivo della Fabbrica Catene a Rullo Fratelli Fossati S.p.a. subirà le seguenti modifiche:

- art. 3 sede sociale;
- art. 5 durata della società;
- art. 6 aumento capitale sociale dal L. 1.200.000.000 a L. 1.558.150.000;
- art. 9 presidenza dell'assemblea;
- art. 11 validità delle delibere assembleari;
- art. 13 amministrazione della società;
- art. 15 sostituzione degli amministratori;
- art. 17 poteri al Consiglio;
- art. 18 rappresentanza legale della società;
- art. 19 rimborso spese e determinazione compensi agli amministratori;
- art. 20 convocazioni e delibere Consiglio di Amministrazione;
- art. 23 destinazione utile d'esercizio.

Si allega al presente progetto di fusione lo statuto attualmente in vigore (*omissis*), uno schema di modifiche proposte (*omissis*) e la formulazione dello statuto variato secondo le modifiche sopra accennate (*omissis*).

3. Rapporto di Cancambio: la fusione per incorporazione della «Officine di Macherio S.r.l. nella Fabbrica Catene a Rullo Fratelli Fossati S.p.a.», prevede un rapporto di canambio pari a n. 1 azione della Fabbrica Catene a Rullo Fratelli Fossati S.p.a. da L. 10.000 nominali per n. 4 quote della Officine di Macherio S.r.l. da L. 1.000 nominali.

Tutte le azioni hanno valore nominale di L. 10.000 e le azioni di nuova emissione hanno gli stessi diritti delle azioni in circolazione.

I rapporti di canambio sono stati stabiliti di comune accordo fra le due società, derivano da accurate valutazioni ed apprezzamenti del valore del capitale economico delle due società calcolato con criteri omogenei.

Nella scelta dei criteri e della conseguente stima, entrambe le società si sono avvalse dell'opera di qualificati esperti.

Non è previsto conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: in conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, le quote della Officine di Macherio S.r.l. detenute dalla Fabbrica Catene a Rullo Fratelli Fossati S.p.a.

Verranno altresì annullate tutte le quote della Officine di Macherio S.r.l. detenute dai soci diversi dalla incorporante e sostituite con nuove azioni della Fabbrica Catene a Rullo Fratelli Fossati S.p.a. in ragione del rapporto di cambio al presente punto 3).

Le azioni di nuova emissione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, saranno n. 35.815 da L. 10.000 di nominali ciascuna.

5. Data dalla quale le nuove azioni emesse parteciperanno agli utili: le nuove azioni emesse dalla incorporante a fronte dell'aumento di capitale, di cui ai precedenti punti 2) e 4), avranno godimento dal 1° gennaio 1998.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli Amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Dott. Renato Giacosa, notaio.

S-22837 (A pagamento).

ECOTECNICA - S.r.l.

Sede Brescia, via Don Giacomo Vender n. 102

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al R.I. di Brescia n. 37458

ECOGECO - S.r.l.

Costruzione Gestione Impianti Risanamento Ambiente

Sede Brescia, via Don Giacomo Vender n. 102

Capitale sociale L. 700.000.000

Iscritta al R.I. di Brescia n. 45229

Progetto di fusione

Con verbale del 28 luglio 1998 notaio R. Giacosa n. 24.335/3.969 rep., reg. Milano - Atti Pubblici - il 5 agosto 1998, e iscritto al R.I. di Brescia il 1° ottobre 1998 (per Ecotecnica S.r.l.), e con verbale del 28 luglio 1998 notaio R. Giacosa n. 24.356/3.970 rep., reg. Milano - Atti Pubblici - il 5 agosto 1998, e iscritto al R.I. di Brescia il 1° ottobre 1998 (per Ecogeco S.r.l. - Costruzione Gestione Impianti Risanamento Ambiente), le assemblee straordinarie dei soci delle società Ecotecnica S.r.l. e Ecogeco S.r.l. - Costruzione Gestione Impianti Risanamento Ambiente hanno deliberato di approvare il progetto di fusione iscritto al R.I. di Brescia il 1° ottobre 1997.

1. Società partecipanti alla fusione:

Ecotecnica S.r.l., sede Brescia, via Don Giacomo Vender 102, cap. L. 10.000.000.000, codice fiscale 02945480172 (incorporante);

Ecogeco S.r.l. - Costruzione Gestione Impianti Risanamento Ambiente, sede Brescia, via Don Giacomo Vender 102, cap. L. 700.000.000, codice fiscale 00110870227 (incorporanda).

La fusione avviene senza aumento di capitale né con cambio, dato che la società incorporante possiede il 100% del capitale della società incorporanda.

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia dalle ore zero del 1° gennaio 1998.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Dott. Renato Giacosa, notaio.

S-22838 (A pagamento).

MAX MARA FASHION GROUP - S.r.l.

Estratto della delibera di scissione della Max Mara Fashion Group S.r.l. mediante costituzione di società a responsabilità limitata.

1. È progettata la scissione parziale e proporzionale di parte del patrimonio di Max Mara Fashion Group S.r.l., con sede in Torino, via del Carmine n. 2, col capitale sociale di L. 45.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 4031/1989. Tribunale di Torino, in una società da costituirsi denominata Max Mara Finance S.r.l., con sede in Torino, via del Carmine n. 10 e capitale sociale di L. 10.500.000.000.

2. A seguito della scissione la scissa non subirà modifiche statutarie né riduzione del capitale sociale. L'atto costitutivo e lo statuto della beneficiaria Max Mara Finance S.r.l. sono allegati al progetto sub «A».

3. La beneficiaria è società di nuova costituzione e non v'è rapporto di cambio.

4. La scissione è proporzionale ed i soci della scissa parteciperanno al capitale della beneficiaria nella stessa proporzione di partecipazione al capitale della scissa.

5. Le quote della scissa parteciperanno agli utili sociali a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

6. La decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà pari a quella di efficacia della scissione.

7. Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e per quelli della beneficiaria.

9. Alla beneficiaria Max Mara Finance S.r.l. verrà trasferito il ramo d'azienda relativo alla attività finanziaria comprendente:

a) tutte le partecipazioni di proprietà sociale nelle società Credito Italiano S.p.a., Credito Emiliano Holding S.p.a., Rolo Banca 1473 S.p.a., Istituto Italiano Immobiliare del Nord S.p.a., Fintorlonia It S.p.a., Max Mara International S.A., International Fashion Trading S.A.;

b) crediti verso società partecipate;

c) titoli a reddito fisso;

d) liquidità;

e) polizze di credito commerciale;

il tutto per un valore patrimoniale di L. 475.000.000.000.

Il patrimonio netto della società scissa si ridurrà pertanto di L. 475.000.000.000 mediante riduzione:

da L. 2.102.323.271 a L. 536.890.926 della riserva di rivalutazione;

da L. 285.601.425 a L. 30.498.718 della riserva ex art. 55;

da L. 284.720.146.420 a L. 2.221.074.026 della riserva straordinaria;

e mediante azzeramento della riserva sovrapprezzo di L. 190.680.392.554;

mentre il patrimonio netto della società beneficiaria risulterà costituito come segue:

capitale sociale L. 10.500.000.000;

riserva di rivalutazione L. 1.565.432.345;

riserva ex art. 55 L. 255.102.707;

riserva straordinaria L. 282.499.072.394;

riserva sovrapprezzo L. 180.180.392.554.

Gli attivi, esistenti alla data di redazione del progetto, sono riportati in allegato «B» al progetto.

Eventuali variazioni, positive o negative, nella consistenza dei beni trasferiti, come risultante alla data di effetto della scissione rispetto alla consistenza riportata in tale allegato «B», ove non trovassero esatta compensazione, saranno oggetto di apposito conguaglio tra la società scissa e la società beneficiaria in modo che il patrimonio trasferito rimanga invariato.

La delibera assunta dall'assemblea straordinaria in data 17 settembre 1998 è stata iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino in data 8 ottobre 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Achille Maramotti

S-22839 (A pagamento).

MILLEMIGLIA INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, viale Mazzini n. 77/D

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Reg. impr. Vicenza n. 1997571/1997 - R.E.A. Vicenza 262691

Codice fiscale n. 02634630244

Estratto delibera di fusione di cui a verbale assemblea straordinaria 22 luglio 1998 n. 69828 repertorio notaio Giovanni Battista Todeschini Premura di Padova, iscritta nel registro imprese di Vicenza il 31 agosto 1998.

M.G. MINI GEARS - S.p.a.

Sede sociale in Padova - Z.I. - Via Lussemburgo 25/27

Capitale sociale L. 1.745.000.000

Reg. impr. Padova n. 10312 - R.E.A. Padova 127969

Codice fiscale n. 00618440283

Estratto delibera di fusione di cui a verbale assemblea straordinaria 22 luglio 1998 n. 69829 repertorio notaio Giovanni Battista Todeschini Premura di Padova, iscritta nel registro imprese di Padova il 9 ottobre 1998.

Estratto delibera di fusione

Le assemblee dei soci delle società sindacate come dai richiamati verbali, omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione nella Millemiglia Investimenti S.p.a. della M.G. Mini Gears S.p.a.

La fusione non comporta aumento di capitale sociale della incorporante per cambio azioni, né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della incorporanda, in quanto la società incorporante possiede tutte le azioni della incorporanda.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono a far tempo dal 1° agosto 1998 e così dalla medesima data le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante.

A seguito della fusione la società incorporante assumerà la denominazione della incorporanda.

Nessun trattamento particolare a favore di categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Vicenza, 9 ottobre 1998

p. Millemiglia Investimenti S.p.a.
Il presidente: dott. Gian Luigi Vesentini

S-22840 (A pagamento).

BÖHLER - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Palizzi n. 90

Capitale sociale di L. 9.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 344738

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 1118904154

Fusione per incorporazione

Con verbale in data 3 settembre 1998 n. 61187/3640 di Repertorio dottor Vittorio Quagliata, omologato dal Tribunale di Milano in data 7 ottobre 1998, decreto n. 14663 depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 9 ottobre 1998 prot. 263531 iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Böhler S.r.l. ha deliberato la fusione della società stessa, mediante incorporazione nella società Böhler Uddeholm Italia S.p.a., con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

Lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concaambio essendo l'intero capitale delle società incorporande interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni delle società incorporande Böhler S.r.l. e Uddeholm S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Böhler Uddeholm Italia S.p.a. a far tempo dal 1° gennaio 1999.

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Vittorio Quagliata, notaio.

S-22841 (A pagamento).

BÖHLER UDDEHOLM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Palizzi n. 90

Capitale sociale di L. 12.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 179199

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 03874120151

Fusione per incorporazione

Con verbale in data 3 settembre 1998 n. 61186/3639 di repertorio dott. Vittorio Quagliata, omologato dal Tribunale di Milano in data 7 ottobre 1998, decreto n. 14662, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 9 ottobre 1998 prot. n. 263512, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Böhler Uddeholm Italia S.p.a. ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella stessa delle società Böhler S.r.l., con sede in Milano e Uddeholm S.p.a. con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concaambio essendo l'intero capitale delle società incorporande interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni delle società incorporande Böhler S.r.l. e Uddeholm S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Böhler Uddeholm Italia S.p.a., a far tempo dal 1° gennaio 1999;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Vittorio Quagliata, notaio.

S-22842 (A pagamento).

UDDEHOLM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Palizzi n. 90

Capitale sociale di L. 990.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 146140

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 01160700157

Fusione per incorporazione

Con verbale in data 3 settembre 1998 n. 61188/3641 di Repertorio dottor Vittorio Quagliata, omologato dal Tribunale di Milano in data 7 ottobre 1998, decreto n. 14661 depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 9 ottobre 1998 prot. 263520 iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Uddeholm S.p.a. ha deliberato la fusione della società stessa, mediante incorporazione nella società Böhler Uddeholm Italia S.p.a., con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concaambio essendo l'intero capitale delle società incorporande interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni delle società incorporande Böhler S.r.l. e Uddeholm S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Böhler Uddeholm Italia S.p.a. a far tempo dal 1° gennaio 1999.

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Vittorio Quagliata, notaio.

S-22843 (A pagamento).

T & M - S.p.a.

SANTA GIUSTINA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata «Santa Giustina» nella Società per Azioni «T & M».

1. Società partecipanti alla fusione:

a) T & M (incorporante) con sede in Rimini, piazza Tre Martiri n. 19, col capitale sociale interamente versato di L. 23.000.000.000, iscritta al n. 3225 del registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Rimini, con codice fiscale e partita I.V.A.: 00881860407 rappresentata dal proprio amministratore unico sig. Tadei Vittorio nato a Rimini il 6 aprile 1935 ed ivi residente in via Venere n. 3, Codice fiscale TDA VTR 35D06 H294E;

b) La S.r.l. Santa Giustina (incorporanda) con sede in Rimini, via Melozzo da Forlì n. 36, col capitale sociale interamente versato di L. 90.000.000, iscritta al n. 3622 al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Rimini con codice fiscale e partita I.V.A.: 01158680403 rappresentata dal proprio amministratore unico sig. Tadei Vittorio nato a Rimini il 6 aprile 1935 ed ivi residente in via Venere, 3, Codice fiscale TDA VTR 35D06 H294E.

2. La società T & M S.p.a., incorporante, possiede l'intero capitale sociale della società Santa Giustina S.r.l., incorporanda.

Conseguentemente non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 3) 4) e 5) dell'art. 2501-bis primo comma del Codice civile.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante T & M S.p.a. a decorrere dalla data dell'anno di fusione, assumendo i valori risultanti dalla contabilità.

Ai fini delle imposte sui redditi (art. 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986) la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1998.

4. Non sono presenti particolari categorie di soci.

5. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione è stato redatto il 14 settembre 1998 con atto pubblico del notaio dott. Alberto Ricci, registrato al 1° Ufficio delle Entrate di Rimini il 18 settembre 1998 ed iscritto presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Rimini il 28 settembre 1998.

Rimini, 9 ottobre 1998

Dott. Alberto Ricci, notaio.

S-22847 (A pagamento).

FILATI MONTELLO - S.p.a.

FILATI MONTELLO NORD - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione

1. Le assemblee straordinarie dei soci delle società Filati Montello S.p.a., con sede in Nervesa della Battaglia (TV), via Priula n. 97, capitale sociale L. 11.240.000.000 interamente versato, società iscritta al n. 3108 reg. imprese di Treviso e al n. 62277 R.E.A. di Treviso,

codice fiscale n. 00284510260 (incorporante), e Filati Montello Nord S.p.a., con sede in Longorane (BL), Zona Industriale n. 16, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, società iscritta al n. 5494 reg. imprese di Belluno e al n. 64739 R.E.A. di Belluno, codice fiscale n. 00680780251 (incorporata), in data 21 luglio 1998 giusta atti a rogito dott. Battista Parolin rispettivamente rep. n. 134.264 e rep. n. 134.262 hanno deliberato di addivenire alla fusione per incorporazione della società Filati Montello Nord S.p.a. nella Filati Montello S.p.a. con le modalità previste dal progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1998 foglio inserzioni n. 161 inserzione n. S-17599.

2. La società incorporante conserverà immutato il proprio statuto sociale.

3. Detta fusione avverrà senza rapporto di cambio in quanto il capitale sociale della incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le azioni della incorporanda saranno annullate.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° giorno dell'esercizio in cui avrà efficacia la fusione, e ciò anche agli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

5. Non sono previsti trattamenti e vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non sussistono particolari categorie di soci.

Le suddette delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Treviso in data 25 agosto 1998 ricevuta n. PRA/33462/1998/CTV0004 e nel registro delle imprese di Belluno in data 12 ottobre 1998 ricevuta n. PRA/7130/1998/CBL0055.

p. Filati Montello S.p.a.

Bruno Dai Pra

p. Filati Montello Nord S.p.a.

Bruno Dai Pra

S-22848 (A pagamento).

PARFIL - S.n.c.

Sede in Milano, via Castelmorone n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 261128 e R.E.A. n. 1222832

presso C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08426100155

SEAPOINT - S.p.a.

Sede in Como, via Morazzone n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 165273 e R.E.A. n. 45955,

presso C.C.I.A.A. di Como

Codice fiscale n. 00177210515

Partita I.V.A. n. 02318700131

Estratto di delibere di fusione

Le società sopra indicate con verbali del notaio Attilio Schiavetti di Como, in data 3 settembre 1998 n. 85420/14038 di rep. per la Parfil S.r.l. e n. 85419/14037 di rep. per la Seapoint S.p.a. hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

Poiché il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante, la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa in dipendenza della fusione, e quindi senza con cambi e conguagli di sorta e con annullamento - a fusione avvenuta - di tutte le quote di capitale della società incorporata.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà stipulato l'atto di fusione, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Le delibere di cui sopra sono state depositate per l'iscrizione rispettivamente:

per la Parfil S.r.l. presso il registro delle imprese di Milano in data 8 ottobre 1998 al n. 262738;

per la Seapoint S.p.a. presso il registro delle imprese di Como in data 7 ottobre 1998 al n. 23965.

p. Parfil S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Marco De Stefanis

p. Seapoint S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ermanno Rossi

S-22849 (A pagamento).

TRAGHETTI POZZUOLI - S.r.l.

Sede in Napoli, via Caracciolo n. 11
Registro imprese di Napoli n. 3263/90

EMME QUATTRO - S.r.l.

Sede in Napoli, via Caracciolo n. 11
Registro imprese di Napoli n. 4073/83

Avvenuta fusione

Si comunica che in data 27 luglio 1998 con atto per notar Ennio del Giudice rep. n. 41147 iscritto presso il reg. delle imprese di Napoli il 22 settembre 1998 al n. PRA 60373/1998/CNA 0279 del registro d'ordine, si è perfezionata la fusione della società Traghetti Pozzuoli S.r.l. con la società Emme Quattro S.r.l. e di cui si fornisce estratto.

1.A) Tipo di fusione: per incorporazione della società Emme Quattro S.r.l. nella Traghetti Pozzuoli S.r.l. ai sensi degli articoli 2501 e 2504-*quinquies* del Codice civile.

1.B) Società partecipanti alla fusione: incorporante: Traghetti Pozzuoli S.r.l.; incorporata: Emme Quattro S.r.l.

2. Decorrenza: dal 1° gennaio 1997.

3. Non esistono particolari categorie di soci.

4. Non sono previsti particolari vantaggi per alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Attuazione: sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996.

L'organo amministrativo: Nicola d'Abundo.

S-22850 (A pagamento).

FARMACEUTICI PROCEMSA - S.r.l.

(unipersonale)

Estratto della delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale in data 1° luglio 1998, rep. n. 345475, a rogito notaio Placido Astore, l'assemblea ha approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Farmaceutici Procemsa S.r.l., unipersonale nella Flash S.p.a.

1. Società partecipanti:

Flash S.p.a., con sede in Nichelino, via Mentana n. 10, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Torino n. 294972/1997, società incorporante;

Farmaceutici Procemsa S.r.l. - Unipersonale, con sede in Nichelino, via Mentana n. 10, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, registro di Torino n. 52-648/1939, società incorporanda il cui capitale sociale è interamente posseduto dalla Flash S.p.a.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore 00,00 del 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

3. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8, comma 1, art. 2501-bis del Codice civile.

Delibera di fusione iscritta nel registro delle imprese di Torino in data 3 agosto 1998.

Torino, 8 ottobre 1998

p. Farmaceutici Procemsa S.r.l., unipersonale
Il presidente: dott. Paolo Sertorio

S-22851 (A pagamento).

FLASH - S.p.a.

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale in data 1° luglio 1998, rep. n. 345475, a rogito notaio Placido Astore, l'assemblea ha approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Farmaceutici Procemsa S.r.l. - Unipersonale nella Flash S.p.a.

1. Società partecipanti:

Flash S.p.a., con sede in Nichelino, via Mentana n. 10, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Torino n. 294972/1997, società incorporante;

Farmaceutici Procemsa S.r.l. - Unipersonale, con sede in Nichelino, via Mentana n. 10, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, registro di Torino n. 52-648/1939, società incorporanda il cui capitale sociale è interamente posseduto dalla Flash S.p.a.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore 00,00 del 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

3. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8, comma 1, art. 2501-bis del Codice civile.

Delibera di fusione iscritta nel registro delle imprese di Torino in data 3 agosto 1998.

Torino, 8 ottobre 1998

p. Flash S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Paolo Sertorio

S-22852 (A pagamento).

ROBUSCHI & C. - S.p.a.

Sede in Parma, via San Leonardo n. 71/a
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1901 del registro delle imprese di Parma
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00150140341

Estratto di deliberazione di scissione

Il sottoscritto dott. Angelo Busani, notaio in Parma, certifica che come da verbale ai suoi rogiti in data 4 settembre 1998 repertorio n. 51403/13605, è stata deliberata la scissione mediante scorporo a favore di società costituenda degli elementi patrimoniali elencati nel progetto di scissione.

1. Società partecipanti alla scissione:
società scindenda: Robuschi & C. S.p.a.;
società beneficiaria (di nuova costituzione) della scissione parziale: Alpe S.r.l., con sede in Parma, piazzale Badalocchio Sisto Rosa n. 5/a, capitale sociale L. 100.000.000.

2. Atto costitutivo e statuto della società beneficiaria: il testo dell'atto costitutivo e dello statuto della società beneficiaria Alpe S.r.l. si sono allegati al progetto di scissione con lettera «A».

3. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: i soci della società beneficiaria Alpe S.r.l. saranno gli stessi della società scindenda Robuschi & C. S.p.a.; essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle quote originarie. Non saranno previsti conguagli in denaro.

4. Partecipazione agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di effetto della scissione.

5. Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione: le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere alla data di effetto della scissione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non saranno previste particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non verranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Elementi patrimoniali da trasferire: alla società beneficiaria verranno trasferite le componenti patrimoniali elencate nell'allegato «B» al progetto di scissione.

La suddetta deliberazione di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Parma in data 1° ottobre 1998.

Dott. Angelo Busani.

S-22857 (A pagamento).

FIDIAS MANIFATTURE TESSILI - S.p.a.

Sede in Prato (PO), via Eugenio Gestri n. 4/6
Capitale sociale di L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Prato n. 7347
Codice fiscale n. 03099920484
Partita I.V.A. n. 00288240971

Estratto delibera di scissione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

La società «Fidias Manifatture Tessili S.p.a.», con sede in Prato (PO), via Eugenio Gestri n. 4/6, a seguito dell'atto in data 7 settembre 1998, repertorio n. 128.460/29.138 ai rogiti notaio Stefano Balestri di Prato, ha deliberato:

di approvare il progetto di scissione, mediante la costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies, del Codice civile, di due nuove società a responsabilità limitata, le quali assumeranno la denominazione:

«Immobiliare e Finanziaria Settimello S.r.l.», con sede in Prato, via A. da Settimello n. 10, capitale sociale L. 150.000.000 (centocinquanta milioni);

Immobiliare e Finanziaria Gello S.r.l.», con sede in Prato, via Gestri n. 4/6, capitale sociale L. 150.000.000 (centocinquanta milioni); e alle quali verranno apportate le attività meglio descritte nel progetto di scissione e che costituiscono parte dell'attuale patrimonio della società scissa.

A seguito della scissione la società «Fidias Manifatture Tessili S.p.a.», si svolgerà esclusivamente l'attività industriale, mentre le società beneficiarie avranno per oggetto l'attività immobiliare e di gestione.

Agli azionisti della società scissa «Fidias Manifatture Tessili S.p.a.», verranno assegnate quote delle società beneficiarie in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa «Fidias Manifatture Tessili S.p.a.», in rapporto di 1:10; cioè per ogni azione della società

«Fidias Manifatture Tessili S.p.a.», del valore nominale di L. 100.000 verrà assegnata una quota da L. 10.000 di ciascuna delle società beneficiarie. Pertanto non sono previste operazioni di con cambio e conguagli in denaro.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La sopracitata delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Prato, in data 6 ottobre 1997.

Dott. Stefano Balestri, notaio.

S-22860 (A pagamento).

STURA LANIFICIO LUIGI PACINI & Co. Società per azioni

Sede in Milano, via Santa Tecla n. 3
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 189035
Codice fiscale n. 00422930487
Partita I.V.A. n. 04379280151

STURA - Società per azioni

Sede in Milano, via S. Tecla n. 3
Capitale sociale L. 700.000.000
Iscritta al registro imprese di Milano n. 247148
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07808330158

Estratto delibera di fusione

Estratto (ai sensi dell'art. 2502 Codice civile) delle delibere di fusione delle società «Stura Lanificio Luigi Pacini & Co. - Società per azioni» e «Stura Società per azioni», in data 9 luglio 1998, repertorio n. 128.136/28.987 e repertorio n. 128.137/28.988 ai rogiti del notaio Stefano Balestri di Prato, con cui si è deliberato:

di approvare i progetti di fusione per incorporazione della società «Stura Lanificio Luigi Pacini & Co. - Società per azioni» e della società «Stura - Società per azioni», (depositati nel registro delle imprese di Milano, in data 2 ottobre 1998), mediante incorporazione della seconda nella prima, progetti ritualmente pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in data 17 maggio 1997, foglio delle inserzioni n. 125 pag. 75 Avviso C-14282 (A pagamento).

La fusione avverrà senza rapporto di cambio giacché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

Le sopracitate delibere sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano, in data 5 ottobre 1998.

Dott. Stefano Balestri, notaio.

S-22861 (A pagamento).

IL MATTONE - S.p.a.

Estratto delibera di scissione

Il sottoscritto notaio Domenico Acquareone agli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, rende noto che con delibera a suo rogito del 9 settembre 1998, n. 208502/20469 di repertorio omologata dal Tribunale di Milano in data 1° ottobre 1998, con decreto n. 14464, la società «Il Mattone S.p.a.», ha approvato il progetto di scissione che prevede il trasferimento alle costituente «Iniziativa Comasca S.r.l.» e «Iniziativa Gaviratese S.p.a.», di parte del suo patrimonio, e precisamente delle iniziative poste in essere in provincia di Como ed in comune di Gavirate compiutamente descritto nel progetto di scissione.

Ai sensi art. 2502-bis del Codice civile primo comma precisa:

1. società scissa «Il Mattone S.p.a.», sede Milano, via C. De Cristoforis n. 13, capitale L. 49.500.000.000, deliberato, versato L. 25.000.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09192260157;

2. Prima società beneficiaria costituenda: «Iniziativa Comasca S.r.l.», che avrà sede in Milano, via C. De Cristoforis n. 13 e capitale L. 150.000.000;

3. Seconda società beneficiaria costituenda: «Iniziativa Gaviratese S.p.a.», che avrà sede in Milano, via C. De Cristoforis n. 13 e capitale L. 16.000.000.000.

4. Il progetto di scissione prevede il trasferimento al valore contabile alle società di nuova costituzione di parte del patrimonio della società scissa;

5. La società scissa in dipendenza della scissione:

A) modificherà il proprio oggetto sociale;

B) ridurrà il proprio capitale:

per L. 16.150.000.000 a seguito del trasferimento alle beneficiarie di tale importo che rappresenta complessivamente il capitale delle stesse;

per L. 10.500.000.000 corrispondenti all'aumento deliberato al servizio della conversione di obbligazioni mai collocate, e delle quali verrà deliberata la revoca in sede di delibera di scissione;

per L. 8.115.000.000 aumento deliberato in funzione della emissione di obbligazioni convertibili, per le quali è venuta meno la facoltà di conversione;

Residuerà quindi alla società scissa un capitale di L. 8.850.000.000, aumentato per L. 5.885.000.000 al servizio della conversione di obbligazioni convertibili già sottoscritte per L. 880.000.000. e non ancora sottoscritte per L. 5.005.000.000.

6. Le azioni e le quote delle società beneficiarie saranno assegnate ai soci del «Il Mattone S.p.a.», in proporzione alla loro partecipazione al capitale della società scissa.

7. Le azioni e le quote delle società beneficiarie avranno godimento dalla data di efficacia della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile

8. Le operazioni delle società beneficiarie saranno imputate al bilancio della medesima a far tempo dalla data di efficacia civilistica della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali eventuali differenze nella consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento, dovuti alla dinamica aziendale tra la data della situazione patrimoniale e la data di efficacia della scissione, non comporteranno variazioni nella consistenza del patrimonio oggetto di trasferimento e saranno oggetto di conguaglio monetario tra la società scissa e le società beneficiarie.

9. Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

La delibera è stata depositata al registro imprese di Milano, in data 6 ottobre 1998, al n. 260840 di protocollo ed iscritta in data 7 ottobre 1998.

Il notaio, Domenico Acquarone.

S-22863 (A pagamento).

MAK MIX ITALIA - S.r.l.

MAK MIX INT'L - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione stipulato in data 9 settembre 1998 dal notaio Maurizio Ermini di Roma, repertorio n. 4914411958 (ex art. 2504 del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

«Mak Mix Italia S.r.l.», con sede in Roma, via Appia Nuova n. 59, capitale sociale L. 300.000.000, iscritta al registro delle imprese di Roma n. 1416/91, Tribunale di Roma, (società incorporante);

«Mak Mix Int'L - S.r.l.», con sede in Roma, viale Appio Claudio n. 289, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Roma n. 8308/90, Tribunale di Roma (società incorporata).

2. La società incorporante conserva la veste di società a responsabilità limitata e la stessa denominazione di «Mar Mix Italia - S.r.l.», con un capitale sociale di L. 320.000.000.

3. Nella società incorporante i soci partecipano con quote corrispondenti a quelle delle rispettive società ed il cambio è alla pari.

4. Non è stato riservato alcun trattamento ai soci nei propositi vantaggi a favore degli amministratori.

Maurizio Ermini, notaio.

S-22865 (A pagamento).

TIBERIS 77 Società a responsabilità limitata

«Tiberis 77 Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via M. Bragadin n. 27, capitale sociale L. 360.000.000, registro imprese Roma, n. 1380/77, C.C.I.A.A. di Roma n. 414032, codice fiscale n. 80227810589. Estratto dell'atto a rogito dott. Achille de Martino, notaio in Roma, in data 10 settembre 1998, portante delibera di fusione per incorporazione della società nella «Fintur 77 Società a responsabilità limitata» con sede in Roma, via M. Bragadin n. 27. A seguito della fusione il capitale dell'incorporante rimarrà invariato in quanto la stessa detiene già l'intero capitale sociale della incorporanda. Gli effetti civili della fusione decorrono dalla data dell'atto di fusione.

Gli effetti fiscali dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà attuata la fusione.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata depositata al registro imprese di Roma il 13 ottobre 1998.

L'amministratore unico: Lamberto Proietti.

S-22937 (A pagamento).

F.A.I. Finanziaria Agricola Industriale - S.p.a.

(società incorporante)

Sede in Rivoli Veronese (VR), loc. Casalmenini
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Verona al n. 18058/96

ITALPOLLINA - S.p.a.

(società incorporanda)

Sede in Rivoli Veronese (VR), loc. Casalmenini
Capitale sociale L. 800.000.000

Iscritta al registro imprese di Verona al n. 6827/96

Pubblicazione estratto delibera di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Le società «F.A.I. - Finanziaria Agricola Industriale S.p.a.» e «Italpollina S.p.a.», con assemblee straordinarie del 30 giugno 1998 verbalizzate con i nn. 51786 e 51787 di repertorio, notaio Maurizio Marino di Verona hanno deliberato la fusione per incorporazione della Italpollina S.p.a., nella F.A.I. - Finanziaria Agricola Industriale S.p.a., alle seguenti condizioni:

1) la fusione non comporterà alcun aumento di capitale essendo l'intero capitale della Italpollina S.p.a., posseduto dalla F.A.I. - Finanziaria Agricola Industriale S.p.a.;

2) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporande dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto l'atto di fusione;

3) l'atto di fusione apporta delle modifiche allo statuto dell'incorporante, in particolare agli articoli relativi alla denominazione e all'oggetto sociale;

4) non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

5) non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società;

6) le deliberazioni sono state regolarmente iscritte nel registro delle imprese di Verona, il 7 ottobre 1998.

Il notaio, dott. Maurizio Marino.

S-22862 (A pagamento).

FINTUR Società a responsabilità limitata

«Fintur Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via M. Bragadin n. 27, capitale sociale L. 47.500.000, registro imprese Roma, n. 8133/93, C.C.I.A.A. di Roma n. 782528, codice fiscale n. 00163300601. Estratto dell'atto a rogito dott. Achille de Martino, notaio in Roma, in data 10 settembre 1998, portante delibera di fusione per incorporazione nella società della «Tiberis 77 Società a responsabilità limitata» con sede in Roma, via M. Bragadin n. 27. A seguito della fusione il capitale sociale dell'incorporante rimarrà invariato in quanto la stessa detiene già l'intero capitale sociale della incorporanda. Gli effetti civili della fusione decorrono dalla fusione.

Gli effetti fiscali dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà attuata la fusione.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata depositata al registro imprese di Roma il 13 ottobre 1998.

L'amministratore unico: Lamberto Proietti.

S-22936 (A pagamento).

BATTAGLIA - S.p.a.
Padova, Prima Strada n. 25

MIRCOM - S.p.a.
Padova, Prima Strada n. 25

Estratto delibera di fusione

La fusione che è stata deliberata con atti a rogito notaio Nicola Cassano di Padova in data 27 maggio 1998 repertorio numeri 150.597/150.598 avverrà mediante l'incorporazione della società Mircom S.p.a. nella società Battaglia S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Padova in data 7 ottobre 1998.

La fusione avrà effetto, e decorreranno gli effetti fiscali, a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il registro imprese competente; dalla stessa data le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante.

Il capitale sociale della società Mircom S.p.a. sarà completamente annullato senza dar luogo ad alcun aumento del capitale della Battaglia S.p.a. in quanto la stessa detiene l'intera partecipazione sociale della società incorporanda.

Non esistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento privilegiato, né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Nicola Cassano, notaio.

S-22876 (A pagamento).

GE.CO.F.IM.
Gestioni Commerciali Finanziarie
Immobiliari - S.p.a.

Noventa Padovana, via Cellini n. 66

VALBOITE IMMOBILIARE - S.r.l.
Noventa Padovana, via Cellini n. 66

Estratto delibera di fusione

La fusione che è stata deliberata con atti a rogito notaio Nicola Cassano di Padova in data 13 marzo 1998 repertorio numeri 149.953/149.954, avverrà mediante l'incorporazione della società Valboite Immobiliare S.r.l. nella società Ge.Co.F.Im. Gestioni Commerciali Finanziarie Immobiliari S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1997.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Padova in data 7 ottobre 1998.

La fusione avrà effetto, e decorreranno gli effetti fiscali, a partire dal 1° gennaio 1998; dalla stessa data le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante.

Il capitale sociale della società Valboite Immobiliare S.r.l. sarà completamente annullato senza dar luogo ad alcun aumento del capitale della Ge.Co.F.Im. Gestioni Commerciali Finanziarie Immobiliari S.p.a. in quanto la stessa detiene l'intera partecipazione sociale della società incorporanda.

Non esistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento privilegiato, né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Nicola Cassano, notaio.

S-22877 (A pagamento).

FIAT AVIO - S.p.a.

ALFA ROMEO AVIO
Società Aeromotoristica per azioni

Fusione Fiat Avio S.p.a., Alfa Romeo Avio Società Aeromotoristica per azioni: estratto delle deliberazioni delle assemblee straordinarie 11 maggio 1998 delle suddette società, iscritte presso il registro delle imprese, ufficio di Torino per la società incorporante il 15 luglio 1998 e presso il registro delle imprese, ufficio di Napoli per la società incorporanda il 13 ottobre 1998.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Fiat Avio S.p.a.», sede in Torino, via Nizza n. 312, capitale L. 285.000.000.000, iscritta al registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 1648/1976;

società incorporanda: «Alfa Romeo Avio - Società Aeromotoristica per azioni», sede in Pomigliano d'Arco, viale Impero s.n.c. angolo viale Alfa, capitale L. 30.000.000.000, iscritta al registro delle imprese, ufficio di Napoli al n. 4784/1991.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1998.

3. Non esistono particolari categorie di azionisti.

4. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. La incorporante «Fiat Avio S.p.a.»
Il presidente: ing. Paolo Torricelli

p. La incorporanda «Alfa Romeo Avio Società Aeromotoristica per azioni»
Il presidente: ing. Pier Giorgio Romiti

S-23009 (A pagamento).

BIASI - S.p.a.

(Società incorporante)

Sede in Verona (VR), via L. Biasi n. 1

Capitale sociale di L. 38.387.804.000

Iscritta nel registro imprese di Verona al n. 199/98

SAVIO CALDAIE - S.p.a.

(Società incorporanda)

Sede in Verona (VR), via L. Biasi n. 1

Capitale sociale di L. 12.000.000.000

Iscritta nel registro imprese di Verona al n. 38071/96

I.A.C. - S.r.l.

(Società incorporanda)

Sede in Verona (VR), via L. Biasi n. 1

Capitale sociale di L. 30.000.000

Iscritta nel registro imprese di Verona al n. 29156/96

ITEMAR - INDUSTRIA TERMOTECNICA MARCHIGIANA - S.p.a.

(Società incorporanda)

Sede in Monsampolo del Tronto (AP), via Colombo n. 53

Capitale sociale di L. 4.500.000.000

Iscritta nel registro imprese di Ascoli Piceno al n. 2205/96

Pubblicazione estratto delibera di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

Le società Biasi S.p.a., Savio Caldaie S.p.a., I.A.C. S.r.l., e Itemar - Industria Termotecnica Marchigiana S.p.a., con assemblee straordinarie del 20 luglio 1998 verbalizzate rispettivamente con i nn. 51933, 51928, 51931 e 51932 di repertorio notaio Maurizio Marino di Verona, hanno deliberato la fusione per incorporazione delle società Savio Caldaie S.p.a., I.A.C. S.r.l., e Itemar S.p.a., nella Biasi S.p.a., alle seguenti condizioni:

1) la fusione non comporterà rapporto di cambio essendo l'intero capitale delle società incorporande «Savio Caldaie S.p.a.», I.A.C. S.r.l.» e Itemar - Industria Termotecnica Marchigiana S.p.a., interamente posseduto dalla società incorporante «Biasi S.p.a.»;

2) le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporanda dal 2 gennaio 1998;

3) non esistono particolari categorie di soci o trattamenti riservati a possessori di titoli diversi dalle azioni;

4) non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni sono state regolarmente iscritte nel registro delle imprese di Verona il 2 ottobre 1998 e nel registro delle imprese di Ascoli Piceno l'8 ottobre 1998.

Maurizio Marino, notaio.

S-23010 (A pagamento).

BIASI IMMOBILIARE - S.p.a.

(Società incorporante)

Sede in Verona (VR), via L. Biasi n. 1

Capitale sociale di L. 7.851.421.000

Iscritta nel registro imprese di Verona al n. 7035/96

CAMPO MARZO - S.p.a.

(Società incorporanda)

Sede in Verona (VR), Lungadige Galtarossa n. 21

Capitale sociale di L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro imprese di Verona al n. 19453/96

Pubblicazione estratto delibera di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

Le società Biasi Immobiliare S.p.a. e Campo Marzo S.p.a., con assemblee straordinarie del 20 luglio 1998 verbalizzate rispettivamente con i nn. 51930 e 51929 di repertorio notaio Maurizio Marino di Verona, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Campo Marzo S.p.a., nella Biasi Immobiliare S.p.a., alle seguenti condizioni:

1) la fusione non comporterà rapporto di cambio essendo l'intero capitale della società incorporanda «Campo Marzo S.p.a.», interamente posseduto dalla società incorporante «Biasi Immobiliare S.p.a.»;

2) le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di effetto della fusione;

3) non sono previste particolari categorie di soci;

4) non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni sono state regolarmente iscritte nel registro delle imprese di Verona il 2 ottobre 1998.

Maurizio Marino, notaio.

S-23011 (A pagamento).

FINANZIARIA GOLD - FINGOLD - S.p.a.

FINANZIARIA FARMACEUTICA ITALIANA - S.p.a.

Estratto delibere di fusione

Incorporante: «Finanziaria Gold - Fingold S.p.a.», capitale L. 1.750.000.000, n. 1415712/1996 registro imprese Roma, partita I.V.A. n. 05176871001.

Incorporanda: «Finanziaria Farmaceutica Italiana S.p.a.», capitale L. 3.500.000.000, n. 7514/1986 registro imprese Roma, entrambe con sede in Roma, via F. Confalonieri n. 5.

Il 16 settembre 1998 le relative assemblee hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Farmaceutica Finanziaria Italiana S.p.a., in Finanziaria Gold - Fingold S.p.a. (verbali notaio Nicola Atlante di Roma repertori n. 7893/7894).

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dalle ore 00.01 del 1° gennaio dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione.

Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni né sono riservati agli amministratori delle due società particolari vantaggi. Ricorrono le condizioni previste dall'art. 2504-*quinques* Codice civile, e quindi non v'è concambio azionario.

I due verbali sono stati iscritti nel registro delle imprese di Roma, in pari data 14 ottobre 1998.

Il notaio, dott. Nicola Atlante.

S-23014 (A pagamento).

INTERNATIONAL WIRE - S.r.l.

Sede sociale Milano, piazza Belgioioso n. 2

Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 36172/1998

Codice fiscale n. 12372730155

ITALTRECCE - SOCIETÀ ITALIANA

TRECCE & AFFINI - S.r.l.

Sede legale Torino, via Fleming n. 19

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 511/1955

Codice fiscale n. 00495510018

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

A rogito notaio A. Morano di Torino in data 17 settembre 1998, repertori n.15275/5042 e 15276/5043, depositate per l'iscrizione, rispettivamente, nel registro delle imprese di Milano il 9 ottobre 1998 e nel registro delle imprese di Torino il 12 ottobre 1998.

1. Società partecipanti alla fusione: società incorporante «International Wire S.r.l.», come sopra identificata; società incorporanda «Italtrecce - Società Italiana Trecce & Affini S.r.l.», come sopra identificata.

2. Atto costitutivo dell'incorporante: per effetto della fusione la società incorporante trasferirà la propria sede legale in Torino, via Fleming n. 19, e modificherà la denominazione sociale in «Italtrecce - Società Italiana Trecce e Affini S.r.l.», approvando un nuovo testo dello statuto sociale.

3. Rapporto di cambio: non è prevista alcun operazione di concambio, in quanto il capitale dell'incorporanda è interamente posseduto dall'incorporante.

4. Decorrenza degli effetti: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'articolo 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'articolo 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

5. Trattamenti o vantaggi particolari: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8 primo comma, art. 2501-bis Codice civile.

Ll. 12 ottobre 1998

Il notaio, Alberto Morano.

S-22970 (A pagamento).

SOFIR'S - S.r.l.

BRASCO-BROKERS

E CONSULENTI DI ASSICURAZIONE - S.p.a.

(in liquidazione)

PLUSFIN - S.r.l.

(in liquidazione)

Estratto progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 4 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Sofir's S.r.l., sede legale in Milano, via S. Radegonda n. 8, capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese Tribunale di Milano al n. 260456, codice fiscale n. 08391110155; progetto di fusione depositato presso il registro imprese Tribunale di Milano l'8 ottobre 1998 al n. PRA/262775/1998/CM11818;

incorporande: Brasco-Brokers e Consulenti di Assicurazione S.p.a. (in liquidazione), con sede legale in Milano, via S. Radegonda n. 8, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese Tribunale di Milano al n.187948, codice fiscale n. 04470150154; progetto di fusione depositato presso il registro imprese Tribunale di Milano l'8 ottobre 1998 al numero PRA/262777/1998/CM11816;

Plusfin S.r.l. (in liquidazione), con sede legale in Milano, via S. Radegonda n. 8, capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese Tribunale di Milano al n. 138035, codice fiscale n. 01108390152; progetto di fusione depositato presso il registro imprese Tribunale di Milano l'8 ottobre 1998 al numero PRA/262778/1998/CM11816.

2. Le informazioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile non sono richieste in quanto la società incorporante possiede direttamente o indirettamente la totalità delle azioni o quote delle società incorporande.

3. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

4. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Sofir's S.r.l.

L'amministratore unico: Paolo Giulini

p. Brasco-Brokers

e Consulenti di Assicurazione S.p.a. (in liquidazione)

Il liquidatore: Stefano Luigi Rosetti Zannoni

p. Plusfin S.r.l. (in liquidazione)

Il liquidatore: Stefano Luigi Rosetti Zannoni

S-22948 (A pagamento).

FRATELLI AVERNA - S.p.a.

SITINVEST - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società Fratelli Averna S.p.a., nella società Sitinvest S.p.a. (Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile).

Viene data indicazione di quanto segue:

1. In data 31 luglio 1998, giusto verbale ai rogiti del notaio Gabriele Vancheri, l'assemblea della Sitinvest S.p.a., ha deliberato la fusione per incorporazione della Fratelli Averna S.p.a.

In pari data, giusto verbale ai rogiti del notaio Gabriele Vancheri, l'assemblea della Fratelli Averna S.p.a., ha deliberato la fusione per incorporazione nella Sitinvest S.p.a.

2. La delibera della società Sitinvest S.p.a., è stata iscritta presso il registro imprese di Caltanissetta in data 14 ottobre 1998 al n. 7130.

La delibera della Fratelli Averna S.p.a., è stata iscritta presso il registro delle imprese di Caltanissetta in data 14 ottobre 1998 al n. 7129.

3. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Sitinvest S.p.a., con sede in Caltanissetta, via Xiboli n. 345, capitale L. 7.500.000.000 interamente versato, n. 6.200 registro imprese, Tribunale di Caltanissetta, codice fiscale n. 01272180066, incorporante;

b) Fratelli Averna S.p.a., con sede in Caltanissetta, via Xiboli n. 345, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, n. 2496 registro imprese Tribunale di Caltanissetta, codice fiscale n. 00179200852, incorporanda.

4. La fusione avrà per effetto l'annullamento delle azioni rappresentanti il capitale sociale della società incorporata, che sono possedute integralmente dall'incorporante.

Conseguenzialmente non è previsto alcun rapporto di cambio.

5. Ai fini contabili e fiscali la fusione decorrerà dall'inizio dell'esercizio sociale in corso alla data dell'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

6. Nessuno specifico trattamento viene riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della società incorporante e della società incorporanda.

p. Sitinvest S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Maria Rosario Averna

p. Fratelli Averna S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Maria Claudio Averna

S-22969 (A pagamento).

IMPRESA TRE COLLI - S.p.a.

COSTRUZIONI IMPIANTI INDUSTRIALI DONATI ROMEO - S.r.l.

Estratto di delibere di scissione

Le assemblee straordinarie delle società «Impresa Tre Colli S.p.a.» e «Costruzioni Impianti Industriali Donati Romeo S.r.l.», tenutesi il 31 luglio 1996 (verbali n. 13561, repertorio n. 51063 e n. 13560, repertorio n. 51062 notaio dott. Angelo Busani), hanno deliberato di approvare il progetto di scissione parziale non proporzionale della Impresa Tre Colli S.p.a., con sede in Fidenza (PR), via Comini Malpelli n. 2, capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6299 del registro imprese di Parma, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00166640342, nella già esistente società Costruzioni Impianti Industriali Donati Romeo S.r.l., con sede in Trecate (NO), via Mezzano n. 45, capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato, iscritta al n. 7548 del registro imprese di Novara, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00727750150.

La scissione avverrà con trasferimento alla società beneficiaria di parte del patrimonio della scissa, per un valore netto contabile di L. 3.925.835.746, così come analiticamente descritto nell'allegato n. 3 al progetto di scissione, con conseguente riduzione per pari importo delle riserve rientranti nel patrimonio netto della scissa.

In conseguenza della scissione la beneficiaria aumenterà il proprio capitale sociale di L. 1.653.946.000 mediante emissione di n. 1.653.946 quote, del valore nominale unitario di L. 1.000, che verranno attribuite agli azionisti della scissa Guatelli Plinio e Guatelli Mauro (nudo proprietario con usufrutto a favore di Guatelli Eugenio), in ragione di n. 343 quote ogni azione della scissa posseduta.

Gli altri azionisti della Impresa Tre Colli S.p.a., rimarranno proprietari dell'intero capitale sociale della medesima società in parti uguali fra di loro.

La scissione avrà effetto dal giorno successivo all'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese o da quella successiva data che verrà stabilita in sede di atto di scissione e le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a far tempo dalla stessa data.

Non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Le delibere di scissione di cui al presente estratto sono state omologate dai Tribunali di Parma e di Novara rispettivamente in data 14 agosto 1998 con decreto n. 2914 ed in data 24 settembre 1998 con decreto n. 3607 ed iscritte al registro imprese di Parma il giorno 11 settembre 1998 ed al registro imprese di Novara il giorno 9 ottobre 1998.

p. Impresa Tre Colli S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tarcisio Persegona

p. Costruzioni Impianti Industriali Donati Romeo S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Guatelli

S-22971 (A pagamento).

ARCHIMICA - S.p.a.

AUXINA - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Estratto delle delibere di fusione fra le società:

Auxina S.r.l., con sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 6, capitale sociale L. 10.000.000.000 (già L. 20.000.000), iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 29890/98, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12322680153 (incorporante);

Archimica S.p.a., con sede sociale in Varese, via Staurenghi n. 9, capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Varese al n. 14049, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01577960121 (incorporata).

Le società Auxina S.r.l. ed Archimica S.p.a., con atti in data 23 settembre 1998 hanno deliberato la fusione delle due società mediante incorporazione di Archimica S.p.a., in Auxina S.r.l., senza farsi luogo ad emissione di nuove quote dell'incorporante, essendo il capitale sociale della incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante Auxina S.r.l.

La società incorporante subentrerà di pieno diritto in tutte le attività e passività della società incorporanda e in tutti i suoi diritti, ragioni, obblighi di qualsiasi natura.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1998, ovvero, dal 1° gennaio dell'anno, se successivo, in cui l'atto di fusione sarà iscritto presso il registro delle imprese.

Per effetto della fusione, Auxina S.r.l., adotterà le modifiche statutarie secondo lo schema allegato al progetto di fusione sub doc. n. 1.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori o dei soci delle società interessate dalla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 2 ottobre 1998 con il n. 259537/1998 per la società Auxina S.r.l., e presso il registro delle imprese di Varese in data 12 ottobre 1998 con il n. 31468/1998 per la società Archimica S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Bellani.

S-22968 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR UMBRIA

Notifica per pubblici proclami

I sottoscritti avv. ti Fabio Buchicchio e Gianluca Cesarini, difensori di Marisa Capiato, elett.te dom.ta presso lo studio del secondo in Perugia, via Caporali 23, per procura in calce al ricorso dalla medesima proposto dinanzi al TAR Umbria, con atto datato e sottoscritto il 4 marzo 1998, notificato il 5 marzo 1998 ed iscritto al n. 218/1998 contro il comune di Terni e nei confronti di Petacchiola Antonella e Colangeli Gloria, per l'annullamento della deliberazione della giunta comunale di Terni 17 dicembre 1997 n. 786, pubblicata nell'Albo pretorio del comune di Terni in data 5 gennaio 1998, con la quale è stata disposta l'esclusione della ricorrente dalla graduatoria del concorso interno per soli titoli, indetto dal comune di Terni per molteplici qualifiche e profili, a 15 posti di collaboratore professionale di V° livello, profilo terminalista, nella quale l'interessata figurava in 24° posizione, nonché per l'annullamento di atto e provvedimento presupposto, conseguenziale e comunque connesso e collegato a quello sopra indicato, ivi comprese, se ed in quanto occorra, l'approvazione della graduatoria anzidetta con l'esclusione della ricorrente, la deliberazione della giunta comunale di Terni 23 gennaio 1997 n. 90, con la quale la sig.ra Capiato è stata ammessa al concorso con riserva, la nota del settore personale, di numero non specificato, ma richiamata nell'atto giuntale n. 786/1997, con la quale è stata negativamente sciolta la riserva, ed, infine, l'atto, di estremi sconosciuti, con la quale è stata disposta l'utilizzazione della graduatoria approvata oltre il quindicesimo posto, in quanto non contempla l'utilizzazione della ricorrente, che pure era collocata in ventiquattresima posizione, per la copertura di posti di V° qualifica, profilo terminalista.

Notifica

per pubblici proclami il ricorso di cui sopra ai signori Nutri Angeli Maria Pia, Venture Simonetta, Baccarelli Pina, Valli Odoardo, Cresta Amalia, Bea Marcellina, Manoni Patrizia, Chiriccozzi Chiriccozzi Patrizia, Bellini Claudia, Contessa Alessandra, Micheli Clavier Letizia, Cavallari Elisabetta, Sciami Claudio, Paolucci Patrizia, Cipiccia Simonetta, Germano Daniele, Piersanti Enrico, Sacchetto Mauro, Strinati Loredana, Novelli Simonetta, Rospetti Franco, Gervasi Dorina, Bartolucci Giselda, Trincia Rossella, Violati Gianna.

La ricorrente ha premesso in fatto di essere inquadrata nella IV° qualifica funzionale, ma di aver espletato mansioni riconducibili a quella successiva. Pertanto, la stessa ha partecipato al concorso interno per soli titoli indetto dal comune di Terni per 144 posti di varia qualifica (di cui 15 di V° qualifica, profilo terminalista, per i quali la ricorrente ha presentato specifica domanda), ma è stata esclusa al termine delle operazioni, pur essendo utilmente collocata in graduatoria al 24° posto.

I motivi del ricorso possono essere così riassunti:

1) Eccesso di potere per omessa e/o errata motivazione.

L'esclusione è stata censurata in quanto fondata sulla mancanza dell'attestazione dirigenziale richiesta, invece regolarmente presente in atti.

2) Violazione e falsa e/o errata applicazione del principio di buon andamento - eccesso di potere per difetto di istruttoria -

La ricorrente censura:

a) la violazione del principio di buon andamento e cooperazione, in quanto la presenza dei requisiti previsti dal bando di concorso possa essere comunque desunta dall'attestazione dirigenziale e dai documenti allegati;

b) il mancato esperimento di idonea attività istruttoria prima di disporre l'esclusione.

3) Violazione e censura e falsa e/o errata applicazione del principio di cooperazione (altro profilo).

L'interessata censura che l'amministrazione non ha invitata a regolarizzare l'attestazione prima di deliberare l'esclusione.

Conclusioni

Si chiede che gli atti e provvedimenti di cui in epigrafe siano annullati, con ogni conseguenziale statuizione di legge, anche in ordine alle spese di giudizio.

La notificazione del ricorso per pubblici proclami è stata autorizzata con sentenza interlocutoria del TAR Umbria 25 luglio 1998 n. 772.

Si dà atto che il ricorso è stato notificato fin dall'origine nelle forme ordinarie al comune di Terni e alle sigg. Petacchiola Antonella e Colangeli Gloria.

Copia integrale del ricorso viene depositata nell'ufficio personale del comune di Terni sino alla definizione del giudizio, alla libera visione di tutti i concorrenti, con facoltà di estrarne copia.

La copia del ricorso sarà consultabile presso l'ufficio Stato giuridico del settore personale dell'area amministrazione e bilancio; responsabile del procedimento è la sig.ra Salletti Angela.

Perugia, 12 settembre 1998

Avvocato Fabio Buchicchio, avvocato Gianluca Cesarini.

C-26800 (A pagamento).

PRETURA DI PISTOIA

Sezione distaccata di Monsummano Terme

Atto di citazione

I sigg. Graziano Bartolomei e Marisa Ieri, residenti in Massa e Cozzile e domiciliati in Montecatini Terme, via G. Giusti 7, presso l'avv. Gian Luca Pucci, che li rappresenta e difende: visto il decreto 1° settembre 1998 con il quale il presidente del Tribunale di Pistoia autorizza la notifica per pubblici proclami; notificano ad Alessandri Caterina, Alessandri Cesare, Santini Adua, Santini Raffaello, dei quali si ignora la residenza, ed ai disendenti e successibili entro il 6° grado di sunnominati e di Alessandri Assunta, Alessandri Ida o Ida Giulia, Alessandri Rosa o Rosa Pia, Zucconi Ferdinando o Fernando Agostino Antonio, Zucconi Bianca, Zucconi Adua e Zucconi Anita o Candia Asmara Annita, impersonalmente e collettivamente perché se ne ignora il numero, l'identità e la residenza, l'atto di citazione avanti la Pretura di Pistoia, sezione distaccata di Monsummano Terme, con il quale viene chiesto di dichiarare l'acquisto per usucapione ventennale da parte di Graziano Bartolomei e Marisa Ieri del fabbricato per civile abitazione e del terreno siti in Massa e Cozzile, rispettivamente in via Roma (rappresentato al NCEU di detto comune alla partita 5, nel foglio 8 dai mappali 124 sub. 3 e 125) e in località Verruca (rappresentato al NCT di detto comune alla partita 5003, nel foglio 4 dai mappali 92 e 93), intestati ai sopraindicati soggetti, invitandoli a comparire avanti detta pretura all'udienza del 16 febbraio 1999, ore 9 e seguenti, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza e con l'avvertimento che, in difetto di ciò, si verificheranno le decadenze di cui all'art. 167 cpc e si procederà comunque in loro contumacia.

Pistoia, 22 settembre 1998

Avv. Gian Luca Pucci.

C-26837 (A pagamento).

PRETURA DI MILANO

Atto di preavviso ex art. 608 C.P.C.

Io sottoscritto ufficiale giudiziario addetto all'ufficio unico notificazioni presso la corte d'appello di Milano, ad istanza della sig.ra Piva Francesca elettivamente domiciliata in Milano, via Lupetta n. 2, presso lo studio dell'avv. Luca Stendardi, vista la sentenza n. 7912/1994 ottenuta dal Tribunale di Milano a carico dei sigg.ri Armetta Giorgio, Palomba Giuseppe, Guido Ivano, Mironne Pietro, Morandi Angelo, Vac-

caro Vincenza, Vaccaro Teresa, Bertè Lucio, Bellavite Vittorio e di chiunque altro risultasse occupante, senza titolo, di unità immobiliari situate nello stabile di via Festa del Perdono n. 6, Milano, per il rilascio delle stesse unità immobiliari a favore della precedente;

vista la formula esecutiva apposta in calce alla sentenza in data 24 settembre 1997;

visto l'atto di precetto, con cui si intimava il rilascio delle unità immobiliari di proprietà della procedente a favore della stessa site in Milano, via Festa del Perdono n. 6, entro dieci giorni, atto notificato contestualmente al titolo in data 5 agosto 1998 ai sigg.ri: Giuseppe Palomba, Pietro Mirrone, Angelo Morandi; in data 7 agosto 1998 ex art. 140 c.p.c. ai sigg.ri Armetta Giorgio, Ivano Guido, Teresa Vaccaro, Lucio Bertè, Vittorio Bellavite;

vista la notifica per pubblici proclami del titolo e dell'atto di precetto nei confronti di chiunque altro risultasse occupante, senza titolo, dell'immobile sito in Milano, via Festa del Perdono n. 6, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, parte II, n. 191 del 18 agosto 1998, nonché sul F.A.L. della provincia di Milano n. 60 del 5 agosto 1998;

vista la notifica ai sensi dell'art. 150 c.p.c., effettuata il 3 settembre 1998 mediante deposito nella Casa comunale del comune di Milano;

visto che nessuno dei soggetti che abusivamente detengono l'immobile ha ottemperato a detto precetto;

visto l'art. 608 c.p.c.

Avviso

i sigg.ri Armetta Giorgio, Palomba Giuseppe, Guido Ivano, Mirrone Pietro, Morandi Angelo, Vaccaro Teresa, Bertè Lucio, Bellavite Vittorio e chiunque altro risultasse occupante, senza titolo, di unità immobiliari nello stabile di via Festa del Perdono n. 6, Milano, che il giorno 23 ottobre 1998, alle ore di legge, altro ufficiale giudiziario si recherà nei locali dagli stessi occupati senza titolo in Milano, Festa del Perdono n. 6, e procederà all'immissione della sig.ra Piva Francesca nel possesso delle unità immobiliari *de quibus* ai sensi di legge.

Milano, 23 settembre 1998

Il richiedente: avv. Luca Stendardi.

C-27045 (A pagamento).

TAR LAZIO

Pubblica proclamazione

Autorizzato dall'ordinanza n. 2618 del 24 settembre 1998 resa dalla sezione I-ter del TAR Lazio e disponente l'integrazione del contraddittorio nei confronti di Capitani Cesare, Carante Gerardo, Cilentano Salvatore, D'Andrea Antonio, Germano Giovanni, Jedrkiewicz Stefano, Leonardo Pietro, Marolla Liana, Merola Alessandro, Nelli Feroci Ferdinando, Petrone Vincenzo, Piccirilli Giulio Cesare, Pigiapoco Fabio, Savoia Lucio Alberto, Giorgio Sfara, Terzi di Sant'Agata Giulio Maria, Trupiano Francesco Paolo in relazione al ricorso n. 9983/1998 proposto da Baroncelli Leonardo rapp.to e difeso dall'avv. Ezio Di Salvo ed eletto dom.to presso il suo studio in Roma, via Lavinio 31 contro la presidenza della Repubblica in persona del presidente pro tempore, la presidenza del Consiglio dei ministri in persona del presidente del Consiglio dei ministri, il ministero affari esteri in persona del ministro in carica per l'annullamento dei DPR nn. 21 e 22 del 13 febbraio 1998 reg. ti il 31 marzo 1998 ai nn. 127 e 128 di nomina al grado di ministro plenipotenziario di II classe.

L'impugnativa è rivolta contro i promossi al grado superiore e denuncia l'illegittimità degli atti impugnati per violazione dei DPR nn. 377/1995 e 18/1967, del decreto legislativo n. 29/1993 e della legge n. 24/1990 e per eccesso di potere in tutte le sue figure sintomatiche ivi compresa carenza, insufficienza, apparente motivazione, illogicità, contraddittorietà, manifesta ingiustizia, disparità di trattamento, travisamento e falsa valutazione di fatti e presupposti, erroneità dei presupposti, carenza di valutazione di elementi decisivi. Dispone il DPR 377/1995 che l'amministrazione non ha margine discrezionale nella scelta degli elementi da valutare ai fini delle nomine essendo tali elementi indicati e specificati in detto DPR.

Con riferimento alla carriera del ricorrente l'A. non si è attenuta ai criteri di valutazione imposti ed ha erroneamente considerato titoli e capacità dei candidati: il ricorrente è stato pretermesso a colleghi con minore anzianità nel grado e che hanno svolto servizi di minore rilevanza con riferimento alla titolarità dell'ufficio ricoperto, all'impegno ed alle responsabilità richieste nell'assolvimento del ruolo.

Il ricorso contiene istanza di sospensiva stante il rilevante interesse ad ottenere intanto la sospensione delle nomine per il pregiudizio derivante dall'esecuzione degli atti impugnati.

Avv. Ezio Di Salvo.

S-23015 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto 22 settembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari sottindicati:

1) assegno bancario n. 27406516 per L. 5.000.000; 2) assegno bancario n. 27406517 per L. 5.000.000; 3) assegno bancario n. 27406518 per L. 5.000.000; 4) assegno bancario n. 27406519 per L. 2.662.922, tutti tratti sul conto corrente n. 2583/22 intestato a «3C di Cruciani Renato e C. S.a.s.» presso l'agenzia n. 11 della Banca di Credito Cooperativo di Roma; 5) n. 464373477,09 per L. 22.686.847 tratto sul conto corrente n. 32655-67 intestato «Scatolificio Samoa di Alfarroli Romano e C. S.n.c.» presso la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., succursale di Empoli; 6) n. 2980215 per L. 886.464 tratto sul conto corrente del Credito Cooperativo della Valdinievole, agenzia di Montecatini Terme; 7) n. 724.580.790 per L. 12.428.244 e, 8) n. 720.248.540 per L. 20.000.000 tratti sul conto corrente dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Giugliano in Campania; 9) n. 0391639960 per L. 10.000.000 tratto sul conto corrente del Banco di Napoli S.p.a., filiale di Melito (BN); 10) n. 527834220 per L. 15.529.829 e, 11) n. 527834210 per L. 15.000.000 tratti rispettivamente sul conto corrente n. 1739/42 e n. 1740/35 della Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Napoli; 12) n. 23446959 per L. 430.000 tratto sul conto corrente n. 4052/8601 intestato a «Fagni Rossano, Mazzei Graziella» presso la succursale di Larciano della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.,

autorizza il pagamento degli assegni predetti alla S.r.l. Big Time Givers decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, da effettuarsi a cura della ricorrente, sempre che non venga fatta nel contempo, opposizione dal detentore, e previa notifica del decreto stesso al traente ed al trattario.

Lì, 1° ottobre 1998

Avv. Enrico Panelli.

C-26836 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Vicenza, con decreto n. 786 del 14 agosto 1998, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari sottratti, ordinandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale:

1) assegno bancario n. 421306 di L. 12.500.000 tratto su Banca Popolare Bari, agenzia Lucera, conto corrente n. 51.01000741.8, traente Addante Giuseppe;

2) assegno bancario n. 381301185 di L. 7.232.000 tratto su Banco Napoli, filiale Pignataro Maggiore, emesso a Capua il 30 giugno 1997, conto corrente n. 27002358, traente Manzo Domenico, favore m.m.;

3) assegno bancario n. 514636232 di L. 2.785.000 tratto su Monte Paschi Siena, filiale San Prisco, emesso a S.M.C.V. il 30 giugno 1997, conto corrente n. 4817.79, traente Sorà Giovanni, favore Daniele Salvatore;

4) assegno bancario n. 0024629839 di L. 2.800.000 tratto su Cassa Risparmio Calabria e Lucania, 001 filiale Acri, emesso a illeggibile il 30 giugno 1997, conto corrente n. 52.716.72, traente Regina del Bosco di Montalto Ida S.a.s., favore La Cosentina S.n.c.;

5) assegno bancario n. 251439853 di L. 2.230.000 tratto su Banco Sicilia, filiale Augusta agenzia 1, emesso a Ponte Barbarano il 30 giugno 1997, conto corrente n. 410.4362.09, traente Villi Michele, favore Villi Domenico;

6) assegno bancario n. 0038670 di L. 4.044.446 tratto su Banca Popolare S. Angelo, filiale Modica agenzia 2, emesso a Modica il 30 giugno 1997, conto corrente n. 10000573/0, traente Delfa Gaetano per Italdom S.n.c., favore Frigo Bruno;

7) assegno bancario n. 0619758404-05 di L. 5.000.000 tratto su Credito Agrario Bresciano, filiale Roma 1, emesso a Roma il 30 giugno 1997, conto corrente n. 3174, traente Vivaio Tre Pini S.a.s. di Riccardi Silvio, favore Centro Forniture Vivai S.r.l.;

8) assegno bancario n. 0465387504 di L. 3.300.000 tratto su Monte Paschi Siena, filiale Maddaloni, emesso a Maddaloni il 30 giugno 1997, conto corrente n. 1965.35, traente Lombardi Michele, favore m.m.;

9) assegno bancario n. 1390384886-07 di L. 5.990.000 tratto su Banca Commerciale Italiana, filiale Bagheria, emesso a Ponte Barbarano il 30 giugno 1997, conto corrente n. 7415165.01.65, traente Fragale Vitale, favore m.m.

Opposizione entro quindici giorni.

Vicenza, 30 settembre 1999

Un dirigente Banca Popolare Vicentina S.c. a r.l.
dott. Carmine Ciccarelli

C-26833 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Marano con decreto 30 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di n. 12 assegni circolari liberi da L. 500.000 cadauno dal n. 362/2567628 al n. 362/2567639, emessi in data 19 dicembre 1997 dall'Istituto Bancario Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Villaricca (NA) intestati al «Calzaturificio I Fiorentini & C. S.a.s.».

Russo Alessandro.

C-26840 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Napoli con decreto 8 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di due assegni circolari emessi in data 7 aprile 1998 dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino in favore della Imav: n. 1.203.623.377-08 di L. 6.000.000 e n. 1.203.623.376-07 di L. 5.000.000.

Avv. Pierpaolo Pelosi.

C-26841 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 8 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0296306260 dell'importo di L. 409.600, tratto presso Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di piazza Vanvitelli n. 27, Napoli il 3 giugno 1998 dallo studio legale associato Militemi-Nardone a favore del dott. Luise Ciro e dell'assegno circolare n. 1620826967 di L. 2.000.000 emesso dall'Istituto Bancario Monte dei Paschi di Siena, sede di Napoli a favore del dott. Ciro Luise.

Avv. Innocenzo Militemi.

C-26842 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto 22 settembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari sottoindicati:

1) n. 56077554 tratto sul conto corrente n. 605 della Banca della Ciociaria, agenzia di Roma per L. 1.700.000;

2) n. 447362168 tratto sul conto corrente della Banca di Roma S.p.a., agenzia di Roccasecca per L. 359.000;

3) n. 30587707 per L. 412.000 tratto sul conto corrente n. 3334138 intestato «Centro Gestioni S.r.l.» presso la Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a., agenzia di Passo Corese;

4) n. 73388400 per L. 3.833.500;

5) n. 73388401 per L. 3.833.500 tratti sul conto corrente n. 10863, intestato a Pasquale Mariano presso la Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Latina;

6) n. 1151057 per L. 7.490.000 tratto sul conto corrente n. 1/5524/6 della Banca di Credito Cooperativo «G. Toniolo», agenzia di Genzano;

7) n. 1171001 per L. 8.090.000 tratto come sopra;

8) n. 00079643503 tratto sul conto corrente n. 6246.38 presso la Cassa Rurale ed Artigiana dell'Agro Pontino, Pontinia, agenzia di Pontinia per L. 5.748.000;

9) n. 28798265 per L. 3.000.000 tratto sul conto corrente n. 877/10 intestato a Remondi Paola presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma, agenzia n. 21.

autorizza il pagamento degli assegni predetti alla S.r.l. Central Box Italia, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, da effettuarsi a cura della ricorrente, sempre che non venga fatta nel contempo, opposizione dal detentore, e previa notifica del decreto stesso al traente ed al trattario.

Li, 1° ottobre 1998

Avv. Enrico Panelli.

C-26850 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Brescia con decreto del 5 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento di due assegni circolari liberi I.C.C.R.E.A. emessi dalla B.C.C. di Pompiano e della Franciacorta il 13 luglio 1998, rispettivamente, serie U n. 36370348/01 di L. 1.626.000 intestato a Vertua Francoso e serie U n. 36370349/02 di L. 1.730.000 intestato a Vertua Mauro.

Pompiano, 5 ottobre 1998

p. B.C.C. di Pompiano e della Franciacorta
il direttore generale: dott. Adamo Tomasini

C-26854 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto datato 17 giugno 1998 il presidente del Tribunale di Bologna ha pronunciato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 085517767-10 di L. 64.800.000, tratto dalla ditta Teghini Veicoli Industriali di Arezzo sul proprio conto presso la Banca Nazionale del Lavoro a favore della ditta Klotz Franz & Figlio S.n.c. di Appiano, autorizzando, a richiesta, il rilascio di duplicato dopo il decorso del termine di giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* di una copia del decreto, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore dell'assegno ai sensi dell'art. 12 della legge n. 948/1951.

Bolzano, 30 settembre 1998

Avv. Michael Vescoli.

C-27048 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 2 ottobre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0016441209-05 di L. 2.366.640 (duemilioniorecentosessantaseimilaseicentotrenta) tratto sul c/c intestato a Silverart S.r.l. - Argenteria, emesso in data 31 agosto 1998 dalla B.P.P. Banca Popolare Pugliese, emesso in data 62 di Taranto, a favore della Fi.Ma.C. S.r.l., autorizzandone il pagamento decorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Roma, 12 ottobre 1998

Michela Fincato.

S-22767 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto 7 ottobre 1998 ad integrazione del proprio provvedimento 5 settembre 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 16 settembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 09/81134259 di L. 10.000.000 emesso in data 13 luglio 1998 a ordine Peroni Paolo dalla Banca Popolare del Lazio, filiale di Ciampino su delega dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane.

Per opposizione giorni quindici.

Avv. Romano Silvestri.

S-22768 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il sottoscritto avv. Maura Filippi del Foro di Trento rende noto che il pretore di Trento, dott. Corrado Pascucci, in accoglimento del ricorso presentato in data 10 agosto 1998 dalla Euro Free Tax S.r.l., con sede in Trento, via Paradisi n. 15, ha pronunciato con decreto datato 13 luglio 1998 l'ammortamento dei seguenti n. 5 assegni bancari: 1. n. 254444000 emesso in Firenze in data 25 agosto 1997 dell'importo di L. 12.000.000, tratto a favore della Euro Free Tax S.r.l. sul Banco Abrosiano Veneto, filiale di Firenze, piazza della Signoria; 2. n. 254443999-04 emesso in Firenze in data 25 settembre 1997 dell'importo di L. 12.000.000, tratto a favore della Euro Free Tax S.r.l. sul Banco Abrosiano Veneto, filiale di Firenze, piazza della Signoria; 3. n. 254443998-03 emesso in Firenze in data 25 ottobre 1997 dell'importo di L. 12.000.000, tratto a favore della Euro Free Tax S.r.l. sul Banco Abrosiano Veneto, filiale di Firenze, piazza della Signoria; 4. n. 254443997-02 emesso in Firenze in data 25 novembre 1997 dell'importo di L. 12.000.000, tratto a favore della Euro Free Tax S.r.l. sul Banco Abrosiano Veneto, filiale di Firenze, piazza della Si-

gnoria; 5. n. 254443996-01 emesso in Firenze in data 25 dicembre 1997 dell'importo di L. 12.000.000, tratto a favore della Euro Free Tax S.r.l. sul Banco Abrosiano Veneto, filiale di Firenze, piazza della Signoria, autorizzandone il pagamento, salvo opposizione entro quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Maura Filippi.

S-22794 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto dell'8 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 32001225/09 emesso dalla Cassa di Risparmio di Rieti, agenzia di Fiano Romano, c/c n. 3028119 di L. 3.856.000 all'ordine di Marrocchini Cinzia e girato al ricorrente.

Per opposizione giorni quindici.

Raimi Giancarlo.

S-22790 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bassano del Grappa con decreto in data 9 giugno 1998, R.N.C. n. 290/1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

- 1) assegno n. 11-0527366603 di L. 18.000.000, tratto il 5 maggio 1997, sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane e rilasciato dalla Banca Popolare Vicentina, filiale di Cartigliano all'ordine di Gheller Giuseppina;
 - 2) assegno n. 11-8032156002 di L. 11.386.680, tratto il 30 giugno 1997, sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane e rilasciato dalla Banca Popolare Vicentina, filiale di Cartigliano all'ordine di Gheller Giuseppina;
 - 3) assegno n. 09-8088921608 di L. 5.043.000, tratto il 17 ottobre 1997, sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane e rilasciato dalla Banca Popolare Vicentina, filiale di Cartigliano all'ordine di Gheller Giuseppina;
 - 4) assegno n. 11-8032942111 di L. 19.797.000, tratto il 30 settembre 1997, sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane e rilasciato dalla Banca Popolare Vicentina, filiale di Cartigliano all'ordine di Gheller Giuseppina;
 - 5) assegno circolare n. 11-8033243004 di L. 17.000.000, tratto il 10 novembre 1997, sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane e rilasciato dalla Banca Popolare Vicentina, filiale di Cartigliano all'ordine di Ferrarì Alfredo;
 - 6) assegno n. 11-8033403510 di L. 19.381.473, tratto in data 1° dicembre 1997, sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane e rilasciato dalla Banca Popolare Vicentina, filiale di Cartigliano all'ordine di Gheller Giuseppina;
 - 7) assegno n. 08-8207815611 di L. 3.340.671, tratto in data 10 dicembre 1997, sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane e rilasciato dalla Banca Popolare Vicentina, filiale di Cartigliano all'ordine di Gheller Giuseppina;
 - 8) assegno n. 11-8033707710 di L. 10.980.000, tratto in data 22 dicembre 1997, sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane e rilasciato dalla Banca Popolare Vicentina, filiale di Cartigliano all'ordine di Gheller Giuseppina;
 - 9) assegno n. 11-8044101109 di L. 17.817.000, tratto in data 31 marzo 1998, sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane e rilasciato dalla Banca Popolare Vicentina, filiale di Cartigliano all'ordine di Gheller Giuseppina.
- Autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga nel frattempo fatta opposizione.

Bassano del Grappa, 8 ottobre 1998

Luigino Errandi.

S-22866 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Udine con decreto in data 13 luglio 1998, ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale: pagherò cambiario di L. 20.700.000, emesso a Bussolengo il 28 marzo 1997 da Freeday Calzaturificio S.r.l. da Bussolengo (Verona) con scadenza 31 maggio 1997, pagabile presso la Cariverona Banca S.p.a., agenzia di Bussolengo, all'ordine Hyposervice S.p.a., recante la girata per l'incasso della Hyposervice S.p.a.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Udine, 1° ottobre 1998

Hypo Alpe Adria Bank Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Di Tommaso

S-22795 (A pagamento).

Ammortamento libretto al portatore

Il presidente del Tribunale di Crema con decreto in data 7 luglio 1998, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 18/18, con un saldo apparente di L. 1.341.180 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Crema, autorizzando il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Iurillo Vincenzo.

C-26825 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Frosinone con decreto del 28 settembre 1998 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 2385670-01 serie P di L. 5.000.000, emesso il 17 ottobre 1997 e scadente il 17 aprile 1998 dalla Banca di Roma, filiale di Monte S. Giovanni Campano (FR). Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Reali Giuseppe.

C-26827 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 24 agosto 1998, dichiara l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Vignole, agenzia di Vignole: n. 1) n. 12341/07 intestato a «Guidotti Morello» con un saldo apparente di L. 32.508.243; 2) n. 12343/07 intestato a «Guidotti Morello» con un saldo di L. 27.864.208. Autorizza l'istituto emittente al rilascio dei duplicati decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Pistoia, 10 settembre 1998

Guidotti Morello.

C-26849 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Fermo, in data 18 settembre 1998, ha emesso decreto di ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 4061469 di L. 75.000.000 intestato a Perozzi Mario emesso dalla Cassa di Risparmio di Fermo, agenzia di Pedaso, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Nazzareno Ciarrocchi.

C-26828 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Avellino con decreto 30 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni dei certificati di deposito al portatore, emessi dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., agenzia di Avellino, intestati al signor Sarno Guido e precisamente: n. 000066068919 di L. 30.000.000, emesso il 30 maggio 1995 con scadenza il 30 novembre 1998; n. 000066137216 di L. 135.000.000, emesso il 6 novembre 1995 con scadenza 6 maggio 1999 e n. 000066307527 di L. 118.783.800, emesso il 4 luglio 1996 con scadenza 4 luglio 2000.

Avv. Leonardo Tamarro.

C-26848 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto 17 settembre 1998 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 10982406/66 per L. 100.000.000 emesso dal MPS, filiale di Montecatini Terme in data 27 febbraio 1998, autorizzandone il rilascio di duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga proposta opposizione dal detentore.

Pistoia, 1° ottobre 1998

Porciani Liliana.

C-26853 (A pagamento).

Ammortamento di certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Brescia con provvedimento del 24 settembre 1998, ad istanza della dott. Parlato Maria Novella, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 96 «Casa di Cura Privata Clinica S. Rocco di Franciacorta S.p.a.».

Opposizione nei termini di legge.

Brescia, 1° ottobre 1998

Il cancelliere: dott. Giovanni Nappi

C-26855 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 1° luglio 1998, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Perillo Borrelli Anna, nata a Nola il 6 agosto 1975, residente a Sant'Anastasia (NA), alla via Giovanni Porzio n. 69, chiede di essere autorizzata ad abbandonare il cognome Perillo per conservare solo quello di «Borrelli».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Anna Perillo Borrelli.

C-26847 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto 10 luglio 1998, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale De Stefano Aleksandr Nikolaevitch, nato a Naro-Fominsk (Russia) il 13 marzo 1991, residente in Cicciano (NA), alla via Monte della Taglia n. 78, legalmente rappresentato dai genitori De Stefano Barbatò e Picciullo Maria, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome Aleksandr Nikolaevitch in quello di «Carmine, Alessandro».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

De Stefano Barbatò.

C-26843 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto 18 giugno 1998, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale De Maio Maria, Eufemia, nata a Solofra (AV), il 3 settembre 1972, residente in Solofra (AV), alla via Della Libertà n. 51, chiede di essere autorizzata a cambiare i propri nomi «Maria, Eufemia», in quello unico di «Eufemia».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Avv. Marco Alfieri.

C-26845 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto, 10 luglio 1998, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Pagano Salvatore e Casillo Donata genitori esercenti la potestà genitoriale sui figli minori: 1) Alyena Vladimirovna, nata a Glebovo (Russia), il 9 agosto 1989; 2) Vladimir Vladimirovitch, nato a Glebovo (Russia), il 30 novembre 1990, residenti in

S. Giuseppe Vesuviano alla via Passanti n. 337, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare i nomi dei rispettivi figli minori la prima in quello di Elena Alyena ed il secondo in quello di «Daniele Vladimir»; nomi unici e compositi.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Pagano Salvatore.

C-26844 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 7 maggio 1998, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Lettera Florin, nato in Lehlju Gara (Romania) il 25 dicembre 1992, e residente in Succivo (CE), alla via Cavour n. 38, legalmente rappresentato dal padre Lettera Giuseppe, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome in quello di «Enrico».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 2 giugno 1998

Giuseppe Lettera.

C-26846 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato generale della procura generale presso la sezione distaccata della Corte d'Appello di Trento, con sede in Bolzano, con decreto dd. 29 agosto 1998, ha autorizzato a far eseguire l'inserzione della domanda con cui è stato chiesto il cambiamento del nome di Wenter Straudi Moritz, nato a Bolzano il 24 dicembre 1993 e residente a San Genesio (BZ), Kreuzweg 21, da Wenter Straudi Moritz in «Straudi Moritz».

Chiunque vi abbia un interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bolzano, 30 settembre 1998

Avv. Michael Vescoli.

C-27049 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del 17 giugno 1998, n. 1055/1998 vol. si chiede dichiarazione di morte presunta del sig. Neri Silvio nato a Rocca di Papa l'8 luglio 1912.

Chiunque abbia notizie dello scomparso le faccia pervenire entro sei mesi dall'ultima pubblicazione al Tribunale di Roma - Ufficio provvedimenti speciali.

Avv. Antonio Sisto.

S-22779 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Dichiarazione di assenza e di morte presunta

La sig.ra Pozzani Doretta, residente in Valeggio sul Mincio (VR), Casa Castagna n. 14, ha proposto ricorso avanti il Tribunale di Verona, depositato in data 17 giugno 1998, affinché venga dichiarata la morte presunta del coniuge sig. Cagalli Ottavio, nato a Legnano (VR) il 15 maggio 1943.

Il sig. Cagalli, già residente in Bonavigo di Legnago (VR), via Ar-gine, a far tempo dal 12 maggio 1983 è scomparso.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Verona nel termine di sei mesi dalla pubblicazione di questo annuncio.

Avv. Maria Vittoria Valle.

C-25908 (A pagamento) - Dalla G.U. n. 233.

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****SOC. COOP. a r.l. MEGACOOP***(in liquidazione)*

Consiglio amministrazione dal 3 novembre 1994

Roma, via S. Giorgio di Nogarò n. 22

Commissario liquidatore rag. Luigi Bernardinetti

Vazia (Rieti), via Cantalice n. 27

Ai sensi dell'art. 213 della L.F. il commissario liquidatore comunica a tutti gli interessati che presso la sezione fallimentare del Tribunale civile di Roma, sono stati depositati il bilancio finale di liquidazione redatto in data 24 settembre 1998 e lo stato passivo redatto in data 6 novembre 1997.

Rieti, 3 ottobre 1998

Il commissario liquidatore: (firma illeggibile).

C-26799 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Azienda U.S.L. di Imola

Avviso di asta pubblica

Il giorno 3 novembre 1998 alle ore 9,30, nella sede dell'Azienda U.S.L. di Imola, avrà luogo la vendita all'incanto, in separati lotti:

lotto 1: Podere denominato «Santa Croce» con sovrastante fabbricato rurale, sito in comune di Castel Guelfo (BO), via Santa Croce n. 11, superficie di Ha 10,27,08. Affittato fino al 10 novembre 1998. Prezzo base d'asta L. 543.500.000;

lotto 2: Podere denominato «Pioppa Storta» con sovrastante fabbricato rurale, sito in comune di Castel Guelfo (BO), via Molino n. 33, superficie di Ha 7,12,73. Affittato fino al 10 novembre 1998. Prezzo base d'asta L. 575.000.000;

lotto 3: Fondo denominato «Pepoli», sito in comune di Castel Guelfo (BO), via S. Paolo n. 1959, superficie di Ha 1,72,40. Affittato fino al 10 novembre 1998. Prezzo base d'asta L. 61.500.000;

lotto 4: Fondo denominato «Marzocca», sito in comune di Castel Guelfo (BO), via S. Paolo n. 1280, superficie di Ha 6,42,80. Affittato fino al 10 novembre 1998. Prezzo base d'asta L. 212.000.000.

L'asta si terrà con il sistema delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo base d'asta, ai sensi dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Gli interessati dovranno far pervenire all'Azienda U.S.L. di Imola Servizio Attività Economiche e di Approvvigionamento dell'Azienda U.S.L. di Imola, piazzale Giovanni dalle Bande Nere n. 11 - Imola (BO) entro e non oltre le ore 12, del 2 novembre 1998 le offerte formulate secondo le indicazioni di cui al bando integrale e corredate dalla documentazione indicata.

Potranno altresì essere presentate offerte nel termine massimo di un'ora dall'apertura della gara.

Il bando integrale potrà essere richiesto al Settore Economico Azienda U.S.L. di Imola, telefono n. 0542-604341, fax n. 0542-604377.

Il dirigente responsabile del servizio:
Mazzoni dott. Claudio

C-26795 (A pagamento).

**COMUNE DI FIESOLE
(Provincia di Firenze)**

Piazza Mino n. 26, telefono n. 055/59611

*Avviso di asta pubblica per alienazione
di n. 1 volume edificabile posto nel comune di Fiesole*

Il dirigente del Settore Affari Generali in esecuzione della delibera del Codice civile n. 40 dal 27 aprile 1998 rende noto che il giorno 10 del mese di novembre dell'anno 1998, alle ore 10, presso la sede municipale di Fiesole, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di n. 1 volume edificabile posto nel comune di Fiesole. Chiunque fosse interessato può assumere tutte le relative informazioni in ordine alle modalità di partecipazione all'asta ed al prezzo del volume edificabile presso l'ufficio urbanistico del comune di Fiesole, via S. Francesco n. 3, nei giorni di apertura al pubblico (lunedì e sabato 8-13 e mercoledì 8-18,30) chiedendo del Geom. Mario Benvenuti, o chiamando il seguente numero telefonico: 055/5961251.

Fiesole, 7 ottobre 1998

Il dirigente del Settore AA.GG.:
rag. Ruolando Volpi

C-26818 (A pagamento).

BANDI DI GARA**I.N.P.D.A.P.**

**Istituto Nazionale Previdenza Dipendenti
Amministrazione Pubblica**

Bando di gara - Licitazione privata procedura accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.P.D.A.P., via S. Croce in Gerusalemme n. 55 - 00185 Roma, telefono 06/77351.
2. Oggetto fornitura: sottosistema stazioni di lavoro: 3500 stazioni di lavoro standard: unità centrale, monitor 15" e stampante laser;

420 stampanti impatto;
215 stazioni di lavoro grafiche: unità centrale, monitor 21", stampante getto d'inchiostro colori e scanner;
115 server per sedi piccola/media dimensione (fino a 30 posti lavoro), stampante laser;
55 server per sedi grande dimensione (oltre 30 posti lavoro), stampante laser;
riferimento decreto legislativo n. 358/1992;
«capitolato tecnico» relativo fornitura è disponibile esclusivamente ditate interessate partecipazione presso D.C.S.I. I.N.P.D.A.P., via Quintavalle n. 32 - 00173 Roma (telefono n. 06-7735/6463-6043).

3. Importo base: L. 30.000.000.000 I.V.A. esclusa.
4. Luogo realizzazione: Uffici Centrali e Periferici I.N.P.D.A.P. territorio nazionale.

5. Durata: consegna e installazione, in 4 lotti: dodici mesi, garanzia: trentasei mesi.

6. Raggruppamenti: ammessi ex decreto legislativo n. 358/1992 art. 10.

7. Procedura accelerata: ex art. 7, comma 4, del decreto legislativo n. 358/1992, per attuazione Nuovo Sistema Informativo in corso realizzazione.

8. Domanda partecipazione: in lingua italiana, dovranno pervenire per raccomandata A.R. ovvero agenzia recapito autorizzata ovvero consegna a mano entro ore 13 del 27 ottobre 1998 a: I.N.P.D.A.P. - Protocollo Generale, via S. Croce in Gerusalemme n. 55 - 00185 Roma. Sul plico, che viaggia a rischio del mittente, dovrà apporsi dicitura: Richiesta invito licitazione privata fornitura: 3715 stazioni lavoro, server, scanner, stampanti, servizi.

9. Termine invito inviti: quindici giorni data suindicata.

10. Dite invitate dovranno costituire cauzione provvisoria: L. 200.000.000 secondo modalità in invito.

11. Domanda partecipazione in carta legale dovrà essere sottoscritta ex lege n. 15/1968 dal titolare o legale rappresentante impresa ovvero dal titolare o legale rappresentante impresa capogruppo, o dai titolari o legali rappresentanti imprese che dichiarano volersi consorziate o raggruppate.

Dovranno essere allegati pena esclusione:

a) certificato C.C.I.A.A., con elenco amministratori, per imprese straniere: certificato equipollente;

b) copia bilanci approvati e depositati triennio (1995, 1996, 1997) delle ditte partecipanti, attestanti affari globali non inferiori complessivamente L. 100.000.000.000;

c) dichiarazione legale rappresentante, ex lege n. 15/1968, o, per imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne, attestante:

c1. insussistenza motivi esclusione ex art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/1992;

c2. realizzazione forniture analoghe a quelle in appalto, anche per una sola tipologia di computer, per importo globale non inferiore, ultimo triennio a L. 60.000.000.000 (di cui almeno 20% per Pubblica Amministrazione) con indicazione, per ciascuna commessa, di importo, data e committente; limiti riferiti nel complesso a R.T.I. e/o consorzi;

c3. possesso struttura tecnico-organizzativa documentalmente riscontrabile in grado garantire realizzazione fornitura, come da requisiti richiesti capitolato tecnico.

Documentazione sub a) e c1) dovrà essere presentata oltre che da ogni impresa raggruppata o consorziata anche dal consorzio se costituito.

Documentazione sub b) dovrà essere presentata da ciascuna impresa e i requisiti posseduti, fermo restando copertura integrale cifra richiesta:

per R.T.I., impresa capogruppo: misura minima 50%; altre imprese: misura minima 15% ciascuna;

per consorzi, da ciascuna impresa partecipante: misura minima 20%.

La documentazione sub c2), in caso di R.T.I. o consorzi, dovrà essere presentata da ciascuna impresa e dovrà essere presente almeno un'impresa che individualmente soddisfi 50% requisito, fermo restando copertura integrale cifra richiesta.

Per R.T.I.: copia autentica mandato alla capogruppo, ovvero impegno sottoscritto a costituirsi in R.T.I. in aggiudicazione. Per consorzio: copia autentica atto costitutivo e statuto ovvero, impegno sottoscritto costituirsi in consorzio in aggiudicazione.

12. Subappalto: ammesso solo per componente server, per massimo 30% dell'importo preventivato dalla ditta aggiudicataria per tale componente, secondo modalità in invito.

13. Termine presentazione offerta: venti giorni lettera invito.

14. Aggiudicazione: ex art. 16 comma 1b) del decreto legislativo n. 358/1992 secondo criteri indicati in invito.

15. L'Istituto può chiedere prova di quanto dichiarato, prima di procedere all'invito.

16. La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

17. Data invito e ricezione bando ufficio pubblicazioni U.E.: 7 ottobre 1998.

Il dirigente generale: dott. Renza Campaner Cavallensi.

C-26794 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Oggetto: Lavori di costruzione dell'emissario delle acque depurate (tratto a Terra) dell'impianto di depurazione consorzio «ASI Catania, comune di Catania».

Importo a base d'asta L. 10.300.000.000. Sistema di aggiudicazione: art. 2, comma 1-bis legge n. 109/1994; tempi di realizzazione dei lavori: mesi diciotto. Valutazione anomalie con deliberazione G.M. n. 2062 dell'11 settembre 1998.

Ai sensi dell'art. 51 della legge n. 10/1993, si dà atto che alla gara in oggetto celebratasi il 18 giugno 1998 hanno partecipato le seguenti n. 22 imprese: 1) ISAF Costruz. S.r.l.; *2) R.T.I.: Coniglio Giuseppe (Cap.) - Scaviter S.r.l.; 3) R.T.I.: Grasso Geom. Giovanni (Cap.) - Russo Sebastiano - Testa Costr. S.r.l.; *4) Agnello Costruzioni S.p.a. (Cap.) - SIPA S.p.a.; *5) Funaro Costruz. S.r.l. (Cap.) - Ferlito Alfio - Geom. Greco Rodolfo; *6) I.R.A. Costruz. S.r.l.; *7) R.T.I.: Scuto Michele S.p.a. (Cap.) - SO.GE.A. a.r.l.; 8) La Ferlita Costruz. S.p.a.; *9) Luigi Focanti di Massimo Focanti & C. S.a.s.; *10) R.T.I. Grassadonio Geom. Michele (Cap.) - Alessi S.r.l.; *11) Vincenzo Restuccia & C.; 12) TR.T.I. Tosa Appalti S.r.l. (Cap.) - Tosto Geom. Alfio; 13) A.I.A. Costruz. S.p.a.; *14) S.A.I.S.E.B. S.p.a.; *15) R.T.I. Pacifici Francesco S.p.a. (Cap.) - Marino Appalti S.r.l.; 16) R.T.I.: S.I.R.G.O. S.p.a. (Cap.) - Costruz. Generali S.r.l.; *17) R.T.I.: I.C.O.M. S.r.l. (Cap.) - Costruz. Generali S.r.l.; *18) R.T.I.: Comer S.r.l. (Cap.) - Sicula Costruz. a.r.l. Soc. Coop. - Cosedil S.r.l.; 19) F.lli Costanzo S.p.a. *20) R.T.I.: Romagnoli S.p.a. (Cap.) - Costruz. Servizi Manutenzioni S.r.l.; 21) R.T.I. Edilbeta S.r.l. (Cap.) - SO.GE.A. S.r.l.; *22) Cons. Emiliano Romagnolo.

Non sono pervenuti plichi fuori termine.

Sono state escluse dalla gara le imprese contrassegnate con asterisco.

Aggiudicataria dei lavori è risultata la R.T.I.: Tosa Appalti S.r.l. (Cap.) - Tosto Geom. Alfio con sede in Acireale (CT), via Martinez n. 16, con il ribasso del 37,773% sull'importo a base d'asta di L. 10.300.000.000, pari all'importo netto di L. 6.409.381.000.

Il capo settore: ing. Giuseppe Testa.

C-26796 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE DELLA VALLE D'AOSTA

Aosta, via Guido Rey n. 1
Telefono 0165/27411 - Fax 0165/40405

Avviso esito di gara

Oggetto: aggiudicazione della fornitura di: protesi vascolari, patch e shunt carotidi sterili, suddivisa in otto lotti, occorrente in previsione per il periodo d'anni uno all'U.B. di Chirurgia Vascolare. Procedura e criterio d'aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Numero offerte pervenute: nove - Ditte partecipanti: Ascom S.r.l. di Torino, B. Braun Surgical S.p.a di Milano, Careglio Hospital S.r.l. di Torino, Samed S.a.s. di Dalmazzo (CN), Sanitex S.r.l. di Torino, Sorin Biomedica Cardio S.p.a di Vercelli, Viglia S.r.l. di Torino, Seda S.p.a di Trezzano sul Naviglio (MI), Serom Medical Technology di Roma.

Tale fornitura è stata aggiudicata in data 7 maggio 1998, come segue:

Lotto 1 Ditta B. Braun Surgical S.p.a di Milano L. 74.880.000;
Lotto 2 Ditta Serom Medical Technology S.r.l. di Roma L. 5.444.400;

Lotto 3 Ditta Serom Medical Technology S.r.l. di Roma L. 1.384.032;

Lotto 4 Ditta Serom Medical Technology S.r.l. di Roma L. 6.739.200;

Lotto 5 Ditta Viglia S.r.l. di Torino L. 103.584.000;

Lotto 6 Ditta Sanitex S.r.l. di Torino L. 3.244.800;

Lotto 7 Ditta Viglia S.r.l. di Torino L. 3.617.120;

Lotto 8 Ditta A.s.c.o.m S.r.l. di Torino L. 11.916.000.

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragonzi.

C-26798 (A pagamento).

COMUNE DI MENFI (Provincia di Agrigento)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Menfi - C.A.P. 92013 - tel. 0925/70111 - fax 0925/70218.

2. Pubblico incanto da esprimersi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito con la legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara a mezzo di offerte segrete che dovranno essere solo al ribasso.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte ove presentino una percentuale di ribasso superiore alla percentuale fissata, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'articolo 7 del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito con la legge 2 giugno 1995, n. 216, con decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

La predetta procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte risulti inferiore a cinque.

L'asta sarà presieduta dal segretario generale.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori:

a) località: Comune di Menfi, provincia di Agrigento;

b) oggetto: opere di urbanizzazione dell'isola d'interesse ambientale opera a monte della via Tagliaviva, 1° lotto;

c) è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria 8: pavimentazione con materiali speciali e per l'importo di L. 6.000.000.000;

A sensi del comma 3, dell'art. 18, della legge 19 marzo 1990, n. 55 come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni vengono indicati di seguito la categoria prevalente con il relativo importo e le altre categorie relative a tutte le lavorazioni previste in progetto con il relativo importo:

categoria prevalente:

categoria 8: opere pavimentazioni con materiali speciali, importo L. 2.938.334.120;

altre categorie di lavorazione:

categoria 6: costruzioni e pavimentazioni stradali importo L. 1.248.485.010;

categoria 10A: fognature e acquedotto, importo L. 311.685.090;

categoria 11: lavori di sistemazione agraria e forestale e di verde pubblico, importo L. 188.544.900;

d) importo a base d'asta: L. 4.687.049.120 di cui: L. 2.992.176.470 per lavori a misura e L. 1.684.872.650 per lavori a corpo. L'opera è stata affidata in concessione al Comune e finanziata

dal Ministero dei lavori pubblici, Provveditorato OO.PP. per la Sicilia, ai sensi delle leggi speciali per il terremoto del gennaio 1968 (legge n. 18 marzo 1968, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni).

Per i pagamenti in acconto ed a saldo saranno applicate le procedure e rispettate le condizioni e i tempi previsti dall'art. 16 del C.S.A. e delle vigenti disposizioni in relazione al tipo di finanziamento di cui sopra. In particolare non si terrà conto, nell'eventuale computo degli interessi per ritardato pagamento dell'intervallo di tempo che va dalla spedizione del certificato di pagamento all'Organo di alta vigilanza (Sezione autonoma del Genio civile di Agrigento) e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la tesoreria Comunale, ciò anche nel caso di parziale e/o totale perenzione dei fondi relativi).

4. Termine di esecuzione: è stabilito in mesi quattordici naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che l'ufficio responsabile delle attività istruttorie propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale è l'ufficio contratti ed il funzionario responsabile è il segretario generale.

6. Il capitolato speciale d'appalto ed i disegni sono visionabili presso l'ufficio Tecnico comunale dalle ore 10 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo.

7. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano e a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, fino ad un ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore 9; del giorno 3 dicembre 1998 i documenti indicati al seguente paragrafo 11;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà inoltre apporsi chiaramente la seguente scritta: offerta per la gara del 3 dicembre 1998, relativa all'appalto dei lavori di opere di urbanizzazione dell'isola di interesse ambientale - opere a monte della via Tagliaviva - 1° lotto;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione comunale di Menfi, via Mazzini - C.A.P. 92013 Menfi;

d) non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate;

Non hanno altresì efficacia eventuali dichiarazioni sostitutive e aggiuntive delle offerte già presentate.

8. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

b) la gara sarà aperta il giorno 3 dicembre 1998 alle ore 10.

9. Partecipazione: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e sulla base delle disposizioni di cui agli articoli 8, 9 e 13 della medesima legge sono ammessi a partecipare alla gara:

a) le imprese individuali anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative;

b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 3 agosto 1985, n. 443;

c) le associazioni temporanee di concorrenti, costituite dai soggetti di cui alle lettere a) e b), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;

d) i consorzi di concorrenti di cui all'articolo 2602 del Codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a) e b) del presente comma anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;

e) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GIEE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE.

Ai sensi dell'art. 13, commi 4, 5 e 6, della legge 11 febbraio 1994 n. 109:

è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea e consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione e consorzio;

sono vietati le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concointeressati e successivi all'aggiudicazione della gara; con l'avvenenza che l'inservenza di tale divieto comporta

l'annullamento dell'aggiudicazione e la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio concorrenti e successivi alle procedure di affidamento relative ai medesimi lavori.

Non potranno partecipare alla gara due e più imprese, da sole e in raggruppamento, che presentano lo stesso rappresentante legale.

Possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'albo nazionale costruttori nella categoria indicata al paragrafo 3, lett. c) per un importo che raggiunga almeno un quinto dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto e cioè L. 937.409.824 fatta salva l'applicabilità del disposto dell'art. 5, comma 1, della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare, occorre cioè che la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte raggiunga la somma di L. 4.687.049.120.

10. Opere scorponabili: categoria 6^a: costruzioni e pavimentazioni stradali per un importo di L. 1.248.485.010.

11. Elenco dei documenti da presentare:

a) offerta con l'indicazione del ribasso percentuale, espresso sia in cifre che in lettere, con riferimento ai lavori di che trattasi.

La predetta offerta, redatta in carta da bollo, debitamente compilata in apposita busta chiusa con cerallacca, controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla cerallacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore e dai legali rappresentanti della società e dell'ente cooperativo e consorzi di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società e della cooperativa e del consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incombeni relativi;

b) una dichiarazione redatta su carta bollata con la quale l'impresa indichi che intende subappaltare, o concedere in ottimo, ai sensi dell'art. 18, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, e si impegni ai sensi del comma 3-bis, dell'art. 34 della legge n. 406/1991 «a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate»;

c) una dichiarazione redatta su carta bollata con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remuneratori e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

d) una dichiarazione redatta su carta bollata con la quale l'impresa attesti di aver tenuto conto nella preparazione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

e) il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori rilasciato dall'autorità competente in data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara, ovvero, copia autentica ai sensi dell'art. 7, della legge n. 15/1968;

f) il certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

A) imprese individuali: per il titolare e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi:

B.1) per tutti i direttori tecnici (risultanti dal certificato di iscrizione dell'albo nazionale costruttori) delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché:

B.2) per tutti i soci accomandatari nel caso di accomandita semplice;

B.3) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

B.4) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

g) certificato del registro delle imprese per le società commerciali, per le cooperative italiane e per le imprese individuali: certificato del registro delle imprese rilasciato dalla Camera di commercio competente, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti:

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa (tutti i soci componenti se società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari se società accomandataria, tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per qualsiasi altro tipo di società) e il nominativo del direttore tecnico;

che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e che a carico di essa non si siano verificate tali procedure nel quinquennio antecedente la data della gara.

In luogo del suddetto certificato, le società commerciali e le cooperative potranno esibire una dichiarazione sostitutiva, in carta da bollo, ai sensi dell'art. 2, della legge n. 15/1968, sottoscritta dal loro legale rappresentante. Tale documento sostitutivo dovrà contenere le dichiarazioni di cui sopra.

Nel caso in cui sia in corso una procedura di amministrazione controllata, dovrà essere inviata una dichiarazione di data non anteriore di due mesi a quella fissata per la gara, rilasciata dal Commissario giudiziale, con la quale si attesti che l'impresa è legittimata a stipulare contratti durante la procedura suddetta.

La firma del legale rappresentante della società o cooperativa dovrà essere autenticata nei modi di cui all'art. 20, della legge n. 15/1968. Si evidenzia che ai sensi dell'art. 26, della citata legge, l'esibizione di dichiarazioni contenenti dati non rispondenti a verità equivale ad atto falso e che le dichiarazioni stesse sono considerate come fatte a pubblico ufficio e quindi punite in base alla legge penale.

Per le imprese riunite italiane: la suddetta certificazione dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo, con gli stessi contenuti e modalità, relativamente sia alla propria posizione che a quella di ciascuna impresa facente parte della riunione, qualora trattasi di società commerciali e cooperative.

Anche in questo caso, in luogo dei suddetti certificati l'impresa capogruppo potrà esibire una dichiarazione sostitutiva, con i contenuti e le modalità riportate in precedenza, estesa a ciascuna impresa facente parte della riunione.

Per le imprese straniere: i concorrenti stranieri residenti negli Stati aderenti alla C.E.E. possono presentare un documento equipollente a quello richiesto nel caso di imprese italiane, in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza.

Qualora nessun documento e certificato del genere fosse rilasciato dallo Stato di appartenenza, potrà essere presentata una dichiarazione giurata rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa innanzi ad un'autorità giudiziaria e amministrativa, ad un notaio e a qualsiasi pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso o, negli Stati della CEE in cui non è prevista la dichiarazione giurata, una dichiarazione solenne;

h) certificato della cancelleria del Tribunale, sezione fallimentare, per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale, sezione fallimentare, in cui ha sede l'impresa, di data non anteriore a due mesi (articoli 3 e 15, della legge 10 febbraio 1962, n. 57) rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti:

che nei confronti dell'impresa non sia in corso una procedura di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e che a carico di essa non si siano verificate tali procedure nel quinquennio antecedente la data della gara.

In luogo del suddetto certificato, le imprese potranno esibire una dichiarazione sostitutiva, in carta da bollo, ai sensi dell'art. 2, della legge n. 15/1968, sottoscritta dal loro legale rappresentante. Tale documento sostitutivo dovrà contenere le dichiarazioni di cui sopra.

La firma del legale rappresentante della società e cooperativa dovrà essere autenticata nei modi di cui all'art. 20, della legge n. 15/1968. Si evidenzia che ai sensi dell'art. 26 della citata legge, l'esibizione di di-

chiarazioni contenenti dati non rispondenti a verità equivale ad atto falso e che le dichiarazioni stesse sono considerate come fatte a pubblico ufficiale e quindi punite in base alla legge penale.

i) una dichiarazione su carta bollata con sottoscrizione autentica attestante:

i.1) che nell'esercizio delle attività professionali non sia stato commesso errore grave;

i.2) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto. Si chiarisce che la dichiarazione in questione è in ogni caso facoltativa e che la mancata presentazione di essa non darà luogo ad esclusione dalla gara; mentre, in ogni caso la dichiarazione non sostituisce in alcun modo l'attività di apprezzamento dell'amministrazione appaltante per quanto riguarda i requisiti e le condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

j) il modulo GAP appaltatori e subappaltatori, non bollato debitamente compilato in ogni sua parte.

In caso di imprese riunite detto modulo dovrà essere presentato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento;

m) la capacità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa è provata, oltre che mediante il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori richiesto nel presente bando, anche da una dichiarazione dell'impresa concernente il possesso dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

m.1) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, per un importo non inferiore all'importo a base d'appalto;

m.2) costo del personale dipendente non inferiore a 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto m.1).

In caso di imprese riunite, i requisiti richiesti dal presente punto m), devono essere posseduti ai sensi dell'art. 8, del D.P.C.M. n. 55/1991 nella misura del 40% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla e dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

n) le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste;

o) per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, l'impresa capogruppo deve presentare i documenti indicati ai precedenti punti a), b), c) e d) ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa l'impresa capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti e), f), g), h), i), l) ed m).

L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza registrato fiscalmente stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e l'impresa mandanti risultante da scrittura privata autenticata. La procura con la quale viene conferita la rappresentanza deve risultare da atto pubblico ai sensi dell'art. 1392 del Codice civile.

Nell'offerta dovranno presentarsi tanto la procura quanto il mandato;

p) le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti di cui ai precedenti punti da a) a m), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio e nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero dei lavoro e della previdenza sociale;

q) indicare, ai sensi dell'art. 3-bis della legge n. 55/1990, introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, le modalità di corresponsione al subappaltatore e ai cottimista dell'importo dei lavori dagli stessi eseguiti;

r) si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano in una delle seguenti situazioni:

r.1) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;

r.2) nei confronti del quale sia in corso procedura di cui alla lettera precedente e che abbia presentato domanda di concordato preventivo;

r.3) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

r.4) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

r.5) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

r.6) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

r.7) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

s) cauzione: per tutte le imprese: l'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori pubblici e corredata, ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fiducione bancaria o assicurativa.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Al non aggiudicarsi la cauzione è restituita non appena, avvenuta l'aggiudicazione.

AVVERTENZE

1. Il recapito del plico sigillato contenente i documenti di partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9 del giorno fissato per la gara.

2. Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo, come precedentemente prescritto.

3. Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

4. Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità sopradescritte.

5. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta e sia rimasta in gara una sola offerta.

6. Non sono ammesse offerte condizionate e espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta.

7. Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo unitario indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valido il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione, a norma dell'art. 72 del regolamento generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

8. Non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro di offerta già presentate né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle inizialmente presentate.

9. Nel caso che siano state ammesse solo due offerte e queste risultano uguali fra di loro, si procederà all'aggiudicazione, a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

10. L'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione deve presentare:

a) per la prova, ai sensi dell'art. 30, del decreto legislativo n. 406/1991, del possesso dei requisiti di cui al paragrafo 11, punto m), della seguente documentazione, resa con le modalità di cui all'art. 9, del decreto Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172:

m.1) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, per un importo non inferiore all'importo a base d'appalto:

a) la cifra d'affari in lavori relativa alla attività diretta viene comprovata con la produzione:

delle dichiarazioni annuali I.V.A. da parte delle ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi di imprese artigiane;

dei bilanci, con nota di deposito in tribunale, da parte delle società di capitali e di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione;

b) la cifra di affari in lavori della attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione, viene comprovata con la produzione dei bilanci o riclassificazione, ai sensi della legge che la prevede, dei bilanci delle società di cui all'art. 23-bis della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive, e dei consorzi dei quali l'impresa richiedente faccia parte nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente al committente e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati;

m.2) costo del personale dipendente non inferiore a 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto m.1).

Da comprovare con la produzione:

a) dei libri paga e dei libri matricola oppure dei bilanci, dai quali risulti il costo complessivo per il personale dipendente, composto da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza.

Per le imprese individuali e le società di persone, il valore della retribuzione del titolare e dei soci deve essere pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione INAIL;

b) da una dichiarazione in ordine alla consistenza dell'organico medio annuo, distinto nelle varie qualifiche;

c) i consorzi possono dimostrare il requisito relativo all'organico medio annuo attraverso i valori ricavati dai libri paga e matricola e dai bilanci delle proprie imprese consorziate; i predetti valori vanno elencati in una dichiarazione del legale rappresentante del consorzio resa nelle forme previste dal richiamato art. 9 del decreto ministeriale (Ministro dei lavori pubblici) 9 marzo 1989, n. 172, attestante la loro corrispondenza alle risultanze degli atti.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, l'amministrazione aggiudicatrice annulla con atto motivato l'aggiudicazione e aggiudica i lavori al concorrente che segue nella graduatoria;

b) ai fini dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490:

certificato di residenza di data non anteriore ad un mese;

stato di famiglia di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario e i firmatari dell'offerta;

il titolare dell'impresa;

il legale rappresentante;

tutti i componenti quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società e consorzio;

il direttore o i direttori tecnici dell'impresa.

In pendenza dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dalle informazioni di cui sopra risulti che l'impresa aggiudicataria e alcune delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto;

c) la garanzia fidejussoria, da corrispondere in contanti e in titoli del debito pubblico e mediante fidejussione bancaria e polizza fidejussoria rilasciata da compagnie assicuratrici a ciò autorizzate ai sensi delle leggi vigenti, pari al 10% dell'importo dei lavori (in caso di ribasso d'asta superiore al 25%; la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso), a garanzia degli oneri per il mancato od inesatto adempimento (cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio):

una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi e cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;

un congruo fondo spese contrattuali, in considerazione che tutte le spese di contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario, ancorché disposizioni di legge ne prevedano la rivalsa;

11. L'impresa aggiudicataria deve presentare prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 31 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'articolo 7, del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito con la legge 2 giugno 1995, n. 216, il piano di sicurezza del cantiere.

12. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

13. Ai sensi dell'art. 11, del disciplinare di concessione tra il Provveditorato O.O.P.P. per la Regione Siciliana ed il Comune di Menfi per tutte le controversie tra il Concessionario e l'Appaltatore, quale che sia la loro natura (tecnica amministrativa e giuridica) è esclusa la competenza arbitrale.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione della gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti.

Si avverte che la mancata presentazione della dichiarazione, riguardante le opere da subappaltare, preclude all'appaltatore la possibilità di affidare in subappalto o in cottimo parte delle opere e dei lavori compresi nell'appalto.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Il sindaco: arch. Vincenzo Lotà.

C-26801 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 97/98 - Bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 218 del 18 settembre 1998. Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici di ogni ordine e grado, anno 1999 - Modifica dei requisiti di partecipazione.

Si precisa che il punto 5, quarto capoverso viene così modificato: ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e), g), i) e m) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo. È confermata ogni prescrizione, e termine, compresa la data della seduta di gara.

Torino, 7 ottobre 1998

Servizio centrale acquisti-contratti-appalti
Il dirigente settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-26802 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI REGGIO CALABRIA

Reggio Calabria, via Vittorio Veneto n. 77

Tel. 0965/897913 - Tel. 0965/896581

Esito di gara

Questo ente comunica di aver aggiudicato, in data 23 settembre 1998, col metodo dell'appalto-concorso, avvalendosi della procedura accelerata di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 406/1991 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 29, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 406/1991 ed art. 21, comma 2, della legge n. 109/1994), la gara per l'esecuzione dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione dell'agglomerato industriale di Gioia Tauro-Rosarno-San Ferdinando e raccolta dei liquami dai Comuni limitrofi.

Alla suddetta gara hanno partecipato n. 5 A.T.I. rappresentate dalle seguenti imprese capogruppo:

1) Costruzioni Dondi S.p.a.; 2) Tecnofin Group S.p.a.; 3) Iter S.c. a r.l.; 4) C.M.C. S.c. a r.l.; 5) Impregilo S.p.a.

Alla gara erano state invitate anche le A.T.I. rappresentate dalla Rochem Wasserbehandlung GmbH e dalla O.C.P. Costruccioness S.A., che non hanno presentato alcuna offerta. L'A.T.I. aggiudicataria è risul-

tata quella costituita dalle seguenti imprese: Costruzioni Dondi S.p.a. (capogruppo mandataria) con sede in Rogovio, via delle Industrie n. 9; Itaco S.p.a. (mandante), con sede in Messina, piazza Duomo is. 316, n. 10; Hermes S.p.a. (mandante), con sede in Patti (ME), via Giovanni XXIII n. 2 e Raffaele Pinesse Costruzioni Generali S.p.a. (mandante), con sede in Napoli, via Generale Orsini n. 40, per l'importo di L. 81.499.401.443 oltre I.V.A.

L'A.T.I. aggiudicataria ha dichiarato, in sede di offerta, di riservarsi la facoltà di subappaltare le seguenti categorie di lavori: opere civili impianto di depurazione; impianti elettrici e tecnologici; impianto di depurazione; opere civili collettori fognari ed impianti di sollevamento; condotta di scarico sottomarina. I lavori saranno realizzati in ottocento-quinquanta giorni.

Il bando di gara era stato pubblicato sulla G.U.C.E. n. S-232 del 28 novembre 1997 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, parte seconda n. 281 del 2 dicembre 1997. Data di invio del presente avviso alla G.U.C.E. per la sua pubblicazione: 30 settembre 1998. Data di ricevimento del presente avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 30 settembre 1998.

Il direttore generale: dott. Francesco Cosentino.

C-26809 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Azienda Policlinico

Stratto bando di gara

Si rende noto che questa azienda procederà al pubblico incanto per la fornitura di n. 1 apparecchiatura per il sequenziamento e analisi di frammenti del D.N.A. per l'importo a base di gara di L. 125.000.000 più I.V.A., da aggiudicare al prezzo più basso rispetto a quello a base di gara. Le offerte dovranno pervenire anche a mano fino ad un'ora prima di quella fissata per la gara e cioè entro le ore 9 del giorno 15 dicembre 1998. Il bando integrale di gara è affisso all'albo pretorio del Comune di Catania e all'albo di questa azienda. Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ufficio provveditorato (tel. 095/256544-256545, fax 095/256543) di questa azienda, sita in viale Andrea Doria n. 6 - 95125 Catania.

Il direttore generale:
prof. Salvatore Enrico Battisto

Il direttore amministrativo:
dott. Mario Musumeci

C-26814 (A pagamento).

COMUNE DI NOLA (Provincia di Napoli)

Gara d'appalto

Il dirigente di settore rende noto che in data 20 febbraio 1998 è stata esperita la gara di licitazione privata per l'appalto quinquennale del servizio di N.U. che con delibera n. 120 del 12 marzo 1998, esecutiva, la giunta municipale ha aggiudicato in via definitiva la gara di che trattasi alla società Ri.San. S.r.l. con sede in Caivano alla via Sant'Arcangelo n. 33, per l'importo annuo di L. 2.150.985.000 più I.V.A. al netto del ribasso del 3,5% offerto sull'importo a base di L. 2.229.000.000 più I.V.A., qualora venga attuata l'isola ecologica, e, in caso contrario, per l'importo di L. 2.098.875.000 più I.V.A., al netto del ribasso del 3,5%, offerto sull'importo a base di L. 2.175.000.000 più I.V.A.

Il dirigente di settore: dott. Paolino Santaniello.

C-26816 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato Lavori Pubblici

Appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: Regione Autonoma della Sardegna, assessorato dei lavori pubblici, viale Trento n. 69, Cagliari.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.
3. Data dell'aggiudicazione dell'appalto: 31 agosto 1998.
4. Criterio di attribuzione dell'appalto: criterio a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992.
5. Numero delle offerte ricevute: quattro.
6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Destro S.p.a., via Marco Polo n. 11, Alghignese (PD).
7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate: fornitura ed installazione delle poltrone e realizzazioni delle vite di esodo nelle sale del centro congressi, site nel Comune di Alghero, località Maria Pia.
8. Prezzo o gamma dei prezzi: L. 913.383.000.
9. Eventuale valore e parte del contratto che può essere subappaltato a un terzo: subappalto dei lavori riguardanti le vite di esodo.
10. Altre indicazioni: come da bando di gara.
11. Data di invio del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 2 aprile 1998.
12. Data di ricevimento del bando al predetto ufficio: 2 aprile 1998.
13. Data di spedizione della presente comunicazione: 2 ottobre 1998.
14. Data di ricevimento della comunicazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 2 ottobre 1998.

L'assessore: on.le Pietro Fois.

C-26813 (A pagamento).

CENTRO DI SERVIZIO DELLE IMPOSTE DIRETTE E INDIRETTE

Pescara, via Rio Sparto n. 21

Tel. 085/577212-11214 - Fax 085/52145

Bando di gara a procedura ristretta mediante licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia dei propri locali e delle aree esterne, escluse le zone verdi, situati a Pescara, via Rio Sparto n. 21.

Durata del contratto: 3 febbraio 1999-2 febbraio 2000.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, con le modalità di cui all'art. 89, lettere b) del D.R. n. 827 del 23 maggio 1924. Le offerte anomale verranno assoggettate a verifica.

Le ditte interessate dovranno far pervenire specifica domanda in bollo indirizzata a: Centro di Servizio delle Imposte Dirette e Indirette, reparto contabilità, servizio contratti, via Rio Sparto n. 21 - 65100 Pescara entro le ore 13 di venerdì 13 novembre 1998.

Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il 27 novembre 1998.

Nella domanda di invio dovrà essere dichiarato:

1) che la ditta è iscritta, quale impresa di pulizie, nel registro delle ditte o, in alternativa, nell'albo provinciale delle imprese artigiane e ciò in base all'art. 1 della legge del 25 gennaio 1994, n. 82, ed abbia temperato a quanto previsto dal decreto n. 274 del 7 luglio 1997;

2) che la ditta non è in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, sospensione dell'attività e in qualsiasi altra situazione equivalente;

3) che la ditta è in regola con i pagamenti dei contributi previdenziali, dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti;

4) che la ditta è in regola con il pagamento delle imposte erariali iscritte a ruolo;

5) che la ditta applica nei confronti del personale dipendente e dei soci prestatori d'opera il C.C.N.L.;

6) il volume di affari dichiarato ai fini I.V.A. per ciascuno degli anni 1995, 1996, 1997 che non potrà essere inferiore, per ogni anno, a L. 200.000.000 (duecentomilioni);

7) il numero dei dipendenti e/o soci prestatori d'opera occupati per ciascuno degli anni 1995, 1996, 1997 che non potrà essere inferiore, per ogni anno, a sei unità.

Per quanto non specificato nel presente bando si fa rinvio alla lettera d'invito e ai relativi allegati.

Le richieste di invito non vincolano questo centro di servizio.

Pescara, 6 ottobre 1998

Il dirigente titolare: dott. Orlando De Mutiis.

C-26822 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO 5° Settore Area Tecnica

Aggiudicazione di gara

Il dirigente del 5° settore ai sensi dell'art. 20, della legge n. 55/1990, comunica:

A) restauro complesso Madonna delle Grazie - ristrutturazione convento con allestimento sala del Pellegrino. Importo a base d'asta L. 2.877.693.710. Gara esposta il 30 luglio 1998 e prosieguo in data 25 agosto 1998. I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Tecnostruzioni S.r.l., con sede in Avellino, c.da Quattrocrana n. 32, per l'importo di L. 2.248.217.512. Hanno partecipato alla gara n.11 imprese;

B) restauro e sistemazione esterna convento S. Pasquale. Importo a base d'asta L. 5.650.122.139.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta «Soreco S.r.l.», con sede in Napoli, Riviera di Chiaia n. 215 per l'importo di L. 4.446.645.152. Hanno partecipato alla gara n. 7 imprese.

Benevento, 6 ottobre 1998

Dirigente 5° settore A.T.: arch. Cosimo Boffa.

C-26824 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per l'Emilia-Romagna

Aggiudicazione di gara

Ai sensi dell'art. 20, della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che alla gara relativa all'affidamento dell'incarico della redazione del progetto definitivo ed esecutivo, architettonico delle strutture portanti e degli impianti tecnologici di un edificio da destinarsi in uso alla Guardia di finanza in Bologna dell'importo a base d'asta di L. 372.500.000, esposta l'8 settembre 1998 con i criteri di cui al bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 30 luglio 1998, n. 176, hanno partecipato:

1) A.T.P.: prof. arch. Franco Carpanelli di Parma; 2) Aedilia Ingegnering - Bartoli ing. Luigi di Longiano (FO); 3) Studio ingegneria Del Greco - Maggenti di Pietrasanta (LU); 4) A.T.P.: prof. ing. De Benedetti di Roma; 5) Arch. Paolo Cuccioletta di Roma; 6) Ing. Angelini Francesco di Bologna; 7) Ing. Giorgio Cravadi di Parma; 8) A.T.P.: Politecnica società ingegneria S.c.r.l. - Tecnocontrol - Ing. Moretti - Ing. Grotti - Arch. Matteoni di Modena; 9) Studio architetti associati di Brindisi; 10) Ing. Gianni Rocco di Oderzo (TV); 11) A.T.P.: ing. arch. Manzini - Ing. Galzini - Ing. Cordola di Firenze; 12) A.T.P. prof. arch. Car-

lo Quintelli di Parma; 13) A.T.P.: studio tecnico ingegneri associati Silos Labini - Ing. Genchi - Ing. Uva - Studio associato di ingegneria e architettura (Bellomo-Piscopo-Caporali) di Bari; 14) A.T.P.: ing. Barvas - Ing. Cappelli - Ing. Gliori - P.I. Zavaglia - Ing. Bertozzi - Ing. Flenghi di Rimini; 15) A.T.P.: ing. Lenzi - Ing. Monzoni - Ing. Gatteschi di Bologna; 16) PR. as. consulting progettisti associati di Roma.

È risultata vincitrice l'A.T.P. arch. Carlo Quintelli (capogruppo) di Parma.

Il capo ufficio tecnico: dott. ing. Francesco De Marco.

C-26826 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Stratto bando di gara servizio di tesoreria

Per il giorno di martedì 10 novembre 1998, alle ore 10 presso la sede della Provincia di Vicenza, Contrà Gazzole n. 1, è indetto pubblico incanto per l'appalto del servizio di tesoreria.

Termine del ricevimento delle offerte: ore 12 di venerdì 6 novembre 1998.

Il servizio sarà eseguito nei termini stabiliti dalla convenzione che potrà essere ritirata in copia presso il dipartimento contabilità e bilancio della provincia, Contrà Gazzole n. 1, Vicenza, unitamente al bando integrale di gara.

Vicenza, 6 ottobre 1998

Il dirigente: dott.ssa Carla Ancora.

C-26823 (A pagamento).

UFFICIO PROVVEDITORATO DELL'A.U.P. Seconda Università degli Studi di Napoli

Bando di gara procedura ristretta

L'azienda universitaria Policlinico della Seconda Università degli studi di Napoli (tel. 081/5661111, fax 081/5666440), con sede in Napoli alla via S. M. di Costantinopoli n. 104, indice gara mediante procedura ristretta per l'affidamento delle forniture successivamente elencate, per le esigenze delle strutture assistenziali dell'azienda universitaria Policlinico, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 358/1992 (art. 16, comma 2, lettera b).

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che presenterà l'offerta più vantaggiosa per singolo prodotto, valutabile in base al prezzo ed alle caratteristiche tecniche.

Elenco delle forniture con indicazione dell'importo presunto oltre I.V.A. come per legge:

- gara 103: articoli sanitari vari di uso comune L. 200.000.000;
- gara 104: sistema di prelievo ematico L. 300.000.000;
- gara 105: materiale per medicazione L. 500.000.000;
- gara 106: materiale monouso in T.N.T. L. 300.000.000.

Le consegne potranno essere ripartite nell'arco di tutta la vigenza contrattuale e, in ogni caso, entro un anno dalla data di aggiudicazione.

L'amministrazione richiederà, di volta in volta, il prodotto nella quantità necessaria. Il fornitore dovrà ottemperare alle richieste rapidamente, e in ogni caso, entro 7 (sette) giorni dalla ricezione delle stesse, che potranno essere inoltrate anche telefonicamente o per telex.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire istanza di partecipazione redatta su carta legale e relativa documentazione all'ufficio protocollo dell'azienda universitaria Policlinico della Seconda Università degli studi di Napoli, piazza L. Miraglia - Palazzo Bideri - Napoli, entro e non oltre le ore 12 del trentasettesimo giorno dal 30 settembre 1998 data di invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

L'istanza di partecipazione dovrà pervenire all'ufficio protocollo nelle ore di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 15. Nel caso in cui il termine predetto venga a cadere di sabato il termine è automaticamente prorogato alle ore 12 del lunedì successivo.

L'istanza dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti l'abilitazione, della ditta, alla produzione e/o commercializzazione dei prodotti per i quali chiede di partecipare alla gara;

2) attestato di un istituto bancario, in originale o copia autenticata, nel quale venga certificata l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

3) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, attestante:

a) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni previste all'art. 11, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) l'importo complessivo delle forniture effettuate negli ultimi tre anni per un importo minimo medio annuo pari all'importo presunto della gara cui intende partecipare.

Nel caso di associazioni temporanee di imprese, i requisiti richiesti devono essere posseduti, a pena di esclusione, da ciascuna impresa partecipante almeno in ragione del 50%.

In alternativa al requisito richiesto al punto b) le imprese possono produrre impegno, rilasciato e sottoscritto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a presentare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione escutibile a prima richiesta pari al 20% dell'importo presunto, di durata almeno pari a quella della fornitura e comunque, prorogabile fino all'esatto adempimento della stessa.

I concorrenti possono partecipare ad una o più gare e nel caso in cui intendano partecipare a più gare, devono presentare istanza di partecipazione per ciascuna di esse. La documentazione originale richiesta a corredo dell'istanza di partecipazione deve essere allegata ad una delle gare, mentre nelle altre va inserita fotocopia non autenticata dei documenti. Sarà cura del concorrente indicare in quale gara è inserita la documentazione in originale. Nel caso in cui non risultasse allegata a nessuna delle gare la documentazione in originale il concorrente verrà escluso da tutte le gare per le quali ha presentato istanza di partecipazione.

Sul plico d'invio dovrà essere chiaramente indicata la seguente dicitura: «Azienda universitaria Policinico, Seconda Università degli studi di Napoli, ufficio protocollo, piazza Miraglia, palazzo Biden - 80138 Napoli, inoltro urgente ufficio provveditorato dell'A.U.P., gara n. ... per la fornitura di».

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dal 30 settembre 1998 data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Eventuali informazioni, di carattere amministrativo potranno essere richieste all'ufficio provveditorato dell'A.U.P. sito in Napoli alla piazza L. Miraglia, palazzo Bideri (tel. 081/5666443-42-41 - fax 081/5666440).

Il presidente: prof. Paolo Marinelli.

C-26839 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: ISPESL - Via Urbana n. 167 - 00184 Roma, tel. e fax 44250996.

2. Riferimenti normativi: D.P.R. n. 573/1994; decreto legislativo n. 358/1992; regio decreto n. 827/1924.

3. Procedura di aggiudicazione prescelta: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 573/1994, art. 16, comma 1, lettera a) e comma 3, decreto legislativo n. 358/1992.

4. Importo a base d'asta di L. 140.000.000 + I.V.A. Non sono ammesse offerte aumento.

5. Tipologia della fornitura: apparecchiature informatiche;

a) luogo della consegna: vari uffici della direzione e del dipartimento ISPESL ubicati in Roma;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: apparecchiature informatiche (hardware, software e reti LAN locali).

6. Termine di consegna della fornitura: trenta giorni consecutivi dal ricevimento della lettera di ordine della fornitura.

7. Raggruppamento di imprese: ove la domanda di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione entro le ore 12 del 7 dicembre 1998.

9. Apertura delle offerte: l'aggiudicazione avverrà in seduta pubblica il giorno 9 dicembre 1998, ore 9,30 in una sala dell'ISPESL sita in via Alessandria, n. 220/E - Roma.

Le ditte partecipanti sono invitate a pervenire, pena l'esclusione, entro la data di cui al punto 8), un plico chiuso munito di ceralacca sul quale verranno riportati soltanto l'oggetto della gara e la ragione sociale della concorrente e indirizzato a: ISPESL - Divisione V Contratti, via Urbana n. 167 - 00184 Roma. Detto plico dovrà contenere due buste chiuse:

la prima busta con la dicitura «Documenti amministrativi» e la ragione sociale della ditta, dovrà contenere, pena l'esclusione:

a) certificazione o dichiarazione autentica rilasciata con le forme di cui all'art. 20, legge n. 15, del 4 gennaio 1968, in cui si attesti che la ditta non si trova in una delle condizioni previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, [punti da a) ad f)];

b) certificato originale o copia autenticata dell'iscrizione nel registro della Camera di commercio industria o agricoltura;

c) documentazione prevista dall'art. 13, lettera a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992:

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione del legale rappresentante della ditta autenticata nella firma e sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 15/1968 concernente l'importo annuo globale delle forniture e l'importo annuo delle forniture identiche a quelle della presente gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997). Non possono partecipare alla gara ditte i cui importi siano inferiori a:

fatturato annuo globale L. 3.000.000.000 (tre miliardi);

fatturato delle forniture identiche a quella della gara L. 2.000.000.000 (due miliardi);

d) schema di contratto e capitolato tecnico entrambi firmati in tutte le loro pagine dal titolare o dal legale rappresentante della ditta in segno di piena e incondizionata accettazione da ritirare presso la Divisione V Contratti - Via Alessandria, 220/E Roma, tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13;

e) certificati di qualità ISO-9000 in originale o in copia autenticata relativamente ai computers e stampanti, ovvero nel caso di presentazione di semplici fotocopie, la ditta concorrente, nella persona del suo legale rappresentante, dovrà presentare una dichiarazione, rilasciata sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, in cui si attesti che le apparecchiature offerte sono provviste di certificazione ISO-9000 e che in caso di aggiudicazione, si impegna a presentare il certificato originale o in copia autenticata, prima della stipula contrattuale;

f) quietanza comprovante l'avvenuto versamento presso la Tesoreria provinciale dello Stato del deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo globale dell'offerta. In luogo di detta quietanza potranno essere presentate: fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 regio decreto n. 375/1936 e successive modifiche o integrazioni ovvero polizza assicurativa fidejussoria con firma autenticata rilasciata da imprese di assicurazioni aventi i requisiti previsti al punto c), art. 1, legge n. 348 del 10 giugno 1982 (con vidimazione notarile);

la seconda busta con la dicitura «Offerta economica» e la ragione sociale della ditta, dovrà contenere, pena l'esclusione:

a) l'offerta in carta bollata in cifre e in lettere I.V.A. esclusa, riguardante l'intera fornitura. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello espresso in lettere verrà preso in considerazione quello inferiore tra i due;

b) elenco dei prezzi particolari, su carta intestata, così come indicati nel capitolato tecnico con l'indicazione della marca, tipo e modello ove richiesto (v. pag. 2 del capitolato tecnico).

12. Periodo di validità dell'offerta: novanta giorni dalla data di cui al punto 8).

Nel caso in cui l'offerta e gli altri documenti richiesti vengano firmati da un procuratore, la cui rappresentanza non risulti da certificati presentati, dovrà essere esibita copia autenticata dell'atto di procura.

13. Altre indicazioni: eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'ISPESL - Divisione V Contratti - Via Alessandria 220/E Roma - Tel. e fax (06) 442.50.996.

Il direttore dell'istituto: dott. Antonio Moccaldi.

C-27043 (A pagamento).

CITTÀ DI LAMEZIA TERME

(Provincia di Catanzaro)

Settore sviluppo del territorio

Ufficio appalti e contratti

Lamezia Terme, via Sen. A. Perugini

Tel. 0968/207228-207229 - Fax 0968/207229

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, si informa che questa amministrazione intende appaltare la fornitura di pasti caldi nelle scuole materne statali per l'anno 1999. L'importo a base d'asta è di L. 901.072.278, oltre I.V.A. al 4%.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata mediante licitazione privata da esperirsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Non sono ammesse offerte in aumento né offerte alla pari.

Il contratto ha la durata di anni uno, riferito al calendario scolastico ufficiale (presumibilmente dal 7 gennaio 1999 al 30 giugno 1999 e dal 1° ottobre 1999 al 22 dicembre 1999). In relazione alle esigenze dell'ente appaltante i sopra citati periodi potranno subire variazioni. L'appalto è unico e non scorporabile; l'offerta pertanto non può riguardare una parte di esso sebbene l'appalto nella sua interezza.

La ditta che intende essere invitata è tenuta a provare, con apposito certificato che dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione in originale, oppure in copia autentica in bollo, la propria iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, per lo specifico settore di attività oggetto del presente appalto, se chi esercita l'impresa è cittadino italiano o di altro Stato membro residente in Italia, ovvero nel registro professionale o commerciale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia.

I pagamenti del prezzo dell'appalto avverranno a periodicità mensile dietro presentazione di fatture vistate da parte dell'ufficio P.I. per la regolarità della fornitura. I pagamenti stessi saranno effettuati mediante mandati diretti intestati all'impresa ed esigibili presso la Tesoreria Comunale, entro sessanta giorni dal ricevimento delle fatture.

La fornitura è finanziata con fondi ordinari di bilancio.

Alla gara per l'aggiudicazione della fornitura sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 citato.

La cauzione provvisoria è pari al 10% dell'importo a base d'asta mentre quella definitiva sarà uguale al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su competente bollo, e con sottoscrizione autentica, indirizzate al comune di Lamezia Terme - Ufficio appalti e contratti, dovranno pervenire entro e non oltre 37 giorni dalla data odierna, avendo l'amministrazione comunale spedito oggi stesso, tramite fax, copia del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea che ne ha accusato regolare ricevuta.

Le domande di partecipazione, dovranno essere corredate, a pena di esclusione, oltre che del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui sopra, anche dei seguenti documenti e dichiarazioni:

a) dichiarazione in carta semplice, con sottoscrizione autentica, circa l'insussistenza di provvedimenti o procedimenti per l'applicazione di misure «antifamiglia»;

b) dichiarazione in carta semplice, con sottoscrizione autentica, successivamente verificabile, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11, comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/1992;

c) idonee referenze bancarie. Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare le referenze bancarie richieste, essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'amministrazione;

d) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

e) la descrizione dell'attrezzatura tecnica nonché delle misure adottate per garantire la qualità.

Si avverte che non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione carenenti delle dichiarazioni e dei documenti richiesti. Si avverte pure che non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine di cui sopra che viene riferito alla data di arrivo attestata dall'ufficio protocollo del comune. Non è prevista alcuna facoltà di regolarizzazione della domanda presentata.

Gli inviti saranno diramati entro 120 giorni dalla data del presente bando. Decorso inutilmente tale termine, l'amministrazione rinnoverà la procedura di pubblicazione.

Dalla residenza municipale, 8 ottobre 1998

Il dirigente: dott. ing. Mario Cuiuli.

C-27044 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 13

Bando di gara - Procedura accelerata

Questa U.L.S.S., con sede in Mirano (VE), via Mariutto n. 76, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02799530270, tel. 041/5139111, fax 041/413923, indice licitazione privata, con procedura accelerata, per l'affidamento del servizio di Trasporto Disabili, Dializzati e Utenti «Day Hospital» Geriatrico, per un importo presunto annuo di L. 1.866.000.000, I.V.A. compresa, per il periodo di anni tre da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire all'indirizzo sopracitato entro le ore 12 del 30 ottobre 1998, e dovrà contenere:

a) dichiarazione in carta legale che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) certificato di iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992, di data non anteriore a sei mesi dalla richiesta di partecipazione;

c) certificato del casellario giudiziale, del legale rappresentante e dei soggetti che possono impegnare contrattualmente la ditta, di data non anteriore a sei mesi dalla richiesta di partecipazione;

d) idonee dichiarazioni bancarie;

e) dichiarazione del fatturato realizzato per ciascun anno, nel triennio precedente, per servizi identici a quelli oggetto della presente gara, comprovato da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi;

f) dichiarazione del fatturato annuo complessivo dell'impresa, realizzato nell'ultimo triennio;

g) elenco dei principali servizi simili a quelli indicati nel presente bando, effettuati presso aziende U.L.S.S. nel triennio precedente, con rispettivi importi, date e destinatari;

h) indicazione del numero medio annuo di dipendenti ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

i) eventuale dichiarazione d'iscrizione a elenchi ufficiali, di cui all'art. 17 del decreto legislativo n. 157/1995;

l) attestazioni di regolarità contributiva rilasciate dall'I.N.P.S. e dall'I.N.A.I.L.L., di data non anteriore a due mesi dal termine di presentazione della domanda;

m) autodichiarazione, autentica, dalla quale risulti che non sussista alcun provvedimento giudiziario interdittivo a carico dei legali rappresentanti della ditta ai sensi del decreto legislativo n. 490/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

n) dichiarazione attestante che la ditta possiede i requisiti previsti dall'art. 2 della legge 25 gennaio 1994, n. 82.

Sono ammessi raggruppamenti temporanei d'impresa come previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

È esclusa la partecipazione di un'azienda contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento d'impres.

L'amministrazione spedisce l'invito a presentare le offerte entro quindici giorni dalla data della deliberazione di ammissione alla gara. Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione Gare e Contratti, riv. XXIX Aprile n. 2, Dolo (VE), tel. 041/5139400-430.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle comunità Europee in data 7 ottobre 1998.

Mirano, 7 ottobre 1998

Il direttore generale: Valdo Mellone.

C-27046 (A pagamento).

COMUNE DI CIAMPINO (Provincia di Roma)

Esito di gara esperita

Prot. 25251. Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990 in materia di lotta alla delinquenza mafiosa. Gara appalto lavori di risanamento affluenti al fosso Patatona, opere igienico-sanitarie indetta con delibera di giunta municipale n. 215 del 21 maggio 1998 tenutasi il giorno 9 luglio 1998, mediante pubblico incanto con il procedimento dei cui all'art. 21 comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216 di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995 n. 101 e secondo la modalità attuativa prevista dal decreto ministeriale 28 aprile 1997. Importo a base di gara L. 3.331.773.287. Che entro il termine stabilito e cioè entro il giorno 8 luglio 1998 alle ore 14 come indicato sull'avviso di gara protocollo n. 14.791 del 6 giugno 1998, sono pervenute esclusivamente a mezzo posta in plichi sigillati e raccomandati n. 61 offerte di seguito elencate: delle quali n. 6 imprese sono state escluse per mancata osservanza delle prescrizioni di cui al bando. Che è risultata aggiudicataria dell'appalto l'impresa M.G. Appalti S.r.l., con sede in Roma, via della Giuliana n. 66, interno 17, con il ribasso del 27.570%, quindi l'importo dei lavori, già ammontanti a L. 3.331.773.287 in virtù del ribasso offerto del 27.570%, ammonta a complessive L. 2.413.203.390. Che l'avviso integrale di gara esperita è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dall'8 ottobre 1998 al 30 ottobre 1998.

Il responsabile del procedimento funz. direttivo:
geom. Angelo Del Duca

Il dirigente terzo settore servizi tecnico ambientale:
arch. Gianluigi Nocco

C-27047 (A pagamento).

A.N.M.

Azienda Napoletana Mobilità

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata (ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 158 - Direttiva C.E.E., 93/38) - **Fornitura buoni pasto (Ticket Restaurant).**

1. Ente aggiudicatore: Azienda Napoletana Mobilità, via G. B. Marino n. 1, 80125 Napoli, tel. 081/7632204-2178, fax 081/7632070, indirizzo Internet www.anm.it.

2. Natura dell'appalto: fornitura di buoni pasto (Ticket Restaurant).

3. Luogo di consegna: Napoli, presso le sedi aziendali dell'A.N.M.
4.a) Natura e caratteristiche della fornitura: fornitura per un periodo di quattordici mesi di circa n. 100.000 buoni/mese del valore nominale di circa L. 6.000/cad. Importo nominale complessivo presunto L. 8.350.000.000 oltre I.V.A.

4.b) Suddivisione della fornitura: la fornitura è unica ed indivisibile.
5. Non applicabile.

6 Varianti: ammesse nei termini e nei limiti previsti dal capitolato speciale di fornitura.

7. Deregole a specifiche europee: non sono previste deroghe.

8. Termini di consegna: la fornitura dovrà essere espletata con consegne mensili da espletarsi entro sette giorni a far tempo dalla data di emissione di ciascun ordinativo, salvo le ulteriori differenti modalità previste dal capitolato speciale.

9. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la presentazione di offerte anche da parte di imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. Non è consentito che la stessa impresa partecipi alla gara singolarmente ed in consorzio o R.T.I. La violazione della presente disposizione comporta l'esclusione automatica dell'offerta presentata dall'impresa singola.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 24 del giorno 25 ottobre 1998.

10.b) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Azienda Napoletana Mobilità - Settore Approvvigionamenti, via G. B. Marino n. 1, 80125 Napoli, tel. 081/7632104, fax 081/7632110. Sulla busta dovrà essere evidenziata la dicitura: «Domanda di ammissione alla gara per la fornitura di buoni pasto».

10.c) Lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: entro cinque giorni dalla data del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione: le imprese invitate dovranno costituire cauzione provvisoria per l'importo di L. 170.000.000 (centosettantamiliardi).

13. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: la fornitura è coperta da autofinanziamento. Le fatture regolarmente emesse saranno liquidate a sessanta giorni data fattura fine mese.

14. Condizioni minime: per l'ammissione alla gara le imprese dovranno allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in carta bollata ex art. 4 legge 15/1968, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15/1968, che le imprese straniere potranno presentare in forma di dichiarazione giurata o in forma equipollente, in cui si attesti:

1) che il dichiarante è il titolare o il legale rappresentante dell'impresa;

2) che l'impresa stessa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla gara, come previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992;

3) che l'impresa opera nel settore della fornitura e distribuzione di buoni pasto da almeno tre anni (inizio attività a partire dal 1995);

4) che l'impresa è iscritta alla camera di commercio per l'attività oggetto dell'appalto;

5) che l'impresa ha effettuato nell'anno 1997 un volume di affari per un importo complessivo non inferiore a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi). In caso di A.T.I., è richiesto che il volume di affari, sopra definito, sia non inferiore a L. 6.000.000.000 (sei miliardi) per la mandataria e non inferiore a L. 2.000.000.000 (due miliardi) per ciascuna delle mandatarie, fermo restando quanto disposto in materia dal decreto legislativo n. 158/1995;

6) che l'impresa è in possesso di convenzioni, in corso di validità, con almeno n. 2.000 esercizi di cui almeno n. 500 operanti sul territorio urbano della Città di Napoli;

7) che l'impresa si impegna a stipulare polizza assicurativa a copertura di rischi igienico-sanitari e polizza assicurativa a copertura dei rischi «in itinere»;

b) a corredo della dichiarazione di cui al punto 6), deve essere allegato l'elenco delle ditte convenzionate per la Città di Napoli: per ciascuno esercizio dovranno essere indicati almeno: la denominazione; l'indirizzo, il c.a.p., il settore merceologico (bar, tavole calde, gastronomie, rosticcerie, pizzerie, ristoranti, trattorie, osterie, fast food, self-service, paninoteche, zucchercherie, etc.);

c) referenze bancarie rilasciate da almeno due primari istituti di credito, da comprovare mediante lettere degli stessi istituti nei quali si faccia esplicito riferimento alla gara in oggetto e debitamente protocollate.

N.B. In caso di A.T.I., ciascuna partecipante deve presentare la dichiarazione ai) come sopra indicata, indicando per quanto attiene al punto 5) ed al punto 6), la parte di propria pertinenza. L'atto costitutivo dell'A.T.I. dovrà essere presentato con la documentazione amministrativa in sede di offerta.

15. Criterio di aggiudicazione: secondo il disposto dell'art. 24, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 158/1995 («prezzo più basso»/«sconto più elevato»).

L'offerta dovrà consistere nello sconto praticato all'A.N.M., sul valore nominale dei buoni-pasto. La gara non sarà aggiudicata se non saranno pervenute almeno due offerte valide. In tal caso, l'A.N.M., si riserva di aggiudicare la fornitura mediante procedura negoziata senza preventiva pubblicazione di bando.

16. Altre informazioni: altre informazioni potranno essere richieste ad A.N.M., Settore Approvvigionamenti, via G. B. Marino n. 1, 80125 Napoli, tel. 081/7632104, fax 081/7632110, 081/7632105.

17. Riferimento ad avvisi periodici: il bando non è stato preceduto da avviso periodico.

18. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità Europee 9 ottobre 1998 con richiesta di pubblicazione entro cinque giorni a norma dell'articolo 17, comma 2 del decreto legislativo n. 158/1995.

19. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità Europee 9 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. ing. Antonio Ranieri.

C-27051 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA

Avviso di licitazione privata

1. Autorità portuale di Genova, via della Mercanzia n. 2, telefono 010/241.1, telefax 010/241.2382.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: porto di Genova;

adeguamento rete fognaria portuale; categoria prevalente dell'A.N.C. G/6 (ex 10-A) per classe di importo adeguato all'appalto.

4. Importo e termine di esecuzione: l'importo dei lavori messo a base di appalto è pari a L. 8.709.000.000.

I lavori avranno la durata di giorni 360 (trecentosessanta), naturali successivi e consecutivi a decorrere dalla data indicata nel verbale di consegna dei lavori

5. Cauzioni e coperture assicurative: secondo le vigenti disposizioni di legge.

6. Finanziamento: fondi ex lege 641/1996, delibera C.I.P.E. del 18 dicembre 1996.

7. Le imprese possono partecipare ai sensi e con le modalità previste dagli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni e dagli artt. 22 e ss. del decreto legislativo n. 406/1991.

8. Periodo di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorsi centotanta giorni dallo svolgimento della gara, senza che sia stata data comunicazione dell'aggiudicazione.

9. Subappalto: è consentito con l'osservanza dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato ed integrato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

10. Non sono ammesse offerte in aumento.

11. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Criterio di aggiudicazione: la licitazione privata sarà tenuta secondo le modalità di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, col criterio del massimo ribasso, da applicarsi con un unico ribasso percentuale sull'importo a base d'appalto, con esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore al limite di anomalia stabilito ai sensi del decreto 18 dicembre 1997 del ministero dei LL.PP., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 1 del 2 gennaio 1998.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente in lire italiane, salvo diverse disposizioni legislative.

13. Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del 4 novembre 1998 all'Autorità Portuale di Genova, Direzione Tecnica, Ufficio Appalti e Contratti, Ponte dei Mille n. 16126 Genova-Porto (Italia), tel. 010/241.2532, fax 010/241.2388.

14. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni successivi alla scadenza di cui al punto 13).

15. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno allegarsi:

a) certificato dell'albo nazionale costruttori per la categoria G/6 (ex 10-A) (in originale o copia autenticata), per importo adeguato all'appalto o documento equivalente per imprese appartenenti agli stati U.E.;

b) idonee referenze bancarie rilasciate da primari istituti bancari operanti in Italia che attestino anche la disponibilità a fornire le garanzie di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni qualora l'impresa non si aggiudicaria;

c) dichiarazioni, successivamente verificabili, relativamente a: elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato da almeno due certificati di buona esecuzione;

c.1) cifra d'affari in lavoro, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 172/1989, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'appalto;

c.2) costo per il personale riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente;

c.3) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nelle categorie di iscrizione previste dal bando per un importo complessivo in misura non inferiore a 0,40 dell'importo a base d'appalto;

c.4) di non trovarsi in nessuna delle condizioni e situazioni previste dall'art. 18 del decreto-legge n. 406/1991;

c.5) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

c.6) di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

16. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 13, ove potranno visionarsi esclusivamente il capitolato speciale di appalto ed i disegni.

Il dirigente: dott. Erido Moscatelli.

C-27052 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA

Avviso di licitazione privata

1. Autorità portuale di Genova, via della Mercanzia n. 2, telefono 010/241.1, telefax 010/241.2382.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: porto di Genova;

realizzazione dei lavori di dragaggio per il ripristino dei fondali della vasca terminale alla foce del Torrente Polcevera (P.2229);

categoria prevalente G/7 (ex 13-B) dell'A.N.C., per classe di importo adeguato all'appalto.

4. Importo e termine di esecuzione: l'importo dei lavori messo a base di appalto è pari a L. 3.000.000.000.

I lavori avranno la durata di giorni 330 (trecentotrenta) naturali successivi e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Cauzioni e coperture assicurative: secondo le vigenti disposizioni di legge.

6. Finanziamento: delibera Regione Liguria 14 novembre 1997, n. 4571 «decreto ministeriale n. 105 del 22 settembre 1995 - Aree critiche ad elevata concentrazione di attività industriale».

7. Le imprese possono partecipare ai sensi e con le modalità previste dagli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni e dagli artt. 22 e ss. del decreto legislativo n. 406/1991.

8. Periodo di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorsi centoventi giorni dallo svolgimento della gara, senza che sia stata data comunicazione dell'aggiudicazione.

9. Subappalto: è consentito con l'osservanza dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato ed integrato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

10. Non sono ammesse offerte in aumento.

11. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Criterio di aggiudicazione: la licitazione privata sarà tenuta secondo le modalità di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, col criterio del massimo ribasso, da applicarsi con un unico ribasso percentuale sull'importo a base d'appalto, con esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore al limite di anomalia stabilito ai sensi del decreto 18 dicembre 1997 del Ministero dei LL.PP., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 1 del 2 gennaio 1998.

L'aggiudicazione sarà effettuata solo al trasferimento all'Autorità Portuale da parte della Regione Liguria della 2ª tranche di finanziamenti, pari al complemento al 50% dell'importo dei lavori previsto nel progetto esecutivo e all'ottenimento del dispositivo autorizzativo di legge.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente in lire italiane, salvo diverse disposizioni legislative.

13. Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del 6 novembre 1998, all'Autorità Portuale di Genova. Direzione Tecnica, Ufficio Appalti e Contratti, Ponte dei Mille n. 16126 Genova-Porto, tel. 010/241.2532, fax 010/241.2388.

14. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro al termine massimo di centoventi giorni successivi alla scadenza di cui al punto 13).

15. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno allegarsi:

a) certificato dell'elenco nazionale costruttori per la categoria G/7 (in originale o copia autenticata) per importo adeguato all'appalto o documento equivalente per imprese appartenenti agli stati U.E.;

b) idonee referenze bancarie rilasciate da primari istituti bancari operanti in Italia che attestino anche la disponibilità a fornire le garanzie di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni qualora l'impresa risulti aggiudicataria;

c) dichiarazioni successivamente verificabili, relativamente a:

c.1) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato da almeno due certificati di buona esecuzione;

c.2) cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'appalto;

c.3) costo per il personale riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente;

c.4) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nelle categorie di iscrizione previste dal bando per un importo complessivo in misura non inferiore a 0,40 dell'importo a base d'appalto;

c.5) di non trovarsi in nessuna delle condizioni e situazioni previste dall'art. 18 del decreto legge n. 406/1991;

c.6) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

c.7) di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

17. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 13, ove potranno visionarsi esclusivamente il capitolato speciale di appalto ed i disegni.

Il dirigente: dott. Erido Moscatelli.

C-27053 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo, via Galliccioli n. 4 - 24121 Bergamo, tel. 035/385111, telefax 035/385245.

2. Licitazione privata per l'affidamento del servizio di cassa.

3. Ambito territoriale provincia di Bergamo.

4.a) -;

b) regio decreto 12 marzo 1936, n. 375 e successive modifiche ed integrazioni: decreto Ministero del tesoro 5 maggio 1981;

c) -;

5. lotto unico

6. -;

7. -;

8. Triennio 1999/2001.

9. È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) -;

b) entro le ore 12 del giorno 29 ottobre 1998, (ventesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee);

c) Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo, via Galliccioli n. 4 - 24121 Bergamo;

d) lingua italiana.

11. Entro 60 giorni dalla data di scadenza di cui al precedente punto 10.b).

12. -;

13. Nella domanda di partecipazione alla gara, da redigere su carta legale, gli istituti di Credito interessati dovranno dichiarare, a pena di esclusione:

a) avere i requisiti di cui al decreto del Ministero del tesoro 5 maggio 1981;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 29 direttiva CEE 92/50.

14. Art. 36, primo comma, lettera b), della direttiva CEE 92/50 sulla base:

della erogazione di contributi annuali per investimenti;

della accettazione delle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto.

15. La domanda di partecipazione dovrà essere trasmessa in plico chiuso, controfirmato sui lembi, con apposta esternamente la dicitura «Domanda licitazione privata servizio di Cassa»; la data di arrivo è attestata dal timbro apposto dall'ufficio protocollo dell'Ente; le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Ente; eventuali informazioni potranno essere richieste all'U.O. Gestione Approvvigionamenti dell'ASL - tel. 035/385.235.

16. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 9 ottobre 1998.

17. Data di ricevimento del bando: 9 ottobre 1998.

Bergamo, 9 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Stefano Rossattini

C-27054 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292 - fax 2471256

Bando di gara - Affidamento in concessione di costruzione e gestione del parcheggio pubblico interrato in piazza Oriani a Sestri per numero 176 posti auto, ai sensi dell'articolo 19 comma 2 delle legge n. 109/1994.

Importo presunto delle opere L. 6.400.000.000 oltre I.V.A.

Finanziamento: a carico del concessionario con il contributo di cui alla legge regionale n. 10/1997 pari a L. 2.700.000.000.

L'oggetto del rapporto di concessione è costituito:

a) progettazione esecutiva e costruzione del parcheggio pubblico, per numero 176 posti auto a tariffa oraria (con variazione ammessa, in difetto o in eccesso, non superiore al 3% del numero complessivo sopra indicato) con facilità di destinare una quota parte non superiore al 30% in abbonamento a soggetti, con priorità per quelli che risiedono o che esercitano attività economica o professionale nel territorio limitrofo.

b) gestione e manutenzione del parcheggio pubblico e dei relativi impianti, per anni 60 (sessanta), in conformità con quanto previsto nel progetto esecutivo approvato dall'amministrazione e nella convenzione e comunque anche nel rispetto della normativa sopravvenuta in pendenza del rapporto di concessione;

c) corresponsione, dal primo e sino al nono anno solare di gestione, di un canone ricognitorio pari a L. 1.000.000 per anno, nonché corresponsione; a decorrere dal decimo anno solare della gestione e per tutta la restante durata della concessione, del canone di concessione nella misura che risulterà dall'offerta aggiudicataria e con le modalità stabilite in convenzione;

d) restituzione alla regione Liguria di quota del contributo erogato, con le seguenti modalità: dal primo e sino al decimo anno di gestione: L. 54.000.000 per anno; dall'undicesimo e fino al ventesimo anno di gestione: L. 81.000.000 per anno; dal ventesimo al venticinquesimo anno di gestione: L. 108.000.000 per anno. Quanto sopra per un importo totale di L. 1.890.000.000. Ciascuna rata dovrà essere corrisposta entro la scadenza dell'anno solare;

e) consegna all'amministrazione concedente alla scadenza della concessione, delle strutture del parcheggio pubblico realizzate e dei relativi impianti in buono stato manutentivo conformemente a quanto prescritto in convenzione.

Sono ammessi a presentare candidatura: persone fisiche o giuridiche anche appositamente costituite; enti, società ed imprese a partecipazione comunale aventi ad oggetto, anche non esclusivo, la realizzazione e la gestione di parcheggi; imprese di costruzione, cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi; raggruppamenti temporanei costituiti fra uno o più dei soggetti sopracitati, di cui alla legge 25 marzo 1997, n. 10.

Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto stabilito dall'art. 21, comma 2, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base dei seguenti elementi di valutazione: livelli tariffari 30 punti, valore economico dell'offerta 30 punti, valore tecnico dell'opera 10 punti, modalità di gestione 10 punti, durata complessiva dei lavori 5 punti, termini massimi necessari per la realizzazione della viabilità di superficie come da progetto 15 punti. Le modalità di attribuzione dei singoli punteggi saranno dettagliate nella lettera di invito.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. L'aggiudicatario provvisorio dovrà predisporre il progetto esecutivo nei termini e con le modalità di cui all'art. 8 dello schema di convenzione allegato alla deliberazione della giunta comunale n. 1557 in data 8 ottobre 1998, e secondo le direttive impartite dall'amministrazione comunale. Tale deliberazione, con l'allegata convenzione ed il capitolato tecnico prestazionale, è ritirabile presso il servizio segreteria, primo piano, sala 8, tel. 010/5572297 previo pagamento dei diritti di segreteria.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora siano decorsi quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, senza che sia stato stipulato il contratto.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Gli interessati potranno far pervenire la propria richiesta d'invito in bollo ed in lingua italiana entro diciannove giorni dalla data di pubblicazione del presente bando all'albo pretorio del comune indirizzandola a: «Comune di Genova - Archivio Generale Protocollo - Salita San Francesco n. 4 - 16124 Genova».

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) valido certificato della C.C.I.A.A. o analogo registro professionale dello Stato di residenza, se persona giuridica;

2) dichiarazione, successivamente verificabile, nella quale il legale rappresentante, attestando di essere a conoscenza delle sanzioni previste in caso di dichiarazione mendace, garantisce:

a) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, primo comma della direttiva 93/37/CEE nonché di quelle previste dall'art. 42, comma 11, legge 6 marzo 1998, n. 40, e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese che per l'intreccio tra organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale; le sole persone fisiche dovranno presentare la dichiarazione di non trovarsi nelle circostanze di esclusione di cui all'art. 24, lettere c), d), f), g); della direttiva 93/37/CEE;

b) l'impegno a prestare relativamente alla redazione del progetto esecutivo ed all'esecuzione dei lavori, le garanzie di cui all'art. 30 comma primo, legge n. 109/1994, e relativamente alla gestione del servizio e comunque nel rispetto degli obblighi di convenzione, le garanzie di cui all'art. 22, punti 1, 4, 6, 7 e 8, del relativo schema allegato alla giunta comunale n. 1557/1998;

c) l'impegno ad autofinanziare l'intera costruzione del parcheggio, tenuto conto che il finanziamento pubblico, se rispettati tempi e procedure ai sensi della legge regione Liguria n. 10/1997, sarà disponibile a collaudo effettuato, nonché nella forma e nella misura definite dalla regione Liguria con deliberazione di giunta n. 164 del 30 gennaio 1998. In caso di raggruppamenti tale dichiarazione deve essere resa dal soggetto/i finanziatori e sottoscritta dagli stessi;

3) eventuale documentazione, ritenuta utile dai candidati stessi atta a dimostrare l'idoneità a costruire e gestire un parcheggio pubblico;

4) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, che comprovino la sussistenza della capacità economica e finanziaria del candidato ad assumere gli impegni, anche finanziari, di concessione.

In caso di raggruppamenti temporanei i requisiti di cui sopra devono essere prodotti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento, mentre la dichiarazione di cui al precedente punto 2, lettera b), dovrà essere resa solo dal soggetto mandataro.

Il concessionario che non possa o non intenda realizzare direttamente o per il tramite di imprese controllate o collegate i lavori oggetto della concessione, dovrà affidare gli stessi a terzi, indicando nella domanda di partecipazione la quota, fermo restando il limite di cui all'art. 2, comma 5, della legge n. 109/1994, nel caso di affidamento a società collegate. Il concessionario che appalterà a terzi i lavori è tenuto al rispetto della vigente legislazione in materia di appalti di lavori pubblici.

Qualora il candidato intenda provvedere all'esecuzione delle opere direttamente o tramite imprese controllate o collegate dovrà presentare oltre ai suddetti documenti, la seguente ulteriore documentazione, ai sensi della legge 10 febbraio 1962, n. 57, e successive modificazioni:

sub. 1) certificato di iscrizione A.N.C. o copia autentica dello stesso da cui risulti l'iscrizione alla categoria G1 per l'importo adeguato ai lavori che si intendono eseguire;

sub. 2) dichiarazione con le modalità di cui al punto 2) del presente bando attestante:

a) cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio che dovrà essere almeno pari a L. 9.600.000.000 complessive;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra;

c) nominativo delle imprese collegate e controllate ai sensi dell'art. 2, legge n. 109/1994, commi 4, 5 e 5-bis.

Tali requisiti dovranno essere posseduti dal concessionario ovvero dalle imprese collegate o controllate nei limiti dell'importo dei lavori che le stesse andranno ad eseguire. In caso di raggruppamenti i requisiti di cui ai punti Sub. 1 e 2, punti a) e b) devono essere posseduti da ciascuna impresa conformemente alle prescrizioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, nei limiti percentuali massimi previsti.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con la sopra richiamata modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando all'albo pretorio del comune di Genova.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 10 ottobre 1998. Per informazioni di carattere tecnico e per prendere visione del progetto definitivo, rivolgersi alla Direzione lavori pubblici - Settore attuazione interventi - Ufficio unità territoriale VI Medio Ponente, piazza Ortiz n. 8 - tel. 010/5575283 (orario martedì, giovedì e venerdì dalle ore 10 alle 12), referente: ing. R. Traverso. Responsabile del procedimento geom. G. Morgini.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-27055 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**Settore gare e contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292 - fax 2471256

Atta pubblica

Il giorno 10 novembre 1998 alle ore 9, presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi a corpo ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dall'art. 7, del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216, per l'affidamento in appalto dei lavori di adeguamento ed ammodernamento dell'impianto di depurazione di Genova Pegli.

Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto con decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997. Importo preventivato L. 4.687.000.000 oltre I.V.A. Iscrizione A.N.C. richiesta: 523/sei miliardi. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sul prezzo a corpo e formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al settore gare e contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Termine di esecuzione: cinquecento giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991. Finanziamento: contributi C.I.P.E.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione giunta comunale n. 1439 del 17 settembre 1998, integrata con determinazione dirigenziale del comitato tecnico - Rapporti comune AMGA n. 36 del 25 settembre 1998, che potranno essere ritirate presso il servizio segreteria, primo piano, sala 8, tel. 010/5572297, previo pagamento dei diritti di segreteria. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare, indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, del pagamento da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

1) valido certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;

2) certificato in corso di validità della Camera di commercio;

3) dichiarazione, successivamente verificabile, nella quale il legale rappresentante, attestando di essere a conoscenza delle sanzioni previste in caso di dichiarazione mendace, garantisce:

a) l'inesistenza a carico della società delle circostanze previste dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE nonché di quelle previste dall'art. 42, comma 11, legge 6 marzo 1998, n. 40, e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese che per l'intercetto tra organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale;

b) cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, nell'ultimo quinquennio pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

c) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi del precedente punto; nel caso di associazioni di imprese di tipo orizzontale i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la

restante percentuale dalla o dalle mandanti, fermo restando che ciascuna mandante deve possedere i suddetti requisiti con un minimo del 20%;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta.

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: ai sensi dell'art. 21 della direttiva 93/37/CEE le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre, oltre ai documenti richiesti ai precedenti punti 1), 2) e 3) scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento. L'offerta congiunta, dovrà inoltre contenere l'impegno da parte di tutti i soggetti raggruppati a conformarsi alle condizioni predefinite per l'esecuzione dei lavori. In caso di aggiudicazione le singole imprese facenti parte del gruppo dovranno conferire, con un unico atto, mandato speciale, collettivo, gratuito e irrevocabile con rappresentanza ad una di esse designata quale capogruppo, contenente procura al legale rappresentante della medesima.

Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea di imprese.

Tutti i documenti, compresa la cauzione, nonché modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti.

Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con cerallacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e protocollo comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 9 novembre 1998 oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 13 ottobre 1998.

Le spese contrattuali sono previste in L. 10.900.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Comitato tecnico - Rapporti comune AMGA - tel. 010/5573773-5575750. Referente ing. G. Jaffe.

Il direttore: G. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-27056 (A pagamento).

CITTÀ DI AVERSA (Provincia di Caserta)

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 testo vigente: che a seguito di pubblico incanto e aggiudicazione col criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi degli articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994 e 216/1995 con verbale del 10 settembre 1998, approvato con determinazione dirigenziale Settore LL.PP. n. 92 del 16 settembre 1998, l'appalto dei lavori di «Adeguamento funzionale strutturale ed impiantistico della casa comunale». Importo a base d'asta L. 1.975.272.146 + I.V.A., è stato aggiudicato alla ditta «Castaldo costruzioni», per aver offerto L. 1.399.589.270 + I.V.A.

Hanno partecipato n. 26 ditte.

Dalla casa comunale, 7 ottobre 1998

Il dirigente ai LL.PP.: ing. Alfredo Golia

C-27057 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO DI MESSINA

*Bando di gara di appalto del servizio di smaltimento
dei rifiuti pericolosi del Policlinico (pubblico incanto)*

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario, via Consolare Valeria n. 1 - 98125 Messina, tel. 090/2936801-2213423, fax 090/692876.
2. Categoria servizio e descrizione: categoria 16 c.p.g. 94. Servizio smaltimento dei rifiuti pericolosi del Policlinico classificati secondo gli allegati G ed H del decreto legge n. 389 dell'8 novembre 1997 a modifica ed integrazione del decreto-legge n. 22 del 5 febbraio 1997.
3. Luogo di esecuzione: Azienda Policlinico Universitario. Importo annuo a base d'asta L. 170.000.000 più I.V.A.
5. Non sono ammesse offerte per parte del servizio.
7. Durata del contratto: anni tre.
8. Modalità finanziamento: somme impegnate sui fondi dell'Azienda Policlinico di Messina.
8. a) Ritiro documenti di gara: divisione appalti del Policlinico, primo piano, padiglione L, versando L. 10.000 c/o ufficio cassa o sul conto corrente postale n. 130300986 intestato Azienda Policlinico Messina indicando causale ed estremi di gara.
9. Data, ora e luogo apertura gara: la gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 9.30 del giorno 4 dicembre 1998 presso la divisione appalti e contratti Policlinico Universitario di Messina.
9. a) Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 2 dicembre 1998 (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.
10. Cauzione: cauzione provvisoria e definitiva come da progetto di gara.
12. Ammissione raggruppamenti di imprese: è ammesso.
14. Vincoli per l'offerente: i partecipanti sono vincolati alla propria offerta per centotanta giorni dalla data della formulazione della stessa.
15. Modalità di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.
16. Altre informazioni: vedi disciplinare di partecipazione e capitolato speciale d'appalto. Inviato G.U.C.E.: 9 ottobre 1998.
17. Il responsabile del procedimento è il signor Sebastiano Cuzari capo ufficio contratti e contenzioso.

p. Il direttore generale
Il direttore sanitario: prof. Livio Sindoni

C.27058 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

Avviso

Con riferimento al bando relativo alla Linea Tramviaria da Firenze S.M.N. a Scandicci, trasmesso alla G.U.C.E. il 27 agosto 1998 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 208 del 7 settembre 1998, si informano gli interessati che il termine di presentazione delle domande di cui al punto 6 del bando è prorogato al 31 ottobre 1998 e che i punti 3.3, 10, 11 e 13 del bando sono modificati come segue:

- 3.3. L'appalto ammonta a L. 201,46 miliardi, di cui:
 - 3.3.1. lavori civili L. 70,105 miliardi (categoria G.3 (ex 4 e 6) classifica 10 A.N.C., prevalente);
 - 3.3.2. lavori civili L. 23,33 miliardi (categoria G.1 (ex 2) classifica 10 A.N.C., scorporabile);
 - 3.3.3. armamento e segnalamento L. 37,10 miliardi (categoria S9 (ex 9b e 9c) classifica 10 A.N.C., scorporabile);
 - 3.3.4. linea di contatto e alimentazione L. 12,4 miliardi (categoria G10 (ex 9d) classifica 10 A.N.C., scorporabile);
 - 3.3.5. impianti informazioni e trasformazione L. 3,71 miliardi (categoria S19 (ex 18) classifica 7 A.N.C., scorporabile);
 - 3.3.6. materiale rotabile L. 54,90 miliardi.

10. Requisiti economici e tecnici minimi necessari per la partecipazione: i concorrenti devono avere:

- 10.1. realizzato, negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, una cifra d'affari globale ed in lavori, derivanti da attività dirette e indirette di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a:
 - 10.1.1. per la cifra d'affari globale L. 565 miliardi;
 - 10.1.2. per la cifra d'affari in lavori L. 423 miliardi;
 - 10.2. eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, lavori della categoria prevalente G3 (ovvero nelle ex categorie 4 e/o 6) per un importo complessivo non inferiore a L. 115 miliardi;
 - 10.3. eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, lavori della categoria G1 (ovvero nella ex categoria 2) per un importo complessivo non inferiore a L. 39 miliardi;
 - 10.4. eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, lavori della categoria S9 (ovvero nelle ex categorie 9b e/o 9c) per un importo complessivo non inferiore a L. 62 miliardi;
 - 10.5. eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, lavori nella categoria G10 (ovvero nella ex categoria 9d) per un importo complessivo non inferiore a L. 20 miliardi;
 - 10.6. eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, lavori nella categoria S19 (ovvero nella ex categoria 18) per un importo complessivo non inferiore a L. 6 miliardi;
 - 10.7. fornito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, materiale rotabile, per un importo complessivo non inferiore a L. 165 miliardi;
 - 10.8. eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, un lavoro della categoria prevalente G3 (ovvero nelle ex categorie 4 e/o 6) di importo non inferiore a L. 49 miliardi, ovvero due lavori di importo non inferiore a L. 58 miliardi;
 - 10.9. eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, un lavoro della categoria G1 (ovvero nella ex categoria 2) di importo non inferiore a L. 16 miliardi, ovvero due lavori della categoria G1 di importo non inferiore a L. 19 miliardi;
 - 10.10. eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, un lavoro della categoria S9 (ovvero nelle ex categorie 9b e/o 9c) di importo non inferiore a L. 25 miliardi, ovvero due lavori della categoria S9 di importo non inferiore a L. 31 miliardi;
 - 10.11. eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, un lavoro della categoria G10 (ovvero nella ex categoria 9d) di importo non inferiore a L. 8 miliardi, ovvero due lavori della categoria G10 di importo non inferiore a L. 10 miliardi;
 - 10.12. eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, un lavoro della categoria S19 (ovvero nella ex categoria 18) di importo non inferiore a L. 2,5 miliardi, ovvero due lavori della categoria S19 di importo non inferiore a L. 3 miliardi;
 - 10.13. eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, una quantità complessiva ed unitaria di materiale rotabile di importo non inferiore a L. 60 miliardi ovvero due complessi unitari di importo non inferiore a L. 75 miliardi;
 - 10.14. sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore al dieci per cento della cifra d'affari in lavori di cui al punto 10.1.2.
- Le imprese fornitrici del materiale rotabile devono possedere la certificazione di sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciato da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.
- Le imprese fornitrici del materiale rotabile devono essere iscritte al registro professionale previsto dalla legislazione dello Stato membro dell'Unione europea in cui essa hanno sede.
11. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso ottenuto sommando:
 - il prezzo delle opere civili, dell'armamento e degli impianti determinato mediante offerta a prezzi unitari;
 - il prezzo virtuale del materiale rotabile determinato dividendo il prezzo offerto per il valore tecnico del materiale offerto.
 - I prezzi offerti rispettivamente per le opere civili, per l'armamento e gli impianti e per il materiale rotabile devono essere inferiori a quelli posti a base di gara e di cui al punto 3.3.
- La metodologia di determinazione dei valori tecnici del materiale rotabile sarà indicata nei disciplinari di gara.

13. Altre indicazioni (modificato solo nel punto sotto riportato e invariato nelle altre parti): i requisiti di cui ai punti 10.1.1., 10.1.2. e 10.1.4. devono essere posseduti cumulativamente dalla mandataria e dalle mandanti, ognuna delle quali deve possederne una quota in rapporto all'importo dei lavori che intende assumere.

Firenze, 24 settembre 1998

Il dirigente: ing. Paolo D'Elia.

C-27195 (A pagamento).

ASET Azienda Servizi sul Territorio

Bando di gara

(ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

1. Amministrazione aggiudicatrice: ASET - Azienda Servizi sul Territorio, via E. Mattei n. 17 - 61032 Fano (PS), tel. 0721/83391, fax 0721/830750.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

3. Luogo di consegna: vedi punto 1.

4. Natura e quantità delle forniture: mezzi servizio igiene ambientale:
a) lotto 1): n. 2 autospazzatrici stradali aspiranti a trazione idrostatica ad alta velocità di trasferimento;

b) lotto 2): n. 1 lavacassonetti ad acqua surriscaldata a presa laterale montata su autotelaio.

5. I fornitori possono presentare offerte anche per ogni singolo lotto.

6. Si deroga all'utilizzazione di specifiche norme europee ai sensi dell'art. 8, terzo comma.

7. Termini di consegna:

a) lotto 1): novanta giorni dal ricevimento dell'ordine;

b) lotto 2): centocinquanta giorni dal ricevimento dell'ordine.

8. Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 10 novembre 1998.

9. Indirizzo al quale debbono essere inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1.

10. Lingua di redazione domanda partecipazione: italiano.

11. Riferimento da indicare nella busta: «Richiesta invito procedura ristretta fornitura mezzi servizio igiene ambientale, lotto n. ...».

12. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti: 16 novembre 1998.

13. Cauzioni richieste:

lotto 1: provvisoria, L. 4.000.000 (quattromilioni); definitiva, 5% (cinquepercento) valore aggiudicazione;

lotto 2: provvisoria, L. 4.000.000 (quattromilioni); definitiva, 5% (cinquepercento) valore aggiudicazione.

14. Modalità di pagamento: dopo la consegna, a seguito di presentazione di relativa fattura, redatta secondo le norme in vigore, con le seguenti modalità: 30% del prezzo a sessanta giorni fine mese da data emissione fattura; 30% del prezzo a novanta giorni fine mese da data emissione fattura; 40% del prezzo a centoventi giorni fine mese da data emissione fattura.

15. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione a pena di esclusione:

a) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito indicati dall'impresa;

b) elenco delle principali forniture uguali o simili a quelle oggetto della gara effettuate durante gli ultimi tre anni, con il relativo importo, data e destinatario, provate da certificazioni rilasciate secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Per il lotto 1, il numero di spazzatrici vendute nel triennio 1995/1997 non dovrà essere inferiore a 40 (quaranta) unità. Nel conteggio saranno annesse macchine della stessa classe di quella richiesta anche con velocità massima di trasferimento inferiore a quella minima richiesta (60 km/ora).

Per il lotto 2, il numero di attrezzature lavacassonetti a caricamento laterale con sistema di lavaggio robotizzato vendute nel triennio 1995/1997 non dovrà essere inferiore a 15 (quindici) unità.

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, del decreto legislativo n. 358/1992; aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida in base ai seguenti parametri:

a) lotto 1) prezzo, punti 45; valore tecnico, rendimento e funzionalità, punti 42; garanzia, punti 5; termini consegna, punti 3; servizio post-vendita, punti 3; certificazione qualità, punti 2;

b) lotto 2) prezzo, punti 42; valore tecnico, punti 40, rendimento e funzionalità, punti 6; garanzia, punti 5; servizio post-vendita, punti 5; termini consegna, punti 2.

17. I capitolati e i documenti annessi potranno essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1.

18. Data spedizione bando di gara all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea: 2 ottobre 1998.

19. Data ricezione bando di gara dall'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea: 2 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Mario Mauri.

S-22845 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Mantova

Sede legale provvisoria Mantova, via Trento n. 6

Tel. 0376/3341 - Fax 0376/334666

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Mantova, via Trento n. 6, Mantova, tel. 0376/3341, telefax 0376/334666.

2. Categoria di servizio e descrizione: asta pubblica per il servizio di sanificazione e pulizia giornaliera e periodica, dei vari presidi dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Mantova e i locali di pertinenza dell'Azienda Ospedaliera «C. Poma» di Mantova, per un importo annuo stimato in L. 1.950.000.000 oltre I.V.A. numero di riferimento della C.P.C.: 874.

3. Luogo della prestazione: il luogo nel quale il servizio dovrà essere reso è individuato nei presidi che costituiscono l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Mantova e i locali di pertinenza Ospedaliera «C. Poma» di Mantova ubicati negli stessi presidi dell'A.S.L. per un totale presunto di mq 46.000 e precisamente:

stabile adibito a sede A.S.L. di Mantova, via Trento n. 6;
strutture comprese nel territorio del distretto di Mantova;
strutture comprese nel territorio del distretto di Guidizzolo-Castiglione delle Stiviere;

strutture comprese nel territorio del distretto di Suzzana;
strutture comprese nel territorio del distretto di Ostiglia;
strutture comprese nel territorio del distretto di Viadana;
strutture comprese nel territorio del distretto di Asola;
presidio ospedaliero di Bozzolo;
farmacia esterna Suzzana;

locali di pertinenza dell'Azienda Ospedaliera «Carlo Poma» di Mantova, ubicati all'interno delle strutture A.S.L. sopraelencate.

4. -

5. Il servizio è suddiviso in due lotti, con aggiudicazione a favore di una sola impresa.

6. -

7. Durata del contratto: anni tre dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001.

8. a) Indirizzo presso il quale richiedere i documenti: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Mantova, ufficio provveditorato di Mantova, via Trento n. 6, telefono 0376/334141-334142, fax 0376/334174;

b) termine per la richiesta dei documenti entro il giorno 30 ottobre 1998 pena l'esclusione dalla gara.

9. a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 18 novembre 1998;

b) indirizzo al quale inoltrare le offerte: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Mantova, ufficio protocollo di Mantova, via Trento n. 6, telefono 0376/334141-334142, fax 0376/334174;

c) lingua italiana.

10. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persone munite di idonea procura speciale;

b) la gara sarà tenuta presso la sede amministrativa dell'Azienda Sanitaria Locale A.S.L., via Trento n. 6, Mantova, il giorno 20 del mese di novembre 1998 alle ore 10.

11. -.

12. Il finanziamento della fornitura avverrà mediante il fondo sanitario nazionale. Il pagamento delle fatture avverrà a novanta giorni dalla data di ricezione delle stesse.

13. Possono presentare offerte imprese appositamente e temporaneamente associate ai sensi e con le modalità dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Le imprese devono avere effettuato complessivamente nel triennio precedente servizi di pulizia per l'importo non inferiore a L. 5.850.000.000 I.V.A. esclusa. In caso di associazione d'impresa il fatturato minimo richiesto è riferito alla ditta capogruppo dell'associazione.

15. L'aggiudicatario è obbligato a vincolare la propria offerta per un periodo non inferiore a centoventi giorni dalla data di espletamento della gara.

16. Criteri per l'aggiudicazione della fornitura: l'aggiudicazione della fornitura avverrà ai sensi del decreto legge 17 marzo 1995, n. 157, art. 23, lettera b).

17. -.

18. -.

19. Il bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 25 settembre 1998.

20. Il bando è stato ricevuto nella medesima data dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

21. -.

Il direttore generale: dott. Roberto Savazza.

S-22846 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione: Autostrade Genova-Serravalle, Genova-Savona, Genova-Sestri Levante; rimozione delle barriere metalliche nelle gallerie, protezione manufatti ed installazione delineatori sui piedritti; (da eseprire ai sensi dell'art. 20, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dal decreto-legge n. 101/1995 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa, via Alberto Bergamini n. 50 Roma - C.A.P. 00159, telefono 06/43634287-52, telex 612235/Auspa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge n. 109/1994.

Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari.

Importo massimo previsto L. 2.907.758.975.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Asi sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale sul l'importo massimo previsto, presentino un ribasso percentuale superiore al valore determinato con le modalità di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0174/IRI - Commesse numero 43.3736 - 43.3735 - 43.3734:

a) Autostrade Genova-Serravalle, Genova-Savona, Genova-Sestri Levante.

Lavori di manutenzione: rimozione delle barriere metalliche nelle gallerie, protezione manufatti ed installazione delineatori sui piedritti;

b) categoria A.N.C. prevalente: S12 (installazione e manutenzione di dispositivo di contenimento dei veicoli, barriere paramassi in acciaio), pari a L. 2.752.916.375.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la funzione Laq/Grato e contratti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telefono 06/43634287-52 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 9-12,30 e 13,30-16,30. In tali orari potrà, altresì, essere ritirata da parte degli interessati, copia del presente bando.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale:

«acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0174/IRI», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9, del giorno 20 novembre 1998 (pena l'esclusione), presso l'ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'Impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'Impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discrepanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre l'impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 20 novembre 1998 alle ore 10, presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109 gli offerenti dovranno presentare in forma idonea:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto.

Ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3, della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare in forma idonea:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo netto di contratto per le opere e a L. 2.000.000.000 (dicioni lire duemiliardi) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali.

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13, della legge n. 109/1994 ed art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali partecipano. Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo massimo previsto. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno avere una validità almeno pari a centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando;

B) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante l'iscrizione all'albo medesimo per la categoria S12 (essodocidi), per l'importo almeno di L. 3.000.000.000 (dicioni lire tremilardi).

Qualora il concorrente non abbia ancora ottenuto l'iscrizione nella suddetta categoria, dovrà presentare:

1) dimostrazione dell'avvenuta presentazione all'A.N.C. della domanda di iscrizione nella categoria S12;

2) dichiarazione a firma semplice, attestante il possesso dei seguenti requisiti posseduti nel quinquennio (1993/1997) antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

2.1) lavori eseguiti corrispondenti alle caratteristiche tecniche della categoria di nuova istituzione con l'indicazione del relativo importo complessivo dei lavori, non inferiore all'importo di iscrizione necessario (L. 3.000.000.000);

2.2) esecuzione di un singolo lavoro, il cui importo deve essere non inferiore ad un terzo dell'importo di iscrizione necessario (L. 3.000.000.000), oppure, esecuzione di due lavori il cui importo complessivo deve essere pari ad almeno il 50% dell'importo di iscrizione necessario (L. 3.000.000.000), oppure, esecuzione di tre lavori il cui importo complessivo deve essere pari ad almeno il 60% dell'importo di iscrizione necessario (L. 3.000.000.000).

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi, ciascuna impresa associata e almeno una delle imprese consorziate dovrà essere iscritta nella categoria S12 per l'importo almeno di L. 750.000.000 e la somma degli importi per i quali le imprese associate o consorziate debbono essere iscritte nella suddetta categoria deve essere almeno pari all'importo massimo previsto a base d'asta.

Qualora il concorrente non sia in possesso del certificato attestante l'iscrizione nella suddetta categoria, si precisa che i requisiti di cui ai superiori punti 2.1) e 2.2) dovranno essere riferiti all'importo di iscrizione minimo necessario (L. 750.000.000);

3) attrezzature, mezzi d'opera e maestranze adeguati;

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. in corso di validità, (in originale o copia autenticata) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9, dicitura antimafia, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998.

Il suddetto certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione a firma semplice;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese); atto costitutivo e Statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti). Ai sensi dell'art. 13, comma 2 della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

F) una dichiarazione in originale a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

F.1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio (1993/1997) antecedente la data di pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo massimo previsto derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto Ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

F.2) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio (1993/1997) antecedente la pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi, i requisiti di cui ai precedenti paragrafi F.1 e F.2) dovranno essere posseduti per almeno il 60% della capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F.3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/1994.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

F.4) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrono rapporti di controllo ai sensi dell'articolo richiamato;

F.5) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori: di avere preso conoscenza delle condizioni locali, delle discariche per gli eventuali materiali di risulta degli scavi non reimpiegabili, della possibilità di immagazzinaggio dei materiali, della disponibilità della mano d'opera, dell'acqua, dell'energia elettrica, delle condizioni climatiche, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, della natura del suolo, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, della localizzazione dei cantieri e dei relativi accessi, delle prescrizioni e limitazioni che potessero essere impartite dagli enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei materiali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle strade stesse;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di giudicare l'offerta formulata remunerativa;

di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 del Codice civile;

di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

F.6) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali di cui alle lettere b), i) della suddetta circolare come prescritto dalle norme tecniche predisposte dall'ente appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

Qualora l'impresa concorrente non sia iscritta all'A.N.C. nella categoria S10 (essedieci) per importo adeguato, come indicato al successivo punto 13 subappalto, dovrà produrre:

G) una dichiarazione con la quale attesta che la suddetta iscrizione è posseduta da imprese subappaltatrici come specificato al successivo punto 13, subappalto.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F), G).

L'Impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F.1), F.2), F.3), F.4), F.6).

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centoventi giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalle offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato dall'art. 34, della legge n. 109/1994.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere sub appaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

L'altra categoria A.N.C. ai fini del subappalto è la S10 (essedieci) pari a L. 154.842.600.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, le opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto indicando, altresì, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire tali prestazioni.

Nel presente appalto sono previste lavorazioni per la cui esecuzione è necessaria l'iscrizione nella categoria dell'A.N.C. S10 (essedieci) come sopra indicato.

L'iscrizione nella suddetta categoria A.N.C. posseduta dai concorrenti e/o dai subappaltatori dovrà essere di importo adeguato all'importo afferente a tale categoria.

Il possesso del suddetto requisito sarà oggetto di verifica in sede di aggiudicazione.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno stato della unione europea: potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno stato della unione europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e forniture (offerta economica), di cui al precedente punto 6, la dichiarazione inerente agli oneri previsti per i piani di sicurezza.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impunitiva per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in

quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richieste dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie:

* tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Amministratore delegato: ing. Pierluigi Cesi

S-22782 (A pagamento).

AUTOSTRADE Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione: Autostrada Genova-Savona; potenziamento delle barriere metalliche dal km 0 al km 21 Carr. Ovest, dal km 0 al km 6 Carr. Est, dal km 36 al km 45 Carr. Est; (da esprire ai sensi dell'art. 20, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dal decreto-legge n. 101/1995 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa, via Alberto Bergamini n. 50 Roma - C.A.P. 00159, telefono 06/43634287-52, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge n. 109/1994.

Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari.

Importo massimo previsto L. 1.996.364.900.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso percentuale superiore al valore determinato con le modalità di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0132/A10 - Commessa numero 43.3605:

a) Autostrade Genova-Savona.

Lavori di manutenzione: potenziamento delle barriere metalliche dal km 0 al km 21 carr. Ovest, dal km 0 al km 6 carr. Est, dal km 36 al km 45 carr. Est;

b) categoria A.N.C. prevalente: S12 (installazione e manutenzione di dispositivo di contenimento dei veicoli, barriere paramassi in acciaio), pari all'intero importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la funzione Laq/Gare e contratti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telefono 06/43634287-52 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 9-12,30 e 13,30-16,30. In tali orari potrà, altresì, essere ritirata da parte degli interessati, copia del presente bando.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale:

«acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0132/A10», nonché l'esata ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9, del giorno 17 novembre 1998 (pena l'esclusione), presso l'ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposta busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tutti i prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituirà il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre l'impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 17 novembre 1998 alle ore 10, presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109 gli offerenti dovranno presentare in forma idonea:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto.

Ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3, della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare in forma idonea:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo netto di contratto per le opere e a L. 2.000.000.000 (diconsi lire duemiliardi) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali.

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13, della legge n. 109/1994 ed art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavori di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali partecipano. Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo massimo previsto. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno avere una validità almeno pari a centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'offerta;

B) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante l'iscrizione all'albo medesimo per la categoria S12 (essodocidi), per l'importo almeno di L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremilardi).

Qualora il concorrente non abbia ancora ottenuto l'iscrizione nella suddetta categoria, dovrà presentare:

1) dimostrazione dell'avvenuta presentazione all'A.N.C. della domanda di iscrizione nella categoria S12;

2) dichiarazione a firma semplice, attestante il possesso dei seguenti requisiti posseduti nel quinquennio (1993/1997) antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

2.1) lavori eseguiti corrispondenti alle caratteristiche tecniche della categoria di nuova istituzione con l'indicazione del relativo importo complessivo dei lavori, non inferiore all'importo di iscrizione necessario (L. 3.000.000.000);

2.2) esecuzione di un singolo lavoro, il cui importo deve essere non inferiore ad un terzo dell'importo di iscrizione necessario (L. 3.000.000.000), oppure, esecuzione di due lavori il cui importo complessivo deve essere pari ad almeno il 50% dell'importo di iscrizione necessario (L. 3.000.000.000), oppure, esecuzione di tre lavori il cui importo complessivo deve essere pari ad almeno il 60% dell'importo di iscrizione necessario (L. 3.000.000.000).

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi, ciascuna impresa associata e almeno una delle imprese consorziate dovrà essere

iscritta nella categoria S12 per l'importo almeno di L. 750.000.000 e la somma degli importi per i quali le imprese associate o consorziate debbono essere iscritte nella suddetta categoria deve essere almeno pari all'importo massimo previsto a base d'asta.

Qualora il concorrente non sia in possesso del certificato attestante l'iscrizione nella suddetta categoria, si precisa che i requisiti di cui ai superiori punti 2.1) e 2.2) dovranno essere riferiti all'importo di iscrizione minimo necessario (L. 750.000.000).*

3) attrezzature, mezzi d'opera e maestranze adeguati;

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. in corso di validità, (in originale o copia autenticata) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9, dicitura antimafia, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998.

Il suddetto certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione a firma semplice;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese); atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti). Ai sensi dell'art. 13, comma 2 della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

F) una dichiarazione in originale a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

F.1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio (1993/1997) antecedente la data di pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo massimo previsto derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto Ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

F.2) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio (1993/1997) antecedente la pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi, i requisiti di cui ai precedenti paragrafi F.1 e F.2) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F.3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/1994.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

F.4) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrano rapporti di controllo ai sensi dell'articolo richiamato;

F.5) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori;

di avere preso conoscenza delle condizioni locali, delle discariche per gli eventuali materiali di risulta degli scavi non reimpiantabili, della possibilità di immagazzinaggio dei materiali, della disponibilità della mano d'opera, dell'acqua, dell'energia elettrica, delle condizioni climatiche, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, della natura del suolo, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, della localizzazione dei cantieri e dei relativi accessi, delle prescrizioni e limitazioni che potessero essere impartite dagli enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei materiali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle strade stesse;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di giudicare l'offerta formulata remunerativa;

di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 del Codice civile;

di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

F.6) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali di cui alla lettera b), della suddetta circolare come prescritto dalle norme tecniche predisposte dall'ente appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F.1), F.2), F.3), F.4), F.6).

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centoventi giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato dall'art. 34, della legge n. 109/1994.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato sui suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, le opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto indicando, altresì, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire tali prestazioni.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della unione europea: potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della unione europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e forniture (offerta economica), di cui al precedente punto 6, la dichiarazione inerente agli oneri previsti per i piani di sicurezza.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie:

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti alla stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-22783 (A pagamento).

AUTOSTRADE
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Gruppo IRI
Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione: Autostrada Genova-Serravalle; potenziamento delle barriere metalliche in tratti diversi compresi tra il km 98 + 400 e il km 116 + 600, Carr. Sud (da esperire ai sensi dell'art. 20, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dal decreto-legge n. 101/1995 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa, via Alberto Bergamini n. 50 Roma - C.A.P. 00159, telefono 06/43634287-52, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge n. 109/1994.

Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari.

Importo massimo previsto L. 1.945.799.400.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso percentuale superiore al valore determinato con le modalità di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0109/A07 - Commessa n. 43.3597:

a) Autostrada Genova-Serravalle.

Lavori di manutenzione: potenziamento delle barriere metalliche in tratti diversi compresi tra il km. 98 + 400 e il km. 116 + 600 carr. sud;

b) categoria A.N.C. prevalente: S12 (installazione e manutenzione di dispositivo di contenimento dei veicoli, barriere paramassi in acciaio), pari all'intero importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la funzione Laq/gare e contratti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini

n. 50, telefono 06/43634287-52 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 9-12,30 e 13,30-16,30. In tali orari potrà, altresì, essere ritirata da parte degli interessati, copia del presente bando.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale:

«acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0109/A07», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9, del giorno 18 novembre 1998 (pena l'esclusione), presso l'ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungeva a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposta busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliorata né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre l'impresa dovrà sottoscrivere la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 18 novembre 1998 alle ore 10, presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109 gli offerenti dovranno presentare in forma idonea:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto.

Ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3, della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare in forma idonea:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo netto di contratto per le opere e a L. 2.000.000.000 (dicinci lire duemiliardi) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattativa da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;
pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;
non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13, della legge n. 109/1994 ed art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali partecipano. Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo massimo previsto. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno avere una validità almeno pari a centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'offerta;

B) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante l'iscrizione all'albo medesimo per la categoria S12 (essedodici), per l'importo almeno di L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremilardi).

Qualora il concorrente non abbia ancora ottenuto l'iscrizione nella suddetta categoria, dovrà presentare:

1) dimostrazione dell'avvenuta presentazione all'A.N.C. della domanda di iscrizione nella categoria S12;

2) dichiarazione a firma semplice, attestante il possesso dei seguenti requisiti posseduti nel quinquennio (1993/1997) antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

2.1) lavori eseguiti corrispondenti alle caratteristiche tecniche della categoria di nuova istituzione con l'indicazione del relativo importo complessivo dei lavori, non inferiore all'importo di iscrizione necessario (L. 3.000.000.000);

2.2) esecuzione di un singolo lavoro, il cui importo deve essere non inferiore ad un terzo dell'importo di iscrizione necessario (L. 3.000.000.000), oppure, esecuzione di due lavori il cui importo complessivo deve essere pari ad almeno il 50% dell'importo di iscrizione necessario (L. 3.000.000.000), oppure, esecuzione di tre lavori il cui importo complessivo deve essere pari ad almeno il 60% dell'importo di iscrizione necessario (L. 3.000.000.000).

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi, ciascuna impresa associata e almeno una delle imprese consorziate dovrà essere iscritta nella categoria S12 per l'importo almeno di L. 750.000.000 e la somma degli importi per i quali le imprese associate o consorziate debbono essere iscritte nella suddetta categoria deve essere almeno pari all'importo massimo previsto a base d'asta.

Qualora il concorrente non sia in possesso del certificato attestante l'iscrizione nella suddetta categoria, si precisa che i requisiti di cui ai superiori punti 2.1) e 2.2) dovranno essere riferiti all'importo di iscrizione minimo necessario (L. 750.000.000);

3) attrezzature, mezzi d'opera e maceranze adeguati;

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. in corso di validità, (in originale o copia autenticata) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportate, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9, dicitura antimafia, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998.

Il suddetto certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione a firma semplice;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese); atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti). Ai sensi dell'art. 13, comma 2 della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

F) una dichiarazione in originale a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

F.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/1994;

F.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrono rapporti di controllo ai sensi dell'articolo richiamato;

F.3) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni locali, delle distanze che per gli eventuali materiali di risulta degli scavi non reimpiegabili, della possibilità di immagazzinaggio dei materiali, della disponibilità della mano d'opera, dell'acqua, dell'energia elettrica, delle condizioni climatiche, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, della natura del suolo, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, della localizzazione dei cantieri e dei relativi accessi, delle prescrizioni e limitazioni che potessero essere impartite dagli enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei materiali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle strade stesse;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di giudicare l'offerta formulata remunerativa;

di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 del Codice civile;

di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

F.4) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali di cui alle lettere b), della suddetta circolare come prescritto dalle norme tecniche predisposte dall'ente appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F).

L'Impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F.1), F.2), F.4).

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centoventi giorni dalla data di sperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla offerta senza a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato dall'art. 34, della legge n. 109/1994.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai/subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, le opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto indicando, altresì, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire tali prestazioni.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della unione europea: potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della unione europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e forniture (offerta economica), di cui al precedente punto 6, la dichiarazione inerente agli oneri previsti per i piani di sicurezza.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie:

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

Autostade

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-22784 (A pagamento).

COMUNE DI TERNI

Terni, Corso del Popolo, n. 111
Tel. n. 0744/549009 - fax n. 409369

Appalto lavori

Questo Ente intende affidare l'appalto dei lavori di recupero parziale del complesso «ex Industrie Chimiche - Stabilimento di Papigno» - sito in Terni - Località Papigno per un importo di L. 3.793.515.480 (oltre I.V.A.).

L'intervento sommarariamente comporta il recupero della palazzina dell'ex direzione ed il consolidamento strutturale dei capannoni ad essa adiacenti.

L'affidamento dei lavori verrà effettuato mediante gara di licitazione privata ai sensi di quanto previsto dagli articoli 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificata ed integrata dal decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito con modificazioni in legge 2 giugno 1995 n. 216 e con le modalità di cui all'art. 1 lett. e) e art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 trattandosi di contratto da stipularsi a misura.

Sarà adottata per il presente appalto la procedura accelerata ai sensi degli art. 3 e 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 ed in conformità alle previsioni di cui all'art. 15 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, in considerazione della necessità di pervenire alla aggiudicazione dei lavori ed alla loro consegna entro il 30 novembre 1998, così come previsto al p.to 6.4 del bando approvato con deliberazione della Giunta Regione Umbria n. 8169 del 19 novembre 1996, pena la revoca del contributo assegnato.

Il termine di esecuzione è fissato in 7 mesi dalla data di consegna dei lavori.

Per la partecipazione all'appalto sarà richiesta quale garanzia depositiva cauzionale provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori da appaltare.

I lavori risultano finanziati parte con contributo concesso dalla Regione Umbria e parte con fondi propri del Comune di Terni, mediante mutuo contratto con idoneo Istituto di Credito.

I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 500.000.000.

È consentita la presentazione di offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio, di consorzi stabili e di consorzi di cooperative, nel rispetto della normativa vigente.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 120 decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante gli offerenti potranno svincolarsi dal proprio impegno.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE e non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Al presente appalto si riterrà applicabile, per la rilevazione dell'anomalia dell'offerta, quanto disposto con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997, come prorogato per il 1998 dal decreto ministeriale dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 31 ottobre 1998 al Comune di Terni - Corso del Popolo, n. 111 - e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione all'ANC per la Cat. G/1 (ex 2) e per un importo atto a coprire l'ammontare dell'appalto;

idonee referenze bancarie rilasciate dagli Istituti di Credito indicati dall'impresa;

dichiarazione con firma autenticata ex art. 2 della legge n. 15/1968 e successivamente verificabile ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 del possesso dei seguenti requisiti:

a) indicazione della attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per la esecuzione dell'appalto;

b) cifra d'affari in lavori dell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, almeno pari ad un importo di L. 3.793.515.480;

c) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,1 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera b).

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine del 20 novembre 1998.

Il dirigente U.O. contratti: dott. R. Rischia

S-22945 (A pagamento).

A.N.M. - AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ

Bando di gara. Procedura aperta. Fornitura di ricambi originali per autobus Fiat/Iveco e autoveicoli Fiat fino al 31 dicembre 1999

- Ente appaltante: Azienda Napoletana Mobilità, via G. B. Marini, n. 1, 80125 Napoli Teleg. A.N.M. Napoli, Telef. 081/7631111, Telex 081/7632070, codic. fisc. e partita I.V.A. n. 06937950639.
- Natura dell'appalto: Fornitura di ricambi originali per autobus di marca Fiat/Iveco ed autoveicoli Fiat, fino al 31 dicembre 1999.

3. luogo di consegna: Ripartizione collaudi, Croce Lagno, Portici, Napoli.

4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: Ricambi originali per autobus di marca Fiat/Iveco ed autoveicoli Fiat, fabbisogno 1999, importo presunto complessivo di lire 2.520.000.000 oltre I.V.A.;

b) Indicazioni relative alla fornitura: La fornitura comprende tutte le classi previste nei listini Fiat/Iveco e Fiat/Auto. Saranno escluse dalla gara le ditte che non presentano offerte per almeno 25 diverse classi di ricambi.

7. Si deroga all'uso di specifiche europee, a norma dell'art. 19 comma 6 let. c) del decreto legislativo n. 158/95.

8. Termini di consegna: i termini di consegna sono specificati nello Schema di contratto; la fornitura dovrà essere espletata mediante consegne parziali a richiesta dell'A.N.M. entro un massimo di 30 giorni dalla data dell'ordine inoltrato via fax.

9. Richiesta documenti: norme di gara, capitolato di fornitura, schema di contratto e modello di offerta e capitolato generale amministrativo dell'A.N.M. potranno essere richiesti o ritirati presso il Settore Approvvigionamenti dell'A.N.M., via G. B. Marino n. 1, 80125 Napoli, tel. 081/7632104, fax 081/7632110.

10.a) Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 24, ora italiana, del giorno 30 novembre 1998;

b) Indirizzo ed inoltre delle offerte: si veda punto 1;

c) Lingua: lingua italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

b) Data ora e luogo di tale apertura: il giorno 1° dicembre 1998 ore 10 ora italiana, presso gli uffici del settore approvvigionamenti, via G. B. Marino n. 1, 80125 Napoli.

12. Cauzione: le ditte per partecipare alla gara dovranno prestare una cauzione provvisoria pari a lire 75.000.000 (settantacinquemilioni). Tale deposito dovrà essere costituito nei modi indicati nelle «Norme di gara».

13. Modalità di pagamento: a novanta giorni fine mese data fattura. Non sono ammesse anticipazioni.

14. Associazioni temporanee di imprese ammesse, come da art. 23 decreto legislativo n. 158/1995. L'atto costitutivo, pena l'esclusione, dovrà essere prodotto in gara in copia autentica o in originale.

15. Condizioni minime di partecipazione: pena la non ammissione alla gara, dovrà essere prodotta la seguente documentazione, così come prevista dalle «norme di gara». Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in carta bollata ex art. 4 legge 15/1968, sottoscritta dal titolare o dal rappresentante legale della ditta ed autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15/1968 in cui si attestino i requisiti di moralità e capacità tecnica ed economica, tra i quali:

volume di affari, negli ultimi tre anni, complessivamente pari ad almeno il triplo dell'importo presunto di gara, così come risulta dalle dichiarazioni I.V.A. degli ultimi tre anni;

contratti analoghi, negli ultimi tre anni, per un valore annuale mediante pari all'importo complessivo di gara;

referenze di almeno due istituti Bancari di cui uno di interesse nazionale;

capitolati e documentazioni di gara firmati in ogni pagina per accettazione.

Nel caso di ATI, ogni singola associata dovrà dichiarare, con le stesse modalità indicate per le singole ditte offerenti, di possedere i requisiti morali ed i requisiti tecnico-economici secondo le quote di competenza ex art. 23 decreto legislativo n. 158/1995.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerta è vincolato alla propria offerta: centoventi (120) giorni dalla data della gara.

17. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: Per ogni classe, il più alto sconto percentuale sul prezzo di listino offerto, purché non inferiore a quello base prefissato.

18. Altre informazioni: In caso di gara deserta, l'A.N.M. si riserva di espere procedura negoziata senza preventiva pubblicazione del bando, a norma dell'art. 13 del decreto legislativo n. 158/95.

20. Data di spedizione del bando di gara da parte del soggetto aggiudicatore: 5 ottobre 1998.

21. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. ing. Antonio Ranieri.

S-22951 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI DELLA NAVIGAZIONE Direzione Generale M.C.T.C. Gestione Governativa della Circumvesuviana

Bando di gara

1. Ente Appaltante: Gestione Governativa della Circumvesuviana, Corso Garibaldi n. 387, C.a.p. 80142 Napoli (Italia), Tel. 081-7722111 - Telefax 081 - 7722450.

2. Natura dell'Appalto: Completamento delle opere civili per l'interamento delle tratte ferroviarie di ca. 1,7 Km. in attraversamento del Centro Direzionale di Napoli e la sistemazione di Via Nuova Poggioreale.

3. Luogo Esecuzione: Comune di Napoli.

4.a) Caratteristiche Generali dell'opera: Completamento, previa demolizione del fabbricato sito in via Caramanico n. 19, delle due canne di galleria relative all'attraversamento in sotterranea delle ferrovie Circumvesuviana e Alifana, sottopassanti il Centro Direzionale di Napoli, per circa 1,7 Km., e della nuova stazione alle due ferrovie, con parcheggio, dello stesso Centro Direzionale nonché completamento della sistemazione di via Nuova Poggioreale.

L'importo presunto, posto a base della gara, è di L. 3.750.000.000 circa, I.V.A. esclusa, complessiva delle somme disponibili per imprevisti, pari a L. 1.850.000.000 circa.

I lavori rientrano nelle seguenti categorie A.N.C.:

G4, già 15, per circa lire 17.650.000.000, prevalente,

G1, già 2, per circa lire 10.400.000.000, prevalente,

S1, già 1, per circa lire 350.000.000, scorporabile,

G11, già 5 C, per lire 850.000.000, scorporabile,

S8, già 5 H, per lire 2.650.000.000, scorporabile.

4.b) Suddivisione in lotti.

L'appalto è unico e non frazionabile, tuttavia l'esecuzione dei lavori avverrà per quattro lotti come di seguito descritti.

Lotto n. 1: Completamento della stazione del Centro Direzionale e relativo parcheggio. Importo presunto lire 7.500.000.000 circa.

Lotto n. 2: Demolizione del fabbricato sito in Via da Caramanico n. 19 e costruzione di una tratta di galleria. Importo presunto L. 10.930.000.000 circa.

Lotto n. 3: Completamento delle due canne di galleria relative all'attraversamento in sotterranea delle ferrovie Circumvesuviana e Alifana sottopassante il Centro Direzionale di Napoli con esclusione di quelle di cui al lotto precedente. Importo presunto L. 8.920.000.000 circa.

Lotto n. 4: Completamento della sistemazione di Via Nuova Poggioreale. Importo presunto L. 4.550.000.000 circa.

Laddove indicato dalla Gestione i lavori relativi ai vari lotti dovranno essere eseguiti contemporaneamente.

L'impresa aggiudicataria dovrà effettuare anche indagini e prospezioni geologiche nonché indagini sperimentali sulle strutture già realizzate, che saranno remunerate come oneri a rimborso.

4.c) Eventuale elaborazione di progetti: L'aggiudicataria dovrà effettuare la progettazione degli impianti di protezione antincendio della nuova stazione del Centro Direzionale.

5. -

6. Possibilità di Presentare Varianti: NO

7. -

8. -

8. Termine per l'esecuzione delle opere: quattrocento (400) giorni lavorativi per i lotti 1 e 2; per il lotto 3, quattrocento (400) giorni lavorativi, escluso il periodo di sospensione dei lavori per consentire l'attrezzaggio della canna Alifana; per il lotto 4, cinquecento (500) giorni lavorativi.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: Possono partecipare riunioni di imprese (raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi, società consorziali, GEIE, ecc.) ai sensi e alle condizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 9 novembre 1998.

10.b) Indirizzo: Le domande di partecipazione vanno inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1. in lingua italiana.

Esse dovranno pervenire, corredate della documentazione richiesta al successivo punto 14, a rischio del mittente, esclusivamente a mezzo posta, agenzia di recapito autorizzata o a mezzo «corso particolare postale».

Sul plico andrà apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per il completamento delle opere civili per l'interamento della tratta ferroviaria di ca 1,7 Km. in attraversamento del Centro Direzionale di Napoli».

In caso di utilizzo del servizio denominato «corso particolare postale» o di agenzia di recapito si dovrà avere cura che la stessa sia consegnata, fermo restando il termine di cui sopra, nei soli giorni feriali - escluso il Sabato - dalle ore 9, alle ore 13, presso l'Ufficio Protocollo in arrivo della Gestione - 10° piano.

La consegna in orario e/o ufficio diverso da quello indicato comporterà la non accettazione dei plichi.

10.c) Lingua: La documentazione deve essere in lingua italiana.

L'eventuale documentazione in lingua straniera deve essere corredata di una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli avvisi a presentare offerta: -.

12. Cauzioni e garanzie: Sarà richiesta una cauzione del 2% dell'importo posto a base della gara da presentare unitamente all'offerta. L'aggiudicatario sarà tenuto al versamento di una cauzione pari al 10% dell'importo di aggiudicazione e alla presentazione di un'assicurazione contro i danni.

13. Modalità finanziamenti dei lavori o di revisione dei prezzi: I lavori saranno finanziati con fondi FIO e FESR e con fondi appositamente stanziati per il miglioramento della protezione antincendio.

I pagamenti avverranno a seguito di emissione di SAL.

Non saranno concesse anticipazioni né sarà ammessa la revisione dei prezzi.

14. Condizioni minime: Le imprese candidate dovranno produrre a pena di esclusione la seguente documentazione:

a) per le imprese italiane certificato di iscrizione all'ANC, cat. G4, già 15, classifica fino a 15.000 milioni e cat. G1, già 2 classifica fino a 9.000 milioni, in originale, copia autentica o dichiarazione sostitutiva. Per le imprese stabilite in altri Stati della UE, le attestazioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legge n. 406/1991.

In caso di associazione temporanea di imprese ognuna delle imprese associate dovrà possedere l'iscrizione all'ANC cat. G4, già 15 per classifica fino a 3.000 milioni e cat. G1, già 2, per classifica fino a 3.000 milioni.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere pari all'importo dei lavori rientranti in ciascuna delle categorie prevalenti.

b) se consorzio o società consortile, relativo atto costitutivo.

c) dichiarazioni, successivamente verificabili, con cui il titolare o legale rappresentante dell'impresa attesti:

1) che l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva n. 93/37 CEE.

2) di aver conseguito negli ultimi tre esercizi, antecedenti la pubblicazione del bando, una cifra d'affari globale, derivante da attività diretta e indiretta, pari ad almeno 2,5 volte l'importo a base di gara e una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, pari ad almeno 2 volte l'importo posto a base di gara.

3) i lavori eseguiti, dal 30 settembre 1993, rientranti nella categoria ANC G1, già 2, e nella categoria ANC G4, già 15, per importi non inferiori a quelli posti a base di gara rispettivamente per ciascuna categoria.

4) di aver eseguito, dal 30 settembre 1993, un lavoro rientrante nella categoria G1, già 2, per un importo pari ad almeno L. 5.500.000.000 oppure due lavori per un importo complessivo non inferiore a L. 6.200.000.000 e di aver eseguito, dal 30 settembre 1993, un lavoro rientrante nella categoria 15 per importi pari ad almeno L. 8.800.000.000 oppure due lavori per un importo complessivo non inferiore a L. 10.500.000.000.

Nelle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 3) e 4) dovrà essere specificato committente, estremi contrattuali, importo netto, inizio e fine lavori, luogo di esecuzione, eventuale quota di compartecipazione in ATI o consorzi, eventuale suddivisione degli importi in altre categorie di lavori.

Nel caso di lavori iniziati prima del periodo suindicato deve essere indicata con chiarezza la parte degli stessi eseguita e contabilizzata nel periodo stesso.

Nel caso di lavori ancora in corso di esecuzione deve essere indicata la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante.

L'importo dei lavori deve essere contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato all'eventuale revisione dei prezzi.

5) di aver sostenuto negli ultimi tre esercizi un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa.

Tutte le dichiarazioni dovranno avere la forma dell'autocertificazione prevista dalla legge n. 15/1968 e successive modifiche per le imprese italiane; per le imprese degli altri Paesi della UE esse dovranno essere rese dinanzi alle competenti autorità giudiziarie o amministrative dello Stato di appartenenza.

Le imprese associate o consorziate dovranno presentare tutti i documenti e le dichiarazioni elencate per le imprese singole con avvertenza che i requisiti finanziari e tecnici di cui al punto c) numeri 2) e 3) devono essere posseduti per intero dall'ATI o consorzio e nella misura minima del 60% di quanto richiesto dalla mandataria o capogruppo e nella misura minima del 20% da ciascuna mandante.

Il requisito di cui al punto c) numero 4) deve essere posseduto nella misura indicata, per intero, dalla mandataria.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso con il metodo del massimo ribasso sulla tariffa prezzi: posta a base di gara, in conformità dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, con valutazione delle offerte anomale.

16. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione è subordinata alla messa a disposizione della stazione appaltante dei fondi necessari per il completamento dell'intervento urbanistico in oggetto.

Inoltre la stazione appaltante si riserva in caso di mancato finanziamento di non far eseguire i lavori per il miglioramento della protezione antincendio e i lavori previsti per via Nuova Poggioreale, in caso di mancata conferma del finanziamento FESR.

Il presente avviso modifica e sostituisce quello di pari oggetto pubblicato sulla GUCE n. S-153 dell'11 agosto 1998. n. 98/S153-102629/TT. e sulla GURI n. 183 del 7 agosto 1998.

17. —.

18. Data di invio del bando: 6 ottobre 1998.

19. Data di ricevimento del bando: 6 ottobre 1998.

Il Commissario straordinario

(ex art. 13 decreto legge n. 67 convertito in legge n. 135/1997):
ing. Franco Barra Caracciolo

S-22952 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NAPOLI

Avviso di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Napoli - via S. Aspreno n. 2 (80133) Napoli - tel. 081/7607111 - fax 081/5526940.

2. Categoria di servizio e descrizione categoria 14 della CPC 874 servizio di pulizia edifici camerali: importo presunto annuo di circa L. 783.500.000 oltre I.V.A., calcolata su una media di presunte 2205 ore/lavorative mese, spese generali ed utile d'impresa.

3. Luogo di esecuzione: Napoli:

a) sede via S. Aspreno n. 2;

b) borsa merci, corso Meridionale n. 58;

c) centro direzionale Napoli Is. C/2.

4. Durata del contratto: 3 (tre) anni dalla aggiudicazione, con periodo sperimentale di tre mesi compreso nella durata, con facoltà di rinnovo esplicito per un ulteriore anno. La ditta in caso di aggiudicazione sarà obbligata ad istituire una unità locale in Napoli.

5. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le disposizioni dell'art. 11 del decreto legge 17 marzo 1995 n. 157 e ciascuna di esse dovrà soddisfare le condizioni indicate nel punto 9 del presente bando. In tal caso, limitatamente al fatturato annuo, le condizioni minime di ammissibilità sono riferite complessivamente al raggruppamento di imprese e la capogruppo dovrà possedere almeno il 30%.

6.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 (ora italiana) del 18 novembre 1998;

b) indirizzo al quale le domande vanno inviate; vedi punto 1.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte: entro centoquaranta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzione definitiva in caso di aggiudicazione 5% dell'importo contrattuale annuo.

9. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, chiuse in busta recante il mittente e la dicitura «gara servizio pulizia edifici camerati» dovranno essere corredate, a pena di esclusione, delle seguenti dichiarazioni, rilasciate nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e documentazioni:

a) dichiarazione in bollo, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, del decreto-legge n. 358/1992 richiamato dall'art. 12 del decreto-legge n. 157/1995;

b) n. di iscrizione alla Camera di commercio registro imprese ed iscrizione all'albo imprese di pulizia (legge n. 82/1994) con indicazione della classificazione di cui all'art. 3 (pari o superiore ad E) o di uno dei registri di cui all'art. 15 del decreto legge n. 157/1995, almeno da un triennio;

c) possesso di capacità finanziaria, economica, da dimostrare con idonee dichiarazioni bancarie e di altri enti presso i quali è stato svolto il servizio di pulizia con indicazione di buona esecuzione contrattuale;

bilanci ed estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli ultimi 3 anni senza perdite di gestione;

copia autenticata della dichiarazione I.V.A. negli ultimi 3 anni (1995/1996/1997). Il volume di affari medio dichiarato riferito al servizio di pulizia ai fini I.V.A. negli ultimi 3 anni non dovrà essere inferiore ai 2 miliardi/anno;

elenco dei contratti principali di pulizia eseguiti negli ultimi 3 anni con indicazione dell'importo, luogo e ditta contraente;

dichiarazione delle attrezzature di cui in possesso e sedi presenti in Napoli o sedi periferiche.

10. Criteri di aggiudicazione l'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lettera a) del decreto-legge n. 157/1995.

11. Le domande di invito non vincolano la Camera di commercio la quale si riserva la più ampia e insindacabile libertà di giudizio per la valutazione delle domande e per i conseguenti inviti ed inoltre si riserva di non procedere alla gara e all'aggiudicazione.

12. Procedure accelerata: assegnazione inizio 1999. La data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 7 ottobre 1998.

Il responsabile del procedimento: dott. Lucio Tisi.

S-22953 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NAPOLI

Avviso di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Napoli - via S. Aspreno n. 2 (80133) Napoli - tel. 081/7607111 - fax 081/5526940.

2. Categoria di servizio e descrizione categoria 17 della CPC 64 servizio di mensa mediante buoni pasto in favore del personale dipendente. Importo presunto annuo di circa L. 800.000.000 oltre I.V.A., calcolata su un numero presunto di n. 5 buoni pasto in media settimanali (cinque giorni lavorativi) per circa 200 beneficiari. L'importo di ciascun buono pasto è stabilito in L. 18.000 (I.V.A. compresa).

3. Luogo di esecuzione: Napoli:

a) sede via S. Aspreno n. 2;

b) Borsa merci, corso Meridionale n. 58;

c) Centro direzionale Napoli Is. C/2.

4. Durata del contratto: 3 (tre) anni dalla aggiudicazione, con periodo sperimentale di tre mesi compreso nella durata, con facoltà di rinnovo esplicito per un ulteriore anno. La ditta in caso di aggiudicazione sarà obbligata ad istituire una unità locale in Napoli.

5. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e ciascuna di esse dovrà soddisfare le condizioni indicate nel punto 9 del presente bando. In tal caso, limitatamente al fatturato annuo, le condizioni minime di ammissibilità sono riferite complessivamente al raggruppamento di imprese e la capogruppo dovrà possedere almeno il 30%.

6.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione entro le ore 12 (ora italiana) del 18 novembre 1998;

b) indirizzo al quale le domande vanno inviate; vedi punto 1).

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte: entro centoquaranta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzione definitiva in caso di aggiudicazione 5% dell'importo contrattuale annuo.

9. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, chiuse in busta con indicazione del mittente e la dicitura «gara servizio mensa mediante buoni pasto» dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalle seguenti dichiarazioni, rilasciate nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e documentazioni:

a) dichiarazione in bollo, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, del decreto legge n. 358/92;

b) n. di iscrizione alla Camera di commercio o in uno dei registri di cui all'art. 15 del decreto-legge n. 157/1995, almeno da un quinquennio;

c) possesso di capacità finanziaria, economica, da dimostrare con idonee dichiarazioni bancarie;

bilanci ed estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli ultimi 3 anni (con utile civilistico medio annuo riferito al triennio almeno pari a L. 50.000.000);

copia autenticata della dichiarazione I.V.A. negli ultimi tre anni (1995/1996/1997). Il volume di affari medio dichiarato ai fini I.V.A. negli ultimi tre anni relativo ai servizi di ristorazione non dovrà essere inferiore ai cinque miliardi l'anno. A pena di esclusione, almeno due miliardi di fatturato negli anni 1994/1995/1996 devono riferirsi a forniture per servizi sostitutivi di mensa a mezzo buoni pasto, da dimostrarsi con apposite dichiarazioni di enti o società cliente ai sensi dell'art. 14, lettera a);

d) da dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15 di aver in corso non meno di 250 convenzioni con ristoratori della città di Napoli, provvisti di licenza di somministrazione alimenti e bevande; dalla descrizione delle attrezzature tecniche e strumenti utilizzati.

10. Criteri di aggiudicazione l'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lettera b) del decreto-legge n. 157/1995.

11. Le domande di invito non vincolano la Camera di commercio la quale si riserva la più ampia e insindacabile libertà di giudizio per la valutazione delle domande e per i conseguenti inviti ed inoltre si riserva di non procedere alla gara e all'aggiudicazione.

La data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 7 ottobre 1998.

Il responsabile del procedimento: dott. Lucio Tisi.

S-22954 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE U.S.L. CENTRO SUD (Provincia Autonoma di Bolzano)

Via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano
Telefono 0471 - 908486 dalle 8,30 alle 12,45
Telefax 0471-931452

Bando di gara - Appalto EC5/98

L'azienda speciale USL centro-sud di Bolzano con deliberazione n. 3979 del 5 ottobre 1998 ha indetto una gara per la fornitura biennale di lenti intraoculari, suddivisa n. 4 in lotti. L'aggiudicazione per i singoli lotti verrà disposta con il metodo di cui all'art. 16, punto 1), lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con offerte esclusivamente in ribasso ed in base ai seguenti criteri:

A) prezzo: punteggio massimo 50 punti;

B) qualità del prodotto: punteggio massimo 50 punti;

Tale punteggio verrà suddiviso come segue:

fino a un massimo di 5 punti: valutazione di certificazioni e/o documentazioni tecniche presentate;

fino a un massimo di 45 punti: valutazione delle caratteristiche tecniche dei prodotti presentati.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore della ditta con il punteggio massimo, ottenuto sommando a quello della qualità del prodotto quello del prezzo. Le offerte relative a campionature con punteggio di qualità inferiore a 20 punti, non saranno prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione e saranno quindi escluse dalla gara. La gara sarà esposta con la forma del pubblico incanto. Le consegne dovranno essere effettuate al magazzino generale dell'azienda speciale USL centro sud di Bolzano in via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano.

La natura (oggetto) della fornitura e gli importi a base di gara, I.V.A. esclusa, sono:

lotto I: L. 42.000.000 - n. 120 lentine per facemultisilicizzazione;

lotto II: L. 70.000.000 - n. 200 lentine per facemultisilicizzazione da solco;

lotto III: L. 190.000.000 - n. 600 lentine pieghevoli;

lotto IV: L. 730.000.000 - n. 2.000 lentine da sacco per small incision.

Alle ditte è consentito di partecipare alla gara depositando l'offerta per uno o più lotti interi.

Oltre all'offerta principale è ammessa n. 1 offerta alternativa.

La fornitura si riferisce al fabbisogno biennale dell'azienda speciale USL centro sud. Il termine di consegna è di n. 5 giorni lavorativi dalla data di ricevimento dei singoli ordini emessi dalla citata azienda speciale in funzione delle proprie esigenze. Il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso la Ripartizione economato provveditorato dell'azienda speciale USL centro sud - via L. Böhler n. 5 - 39100 Bolzano (telefax 0471/931452) entro il 6 novembre 1998, presentando o inviando la copia del versamento di L. 20.000 sul c/c postale n. 10036390 o c/c bancario n. 701650 acceso presso il Banco Ambrosiano Veneto di Bolzano cod. ABI 3001, CAB 11600. Al ricevimento della stessa, l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario. Pena l'esclusione della ditta dalla gara l'offerta formulata ai sensi dell'art. 7 del capitolato d'oneri dovrà pervenire alla Segreteria dell'azienda speciale USL centro sud - via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano, in lingua italiana o tedesca entro il giorno 1° dicembre 1998 in orario d'ufficio (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del servizio postale statale o tramite «posta celere» del servizio postale statale con servizio di raccomandazione. Pena l'esclusione della ditta dalla gara, entro tale data dovranno risultare depositate al magazzino generale dell'azienda speciale USL centro sud - via L. Böhler n. 5 - 39100 Bolzano in pacchi sigillati e separati per ciascun lotto, per ogni offerta principale e per ciascuna eventuale offerta alternativa le campionature come previsto dall'art. 7 del capitolato d'oneri.

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 11, presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano - via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano. La/e busta/e contenente/i la/e offerta/e principale/i e/o alternativa/e rimarrà/anno sigillata/e fino alla seduta dell'aggiudicazione.

La gara (aggiudicazione) verrà esposta il giorno 9 febbraio 1999 alle ore 10, presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano - via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano. L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida. Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste contenenti i documenti ed alla seduta di gara (aggiudicazione) i legali rappresentanti i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente. Le cauzioni provvisorie dovranno essere versate all'atto dell'offerta e corrisponderanno al 5% (cinquepercento) dell'importo a base di gara di ciascun singolo lotto. I pagamenti saranno disposti a novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni data gara, l'aggiudicatario per 30 mesi. Il presente bando è stato inviato in data 6 ottobre 1998 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee. È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 6 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-22965 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI ANCONA

Avviso

Il presidente del Consiglio notarile di Ancona, a norma dell'art. 37 della legge 16 febbraio 1913 n. 89 e dell'art. 61 del regolamento notarile (regio decreto 10 settembre 1914, n. 1326), comunica che il dott. Giorgio Sabatini, notaio di Ancona, è stato dispensato dall'ufficio, a sua domanda, con decreto Ministero di grazia e giustizia in data 15 maggio 1998, Ministero del tesoro - Ragioneria centrale presso il Ministero di grazia e giustizia - Visto semplice 3992 in data 18 maggio 1998 e che in data 30 settembre 1998 è stato cancellato dal ruolo dei notai esercenti in questo distretto.

Il presidente: dott. Guido Bucci.

C-26830. (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

AVVISI DI RETTIFICA

MEIE ASSICURAZIONI - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'avviso n. S-21479 riguardante estratto del progetto di fusione per incorporazione della Meie Rischi Diversi S.p.a. nella Meie Assicurazioni S.p.a., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 226 del 28 settembre 1998 alla pagina n. 25, alla penultima e all'ultima riga di testo, dove è scritto «... iscritto nel registro delle imprese di Milano; per Meie Assicurazioni S.p.a. in data 28 settembre 1998; per Meie Rischi Diversi S.p.a. in data 28 settembre 1998», leggasi correttamente: «... iscritto nel registro delle imprese; per Meie Assicurazioni S.p.a. in data 25 settembre 1998; per Meie Rischi Diversi S.p.a. in data 25 settembre 1998».

Inviato il resto.

Milano, 7 ottobre 1998

p. Meie Assicurazioni S.p.a.
Il presidente: avv. Carlo d'Urso

S-22867 (A pagamento).

ORLANDI SICCA - S.p.a.**IVECO BUS - S.p.a.***Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-22127 riguardante estratto del progetto di scissione Orlandi Sicca S.p.a. - Iveco Bus S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 235 dell'8 ottobre 1998 alla pagina n. 41, colonna 2ª, righe 3ª e 4ª, dove è scritto: «n. 5.000.000 di azioni da nominali L. 1.000 cadauna», leggesi: «n. 250.000 di azioni da nominali L. 20.000 cadauna».

Invariato il resto.

Orlandi Sicca - S.p.a.: Enrico Valente
Iveco Bus - S.p.a.: Saverio Gaboardi

S-23008 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso T-1636 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 del 10 luglio 1998 alla pagina n. 23 dove è scritto: «Il pretore di Genova ...», leggesi: «Il pretore di Torino ...».

Invariato il resto.

C-27062.

Nell'avviso C-21880 riguardante AMMORTAMENTO TITOLI CAMBIARI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 17 agosto 1998 alla pagina n. 38 al punto 3) dove è scritto: «... la somma di L. 1.330.000.000 ...», leggesi: «... la somma di L. 1.330.000 ...».

Invariato il resto.

C-27063.

Nell'avviso C-25932 riguardante ALFA WASSERMANN S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 5 ottobre 1998 alla pagina n. 88 dove è scritto: «confezioni e numeri A.I.C.: 50 capsule 250 ULS - A.I.C. 0227629113», leggesi: «confezioni e numeri A.I.C.: 50 capsule 250 ULS - A.I.C. 022629113».

Invariato il resto.

C-27064.

Nell'avviso C-18039 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 156 del 7 luglio 1998 alla pagina n. 39 al punto 13) dove è scritto: «assegno n. 00302704071», leggesi: «assegno n. 003027040711».

Invariato il resto.

C-26862.

Nell'avviso C-22304 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 194 del 21 agosto 1998 alla pagina n. 12 dove è scritto: «assegno circolare di L. 7.000.000 ...», leggesi: «assegno circolare di L. 7.400.000 ...».

Invariato il resto.

C-26863.

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
A. & I. DELLA MORTE - S.p.a.	19
A. & I. DELLA MORTE - S.p.a.	20
A.C.E. - S.p.a.	4
ACQUE MADONNA DEL CARMINE - S.p.a.	3
ADIGE TELEVIGILANZA - S.r.l.	15
AGRI - S.p.a. - A.G.	16
ALECRIM WORK - Società Cooperativa a r.l.	23
ALFA ROMEO AVIO Società Aeromotoristica per azioni	32
ALL.CO - S.p.a.	24
ALICUTI - S.p.a.	12
ALONGI & C. - S.p.a.	20
ANTARES - S.r.l.	15
ARCHIMICA - S.p.a.	35
ARCOBALENO SERVICE Società Cooperativa a r.l.	23
ARLIN ITALIA - S.r.l.	24
ASCOT - S.r.l.	23
ASGROW ITALIA - S.p.a.	22
ATOS - S.p.a.	21
AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a.	1
AUXINA - S.r.l.	35
B.RE.MA - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GHISALBA - S.c.r.l.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MARINA DI GINOSA (TA) Società Cooperativa a responsabilità limitata	13
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	14
BATTAGLIA - S.p.a.	32
BIASI - S.p.a.	33
BIASI IMMOBILIARE - S.p.a.	33

	PAG.		PAG.
BÖHLER UDDEHOLM ITALIA - S.p.a.	27	ECOTECNICA - S.r.l.	26
BONFIGLIOLI RIDUTTORI - S.p.a.	21	ELETTRICA CERIANI - S.p.a.	17
BRASCO-BROKERSE CONSULENTI DI ASSICURAZIONE - S.p.a.	34	ELMA - S.p.a.	16
BÖHLER - S.r.l.	27	ELSA ELETTRICA SARONNESE - S.p.a.	17
C.I.P.A.C. - COMMERCianti INGROSSO PRODOTTI ALIMENTARI CONSORZIATI - S.p.a.	4	EMME QUATTRO - S.r.l.	29
CALCOMP - S.p.a.	2	ENTERPRISE - S.p.a. Soluzioni Tecnologiche e Organizzative I.T. CONSULTING - S.r.l. Information Technology Consulting	20
CAMOZZI - S.p.a.	14	F.A.I. Finanziaria Agricola Industriale - S.p.a.	31
CAMOZZI ENGINEERING - S.r.l.	14	F.I.S. - S.p.a. FABBRICA ITALIANA SINTETICI	8
CAMPO MARZO - S.p.a.	33	FABBRICA CATENE A RULLO FRATELLI FOSSATI - S.p.a.	25
CARIPLD Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.	12	FARMACEUTICI PROCEMSA - S.r.l.	29
CARTIERA DI FERRARA - S.p.a.	3	FIAT AVIO - S.p.a.	32
CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.	2	FIDIAS MANIFATTURE TESSILI - S.p.a.	30
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	13	FILATI MONTELLO - S.p.a.	28
CASSA RURALE DI BRENTONICO Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. per azioni a resp. limitata	13	FILATI MONTELLO NORD - S.p.a.	28
CASSA RURALE DI CALDONAZZO Banca di Credito Cooperativo Società per azioni a responsabilità limitata	13	FILATURA BELLUNESE - S.r.l.	16
CASSA RURALE DI PRESSANO - B.C.C. - S.c.p.a.r.l.	14	FIMTEC - S.p.a.	10
CASSA RURALE MOLINA DI LEDRO Banca di Credito Cooperativo S.c. a r.l.	13	FINANZIARIA FARMACEUTICA ITALIANA - S.p.a.	33
CENTRALE METANO FOLIGNO - S.r.l.	19	FINANZIARIA GOLD - FINGOLD - S.p.a.	33
CESTEL - S.p.a.	25	FINCISA - S.p.a.	12
CO.L.SER. DUE - Società Cooperativa a r.l.	23	FINMEG - S.p.a.	10
CO.S.IND. - S.r.l. Compagnia di Sviluppo Industriale	18	FINTUR Società a responsabilità limitata	32
CO.S.IND. CONSULTING - S.r.l.	18	FIMA - S.p.a.	16
COGOLO - S.p.a.	11	FLASH - S.p.a.	29
CONCERNIA SEVIERI - S.r.l.	21	FRATELLI AVERNA - S.p.a.	34
COSTRUZIONI IMPIANTI INDUSTRIALI DONATI ROMEO - S.r.l.	35	GE.CO.F.I.M. Gestioni Commerciali Finanziarie Immobiliari - S.p.a.	32
COSTRUZIONI LEONARDI - S.r.l.	18	HIDENT - S.p.a.	15
DALMINE - S.p.a.	9	HOECHST ITALIA - S.p.a.	10
DOIMO ARREDAMENTI - S.p.a.	2	I.A.C. - S.r.l.	33
ECOGECO - S.r.l. Costruzione Gestione Impianti Risanamento Ambiente	26		

	PAG.		PAG.
ICCREA HOLDING - S.p.a.	11	MIRCOM - S.p.a.	32
IL MATTONE - S.p.a.	30	MONSANTO ITALIANA - Società per azioni	22
IMCO - S.r.l.	22	NUOVA LORA - S.r.l.	17
IMPRESA TRE COLLI - S.p.a.	35	NUOVA SAPPADA - S.p.a.	8
INDUSTRIE LISSA DAL PRÀ - S.p.a.	17	OFFICINE DI MACHERIO - S.r.l.	25
INEDIT - S.p.a.	12	ORMEA - S.p.a.	3
INTERNATIONAL WIRE - S.r.l.	34	ORTOSARDA MOC - S.p.a.	2
INVESTIMENTI IMMOBILIARI - S.r.l.	25	PAPIER PEINT - S.r.l.	24
IT.ES - S.p.a.	24	PARAVIA ASCENSORI - S.p.a.	5
ITALCHIMICI - S.p.a.	6	PARFIL - S.n.c.	28
ITALPOLLINA - S.p.a.	31	PAVIMENTAL - S.p.a.	5
ITALTRECCE - SOCIETÀ ITALIANA TRECCE & AFFINI - S.r.l.	34	PIAZZA TRANSTAR - S.r.l.	23
ITEMAR - INDUSTRIA TERMOTECNICA MARCHIGIANA - S.p.a.	33	PILA - S.p.a.	7
IVOCLAR-VIVADENT - S.r.l.	15	PLESSEY SEMICONDUCTORS - S.p.a.	8
LA ROMANA SARPI - S.r.l.	23	PLUSFIN - S.r.l.	34
LA SCUOLA - S.p.a.	5	POLA - S.r.l.	22
LA VIGILE SAN MARCO - S.p.a.	15	POMAROLO IMMOBILIARE - S.r.l.	19
LA VIGNA - S.r.l.	15	POTAIN INDUSTRIE - S.p.a.	10
LANIFICIO DOMANI - S.p.a.	11	PRECISION VALVE ITALIA - S.p.a.	9
M2 - S.p.a.	10	PRESSINDUSTRIA - S.p.a.	6
M.G. MINI GEARS - S.p.a.	27	PRESSINDUSTRIA CHEMICAL EQUIPMENT - S.p.a.	7
MAK MIX INT'L - S.r.l.	31	PRO.GES. - Società Coop.va sociale - a r.l. Servizi Integrati alla Persona	17
MAK MIX ITALIA - S.r.l.	31	ROBUSCHI & C. - S.p.a.	29
MAP - METANO AUTOTRAZIONE PERUGIA - S.r.l.	19	ROMA TERMINAL CONTAINER - S.p.a.	4
MARCA AQUILA - S.r.l.	21	SAFINVEST - S.p.a.	6
MARGHERITA S.p.a.	22	SAGA - S.p.a.	18
MAX MARA FASHION GROUP - S.r.l.	26	SANTA GIUSTINA - S.r.l.	28
MEDIOCAPITAL - S.p.a.	11	SAKOVA - S.p.a.	5
MERLONI ELETTRODOMESTICI - S.p.a.	2	SALERNO INTERPORTO - S.p.a.	6
MILANESE COSTRUZIONI - S.r.l.	24	SAVIO CALDAIE - S.p.a.	33
MILLEMIGLIA INVESTIMENTI - S.p.a.	27	SDS HOLDING - S.p.a.	12
		SEAL LINE - S.p.a.	8
		SEAPOINT - S.p.a.	28

	PAG.		PAG.
SESAM - S.p.a.	21	STURA LANIFICIO LUIGI PACINI & Co. Società per azioni	30
SIDERFOND - S.p.a.	4	SUPER CONAD FOSSOLI - S.r.l.	22
SILECTRON SISTEMI - S.r.l.	21	SUPER CONAD VILLA FULVIA - S.r.l.	22
SILICALCITE - S.p.a.	4	SUPERCONAD DEI FIORI - S.r.l.	22
SILVIA - S.r.l.	22	T & M - S.p.a.	28
SITINVEST - S.p.a.	34	TIBERIS 77 Società a responsabilità limitata	31
SOCIETÀ AGRICOLA IMMOBILIARE INDUSTRIALE S.A.I.I. - S.r.l.	24	TRAGHETTI POZZUOLI - S.r.l.	28
SOCIETÀ ALIMENTARISTI FOSSOLO - S.r.l.	22	TRILLY - S.c.r.l.	17
SOCIETÀ SPORTIVA FELICE SCANDONE - S.p.a.	9	UDDEHOLM - S.p.a.	27
SOFIR'S - S.r.l.	34	UGOLINI - S.p.a.	7
SOGEDINA COSTRUZIONI - S.p.a.	19	UNICAR - S.r.l.	16
SOGEDINA COSTRUZIONI - S.p.a.	20	UNITEC ENGINEERING - S.p.a.	14
SPEZIA CALCIO 1906 - S.p.a.	9	VALBOITE IMMOBILIARE - S.r.l.	32
STURA - Società per azioni	30	VIAL - S.p.a.	20

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Heno, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Gallieni (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circoscrizione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO'
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Boozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gott, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portofino, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA TRAMA

Piazza Cavour, 75
LIBRERIA I.B.S.
Salite del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergestejo)

◇ UDINE

- LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 6
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

LIBRERIA DE MIRANDA

Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE

- Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrara

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Meniana, 15

- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79

- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Delandente, 32

- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15

- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mezzini, 28

- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Marnelli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI E.M.
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Setta, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galilei, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA - agli Etruria -
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Milla, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalà, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeo, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1998
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 484.000 - semestrale L. 275.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 396.000 - semestrale L. 220.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 110.000 - semestrale L. 66.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 102.500 - semestrale L. 66.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 260.000 - semestrale L. 143.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 101.000 - semestrale L. 65.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 254.000 - semestrale L. 138.000 <p>Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.045.000 - semestrale L. 565.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 935.500 - semestrale L. 495.000
--	---

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si ricorre anche l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione venga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 115.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 4 3 0 9 8 *

L. 7.750